



@server

iSeries

Operations Console di iSeries Access per Windows







@server

iSeries

Operations Console di iSeries Access per Windows



# Indice

## Parte 1. Operations Console. . . . . 1

### Capitolo 1. Novità in V5R2. . . . . 3

### Capitolo 2. Stampare questo argomento 5

### Capitolo 3. Pianificare Operations Console. . . . . 7

Pianificare la configurazione . . . . .	7
Pianificare la console di riserva . . . . .	8
Scenari: Selezionare la configurazione . . . . .	10
Preparare l'ambiente di rete . . . . .	15
Rendere sicura la configurazione di Operations Console. . . . .	16
Pianificare la migrazione di Operations Console . . . . .	21
Migrare da una console locale direttamente collegata al server ad una console locale su una rete (LAN). . . . .	22
Migrare da una console biassiale a Operations Console. . . . .	25
Migrare da una Operations Console ad una console biassiale. . . . .	29
Pianificare l'installazione o l'aggiornamento di Operations Console. . . . .	32
Pianificare il pannello di controllo. . . . .	33

### Capitolo 4. Configurare Operations Console . . . . . 35

Completare la lista di controllo prerequisiti di configurazione . . . . .	35
Configurare una console locale direttamente collegata al server . . . . .	36
Configurare una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito . . . . .	37
Configurare una console locale su una rete . . . . .	39
Configurare una console locale tramite il supporto di collegamento remoto . . . . .	41
Configurare una console remota tramite il supporto di collegamento remoto . . . . .	42
Completare le attività prerequisite richieste. . . . .	44
Eeguire il programma di controllo prerequisiti	45
Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console. . . . .	45
Soddisfare i requisiti software di Operations Console. . . . .	47
Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console. . . . .	48
Verificare la porta comunicazioni disponibile . . . . .	50
Installare iSeries Access per Windows . . . . .	50
Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console. . . . .	51
Installare il modem del PC . . . . .	54
Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC . . . . .	56

Installare DUN (Dial-up Networking/Connessione remota) sul PC . . . . .	57
Installare o configurare RAS (Remote Access Service) (solo NT) . . . . .	57
Installare il service pack di Microsoft . . . . .	60
Configurare il server per una console locale tramite il collegamento remoto . . . . .	60
Concedere l'accesso remoto . . . . .	68
Creare e configurare connessioni in ingresso . . . . .	69
Installare un cavo Operations Console . . . . .	71
Configurare Operations Console sul PC . . . . .	73

### Capitolo 5. Gestire Operations Console 75

Gestire la configurazione della console . . . . .	75
Modificare la configurazione di una console . . . . .	76
Cancellare la configurazione di una console . . . . .	77
Collegare una console locale ad un server . . . . .	78
Collegare una console remota ad una console locale tramite modem . . . . .	81
Attività di controllo tra gli utenti . . . . .	82
Modificare le definizioni di tastiera . . . . .	88
Avviare il sistema tramite IPL manuale . . . . .	88
Attivare la linea di comunicazioni sul server . . . . .	90
Disattivare la linea di comunicazioni sul server	90
Collegarsi in remoto al server . . . . .	90
Gestire più console . . . . .	91
Gestire la console locale su una rete . . . . .	92
Considerazioni per la modifica delle parole d'ordine ID unità dei programmi di manutenzione . . . . .	93
Modificare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC e sul server . . . . .	94
Modificare la parola d'ordine d'accesso . . . . .	94
Risincronizzare la parola d'ordine per l'ID unità del PC e dei programmi di manutenzione . . . . .	95
Creare ID unità dei programmi di manutenzione sul server . . . . .	99
Configurare un nome host del servizio . . . . .	100
Disattivare o spostare la scheda LAN per l'utilizzo da parte di Operations Console . . . . .	101
Modificare i valori di rete per Operations Console (LAN) . . . . .	101

### Capitolo 6. Risolvere i problemi relativi ai collegamenti Operations Console. . . . . 103

Risolvere problemi dei messaggi di stato . . . . .	103
Messaggi di stato quando la configurazione ha un'esecuzione regolare . . . . .	104
Messaggi di stato quando si hanno problemi di collegamento . . . . .	105
Risolvere problemi di collegamento . . . . .	106
Problemi di collegamento della console locale . . . . .	107
Problemi di collegamento della console remota . . . . .	114
Risolvere problemi di autenticazione . . . . .	114

Errori di autenticazione . . . . .	115
Errori interni di autenticazione quando si collegano le console remote Windows 98/Me a Windows 2000 . . . . .	115
Errori di autenticazione con Windows NT Service Pack 6 . . . . .	115
Risolvere problemi dell'emulazione . . . . .	115
L'emulazione della console locale entra nello stato Scollegato . . . . .	116
La finestra PC5250 non visualizza dati utente	116
Risolvere i problemi dei dati SRC (system reference code/codice di riferimento di sistema) . . . . .	116
SRC A6005001, A6005004, A6005007, B6005001, B6005004 e B6005007 . . . . .	116
SRC A6005008 e B6005008 . . . . .	117
SRC A9002000 . . . . .	118
SRC A6005082 . . . . .	119
Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione . . . . .	119
La fase dell'IPL C6004031 impiega più del previsto . . . . .	119

Risolvere problemi del pannello di controllo remoto e del pannello di controllo virtuale . . . . .	119
Il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi . . . . .	119
Impossibile utilizzare la funzione modalità . . . . .	120
Risolvere problemi del wizard di configurazione	120
La console locale non rileva cavi . . . . .	120
Vecchi dati di rete che interferiscono con la riconfigurazione della connettività di rete . . . . .	121
Opzioni di console non disponibili nel wizard di configurazione . . . . .	121
Impossibile individuare il modem corretto nella selezione Aggiungi unità RAS . . . . .	122
Risolvere altri problemi di Operations Console . . . . .	122
Operations Console rimane in QCTL . . . . .	122
La console locale riceve il messaggio: Il server Remote Access Service non si è avviato. . . . .	123
Le richieste di sistema non funzioneranno. . . . .	123

**Capitolo 7. Informazioni correlate. . . 125**

---

## Parte 1. Operations Console

E' possibile interagire con iSeries tramite una console. Utilizzare iSeries Operations Console come una console di sistema per accedere e gestire il proprio sistema iSeries.

Operations Console è un componente installabile di iSeries Access per Windows. Consente all'utente di utilizzare uno o più PC per accedere e controllare, in remoto o in locale, la console e le funzioni del pannello di controllo iSeries.

Operations Console utilizza l'emulazione 5250 fornita da iSeries Access per Windows o IBM Personal Communications per emulare una console. Per emulare un pannello di controllo iSeries, Operations Console fornisce un pannello di controllo virtuale o remoto grafico. Operations Console può utilizzare una LAN (local area network), una connettività basata su TCP/IP oltre al collegamento cavi diretto ed ai collegamenti remoti per abilitare le comunicazioni tra un server iSeries e un PC. Operations Console supporta i collegamenti remoti da PC remoto a PC direttamente collegati ai server iSeries. Tali PC remoti possono quindi operare come una console iSeries. Una console locale tramite il supporto di collegamento remoto abilita le comunicazioni ai server iSeries in esecuzione senza una console locale. Tali PC possono quindi operare come console iSeries.

Questo argomento fornisce le informazioni e le istruzioni per pianificare, configurare e gestire Operations Console:

### **Novità in V5R2**

Nuove funzioni e aggiornamenti di Operations Console.

### **Stampare questo argomento**

Stampare un PDF di tutte le informazioni incluse nell'argomento Operations Console.

### **Pianificare Operations Console**

Pianificare la configurazione di Operations Console con scenari e informazioni riguardanti la sicurezza, la migrazione, gli aggiornamenti e i pannelli di controllo.

### **Configurare Operations Console**

Completare le attività di configurazione richieste con la lista di controllo personale per la configurazione di Operations Console.

### **Gestire Operations Console**

Conservare e rendere operativa Operations Console dopo averla installata con esito positivo.

### **Risolvere i problemi dei collegamenti di Operations Console**

Risolvere i problemi di emulazione, autenticazione e collegamento durante l'utilizzo di Operations Console.

### **Informazioni correlate**

Visualizzare ulteriori informazioni correlate a Operations Console.

Il supporto Operations Console è disponibile nella V4R5 e rilasci successivi del sistema operativo OS/400. L'unico tipo di console PC che IBM iSeries Modelli 270, 810, 820, 825, 830, 840, 870 e 890 supporta è Operations Console.

L'autenticazione e la codifica dei dati migliorate forniscono sicurezza di rete per le procedure della console. I collegamenti di rete di Operations Console utilizzano una versione SSL (Secured Sockets Layer) che supporta l'autenticazione utente e unità senza utilizzare i certificati.

Prima di utilizzare queste informazioni ed il prodotto supportato, assicurarsi di leggere le informazioni contenute in Informazioni particolari per la sicurezza e l'ambiente e Informazioni particolari sull'emissione elettronica per prodotti di Classe A e prodotti di classe B.



---

## Capitolo 1. Novità in V5R2

Le nuove funzioni di Operations Console includono:

### **Pannello di controllo virtuale**

Il supporto pannello di controllo virtuale è l'alternativa consigliata al pannello di controllo remoto cavo parallelo.

### **Wizard di configurazione migliorato**

Il Wizard di installazione è stato nuovamente progettato e sono stati aggiunti nuovi grafici per migliorarne l'utilizzo. Inoltre, al wizard di configurazione, è stato aggiunto del testo di aiuto esauriente.

### **Programma di controllo prerequisiti PC**

È disponibile un programma di preinstallazione per aiutare l'utente a constatare se il PC selezionato dispone di tutti i prerequisiti necessari per supportare Operations Console.

### **Supporto per Windows XP**

Operations Console ora supporta il sistema operativo Windows XP Professional.

Gli aggiornamenti di Operations Console includono:

### **Documentazione**

L'argomento Operations Console ora include informazioni riguardanti la pianificazione, la configurazione, la gestione e la risoluzione dei problemi in una sola ubicazione. Il manuale *iSeries Operations Console Setup*, SC41-5508, non è più disponibile per i rilasci V5R2 e successivi.

### **Ulteriore supporto hardware**

Operations Console ha aggiunto supporto adattatore per i codici dispositivi 2742 e 2793.

### **Messaggi di errore**

Al wizard di configurazione, sono stati aggiunti ulteriori messaggi di errore.

### **Terminologia**

Sono state effettuate delle modifiche alla terminologia di configurazione per chiarire i dati di configurazione.

**Tabella 1. Modifiche terminologia**

<b>Termine precedente</b>	<b>Nuovo termine</b>
LCS (local controlling system) autonomo	Console locale direttamente collegata al server
LCS con supporto remoto	Console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito
LCS LAN	Console locale su una rete
LCS collegamento remoto	Console locale tramite il supporto di collegamento remoto

RCS (Remote controlling system)	Console locale tramite il supporto di collegamento remoto
---------------------------------	---

Le funzioni sospese di Operations Console includono:

**E' stato interrotto il supporto per Windows 95**

Operations Console non supporta più Windows 95.

**E' stato interrotto il supporto per i modelli 4xx e 5xx**

Operations Console non supporta più i modelli 4xx e 5xx.


---

## Capitolo 2. Stampare questo argomento

Per visualizzare o scaricare la versione PDF, selezionare Operations Console (circa 713 KB o 116 pagine).

Per salvare un PDF sulla stazione di lavoro per la visualizzazione o la stampa:

1. Aprire il PDF nel browser (fare clic sul collegamento riportato sopra).
2. Nel menu del proprio browser, fare clic su **File**.
3. Fare clic su **Salva con nome...**
4. Portarsi sull'indirizzario in cui si desidera salvare il PDF.
5. Fare clic su **Salva**.

Se si desidera utilizzare Adobe Acrobat Reader per visualizzare o stampare questo PDF, è possibile scaricare una copia dal sito Web Adobe ([www.adobe.com/prodindex/acrobat/readstep.html](http://www.adobe.com/prodindex/acrobat/readstep.html)) .



---

## Capitolo 3. Pianificare Operations Console

Prima di iniziare la configurazione della propria Operations Console, è opportuno determinare quale sia il miglior modo per farlo:

### **Pianificare la configurazione**

Le informazioni relative alla pianificazione assistono l'utente nella scelta di una corretta configurazione; questo argomento include scenari e grafici.

### **Pianificare la migrazione di Operations Console**

Tali informazioni assistono l'utente nella migrazione da un tipo di Operations Console ad un altro.

### **Pianificare l'aggiornamento di Operations Console**

Tali informazioni assistono l'utente nell'aggiornare le configurazioni di Operations Console da precedenti rilasci.

### **Pianificare il pannello di controllo**

Tali informazioni assistono l'utente nella selezione di un pannello di controllo remoto o virtuale.

Dopo aver completato tutti i requisiti di pianificazione, è possibile creare una lista di controllo di configurazione che elenchi i prerequisiti di Operations Console. Per ulteriori informazioni, consultare Configurare Operations Console.

---

## Pianificare la configurazione

Le informazioni presenti in questa sezione illustrano la connettività consentita dei diversi tipi di configurazione di Operations Console. Gli scenari offrono le configurazioni specifiche per aiutare l'utente nella selezione di una configurazione della console. Se si prosegue nella pianificazione, è possibile includere nella configurazione funzioni aggiuntive.

### **Pianificare la console di riserva**

Pianificare una console di riserva nell'eventualità che si verifichino malfunzionamenti nella rete o nell'hardware.

### **Scenari: Selezionare la configurazione**

Vengono presentati degli scenari che aiutano l'utente a stabilire quale sia la configurazione più adatta al proprio ambiente.

### **Preparare l'ambiente di rete**

Pianificare le configurazioni di base della rete.

### **Rendere sicura la configurazione di Operations Console**

Pianificare la sicurezza della rete di Operations Console.

### **Preparare la configurazione di Operations Console e iSeries Navigator**

Pianificare la modalità di funzionamento di Operations Console con iSeries Navigator.

### **Importante:**

- In Operations Console sono consentiti più collegamenti ad un singolo server iSeries, sebbene soltanto una sola sessione 5250 alla volta possa avere il controllo del server iSeries. Vengono consentiti inoltre più collegamenti alla console locale sebbene solo una console locale possa essere collegata direttamente alla configurazione del server (o console locale direttamente collegata al server con accesso remoto consentito). In ogni PC sono consentite fino ad un massimo di 26 sessioni di emulazione.
- Se per configurare il nuovo server, si contatta un tecnico di manutenzione, è necessario disporre di un PC pronto per essere collegato come console al server iSeries. Disporre cioè, di tutti i cavi pronti e tutto il software già installato. Ad esempio, è necessario disporre già del sistema operativo Windows e di iSeries Access per Windows installati sul PC.
- Se si sta configurando Operations Console per una partizione OS/400 su cui è in esecuzione Linux, consultare l'argomento Configurare la console LAN di una partizione guest.

## Pianificare la console di riserva

In questo argomento vengono fornite le informazioni relative alla console di riserva necessarie per un rapido ripristino in caso di perdita inaspettata dei dati della console. In molte pianificazioni di sistema si includono livelli di ridondanza che comprendono errori nell'hardware, in alcune di esse invece la console non viene menzionata affatto. Se si pianifica l'esecuzione di una copia di riserva della console, di seguito vengono forniti alcuni suggerimenti utili:

Operations Console, collegata sia direttamente che alla rete (LAN) e le stazioni di lavoro biassiali possono coesistere come unità di console, se si tengono presenti le seguenti regole:

- E' possibile attivare una sola unità alla volta. Una console attiva è un'interfaccia comandi ad un server iSeries (emulazione 5250) che sta attualmente interagendo con il server.
- Una stazione di lavoro biassiale presente su una qualsiasi unità di controllo della stazione di lavoro biassiale con porta 0 (indirizzo 0 o 1 oppure con porta 1 (indirizzo 0 o 1) può essere un'unità della console.
- Per prevenire le interazioni tra i tipi di console idonei, durante l'IPL, assicurarsi di non avere a disposizione più di una stazione di lavoro. Per impedire che un'unità abilitata come Operations Console diventi la console, è necessario scollegare qualsiasi collegamento attivo e mantenerlo scollegato durante l'IPL. Nel caso delle stazioni di lavoro biassiali, si consiglia di spegnere la stazione di lavoro. Si noti che in alcuni modelli l'interruttore di accensione e spegnimento spegne effettivamente solo la parte video della stazione di lavoro e i circuiti elettronici della stessa restano attivi e questi consentiranno all'unità di divenire la console. Se non si è sicuri, rimuovere il cavo dell'alimentazione posto nel retro della stazione di lavoro.
- Nelle partizioni indipendenti e primarie, più IOP in grado di supportare una stazione di lavoro della console possono interferire nella selezione dell'adattatore LAN desiderato. Considerare quanto segue:
  - Disporre di un secondo IOP su bus posto prima della scheda adattatore della console prevista, quando il primo IOP contiene una scheda adattatore biassiale, non consentirà il collegamento della console alla LAN. Ad esempio, se un modello 890 utilizza gli alloggiamenti della scheda C04, C06 fino a C10 e un IOP viene posto su C08 e un adattatore biassiale precedeva questo IOP su bus, la scheda di rete LAN posta su C09 o C10 non fornirà il collegamento della console alla LAN. La scheda di rete LAN deve essere posizionata nell'alloggiamento che precede il secondo IOP, vale a dire C06 o C07.

- In genere, l'alloggiamento della scheda utilizzato per le configurazioni di Operations Console direttamente collegate, si riferiscono più comunemente all'alloggiamento ECS, posto vicino alla parte iniziale del bus. Quando l'alloggiamento della scheda è un numero inferiore a C02, C03 sarà posizionato più lontano dall'inizio del bus, rispetto a C02. Quando l'alloggiamento della scheda ha un numero superiore ad esempio a C07, C06 ha una posizione più lontana dalla parte iniziale del bus rispetto a C07. Tale affermazione potrebbe non essere valida per tutti i modelli o unità di espansione. In caso di dubbi, rivolgersi al tecnico di manutenzione.

#### **Considerazioni su una console di riserva:**

- L'ubicazione dell'adattatore è fissata o quanto meno limitata a server indipendenti o partizioni primarie. In base ai requisiti hardware del proprio server, si potranno avere scelte limitate nei tipi di console. Se possibile, cercare di adattare almeno un tipo di console aggiuntiva.
- Per partizioni secondarie considerare quanto segue:
  - In ambiente LPAR, per console alternativa si intende un tipo di console ubicata in un altro IOP definito come la console alternativa. Se si rileva un errore nella console primaria, il sistema tenterà automaticamente con l'IOP della console alternativa. Ciò fornirà un altro livello di protezione. Assegnare ad un singolo IOP la definizione di console primaria e console alternativa non fornirà all'utente alcuna protezione da errori riguardanti l'IOP. Un ulteriore isolamento può essere pianificato, immettendo un IOP della console alternativa su un diverso bus, in modo tale che tutti gli errori relativi al bus della console primaria non impediranno alla console di rendersi disponibile.
  - L'attuale implementazione della definizione del tipo di console è solo a livello di IOP. L'inserimento di due adattatori di rete per lo stesso IOP può rendere difficile la determinazione, anticipata, di quale scheda di rete verrà utilizzata per la console. IBM raccomanda l'utilizzo di un solo adattatore di rete per IOP definito come console primaria per supportare una console locale Operations Console su una rete.
  - Considerare l'ambiente di risorse condivise nel quale sia possibile assegnare o meno una console che supporti IOP su una partizione a base part-time. Molti ambienti di lavoro necessitano raramente di una console a tempo pieno ed è possibile ridurre i loro costi iniziali di un hardware dedicato mediante implementazione di questo concetto.
  - Se le unità di memoria di origine caricamento restituiscono degli errori e il ripristino del sistema includerà l'utilizzo di un supporto magnetico LIC (Licensed Internal Code) di distribuzione IBM invece della copia di riserva del cliente ed il sistema utilizza una Operations Console (LAN), sarà necessario utilizzare un altro tipo di console nella parte iniziale del ripristino del sistema.

#### **Pianificare i tipi di configurazione per console di riserva aggiuntive:**

**Nota:** se si pianifica l'utilizzo di una console locale Operations Console su una rete (LAN) come copia di riserva di un altro tipo di console, è necessario impostare il tipo di console su Operations Console (LAN) e disporre di un adattatore di rete associato configurato, prima che l'unità diventi necessaria. L'impostazione della console come Operations Console (LAN) non impedisce ad una Operations Console (diretta) o biassiale di divenire, durante un IPL, la console. Assicurarsi soltanto che sia disponibile un unico tipo di console durante l'IPL.

#### **Tipi di configurazione della console di riserva:**

- Se si accede al server in remoto, considerare la capacità della console remota oppure un'altra connettività della console. Si può effettuare la copia di riserva di console locale su una rete con una console locale aggiuntiva su un PC di rete. Se l'adattatore di rete fosse in errore, considerare una console locale collegata direttamente al server come copia di riserva. Con la modifica del tipo di console con un tipo di console locale collegata direttamente al server tramite accesso remoto, è possibile fornire ad un PC remoto la capacità di divenire una console.
- In un ambiente LPAR o a più server, si utilizzano con più probabilità console locali multiple su configurazioni di rete a singolo PC come console primarie. Considerare l'utilizzo da parte di PC aggiuntivi dello stesso tipo di configurazione. Se possibile, evitare che un solo PC supporti troppe console. Le risorse di un PC possono essere facilmente sovraccaricate quando supportano più console o pannelli di controllo remoti.
- Prendere in considerazione più console locali su una configurazione di rete in vasti ambienti, in modo tale che ogni PC possa disporre di un nucleo principale di responsabilità della console e della reciproca copertura di sostituzione delle configurazioni di riserva. Ad esempio, se si dispone di un PC che supporta 10 console locali su una configurazione di rete e di un altro PC con lo stesso numero di console primarie per altre 10 partizioni, invece di effettuare la copia di riserva di ogni PC con le reciproche configurazioni, l'utente aggiunge un terzo PC e propaga le 20 console in modo tale che due PC eseguono la copia di riserva di una parte di configurazione della console primaria di ogni PC. Un'altra considerazione è data dall'utilizzo di un PC dedicato in funzione di copia di riserva di un certo numero di console, ma che non viene utilizzato fino a che non ritenuto necessario.
- Quando si utilizzano principalmente console di rete, prendere in considerazione la configurazione di una console locale direttamente collegata al server su un PC e porla su un carrello mobile munito di cavo di console. Se si dispone di adattatori di supporto, è possibile spostare facilmente il carrello del PC accanto al server o alla partizione in base alle necessità della console. Dopo aver collegato il cavo e attivato la linea, si può disporre della nuova console in sostituzione di quella attualmente in errore. Questo stesso concetto può essere implementato altrettanto facilmente per le stazioni di lavoro biassiali.

**Nota:** se si pianifica l'utilizzo di più console locali su una rete, accertarsi di creare ID unità di programmi di manutenzione aggiuntivi sul server prima di avviare la configurazione del PC di Operations Console. Ogni PC collegato allo stesso server di destinazione o partizione logica deve avere un ID unità dei programmi di manutenzione univoco.

Riepilogando, prendere in considerazione quanta più ridondanza possibile in base alle necessità della console. Se si prendessero in considerazione "le conseguenze di ciò che accadrebbe in caso di errore" e si disponesse di un'altra via di reperimento della console e se si stabilissero inoltre dei compromessi nei requisiti hardware necessari per superare i vari livelli di errore che potrebbero presentarsi, si ridurrebbero i rischi di una esposizione alle condizioni di errore irreversibile della console.

Consultare Gestire più console per reperire informazioni relative alla capacità di passaggio da un'unità di console all'altra.

## Scenari: Selezionare la configurazione

I seguenti scenari aiutano l'utente nella selezione della configurazione di Operations Console.



**Scenario: una console singola direttamente collegata al server priva di supporto remoto**

Uno scenario in cui un utente desidera collegare una singola console al server.

**Scenario: una console singola collegata direttamente al server con supporto remoto**

Uno scenario in cui viene discussa la capacità di collegarsi telefonicamente alla console da una ubicazione remota.

**Scenario: console per più server o partizioni**

Uno scenario che discute la situazione in cui un utente desidera gestire più server o partizioni.

**Scenario: collegarsi in remoto direttamente al server da un'ubicazione remota**

Uno scenario che discute la situazione in cui l'utente potrebbe voler accedere al server senza console da una console di un'ubicazione remota.

Nella tabella viene fornita una panoramica dei vantaggi e degli svantaggi di ogni scenario.

**Tabella 1. Configurazione dello scenario**

Vantaggi e Svantaggi	Scenari			
	una console singola direttamente collegata al server priva di supporto remoto	una console singola direttamente collegata al server con supporto remoto	console per più server o partizioni	collegarsi in remoto direttamente al server da un'ubicazione remota
Cavo hardware richiesto	Sì	Sì	No	No
Supporta collegamenti da altra ubicazione	No	Sì	No	Sì
Bisogna trovarsi nella stanza del server per accedere alla console	Sì	Sì	No	No
Gestisce facilmente più server o partizioni	No	No	Sì	No
Può accedere alla console iSeries ed eseguire funzioni del pannello di controllo, o entrambi.	Sì	Sì	Sì	No
Accesso consentito in caso di errore della rete	Sì	Sì	No	Sì

### **Scenario: una console singola direttamente collegata al server priva di supporto remoto**

La propria società possiede un server iSeries e si desidera utilizzare un PC per gestire tale server. L'utente necessita di una console collegata direttamente o fisicamente al server iSeries per accedere fisicamente alla console per gestire il proprio iSeries.



In questo scenario, è opportuno configurare una **console locale direttamente collegata al server**. Consultare l'argomento Configurare Operations Console per completare un questionario che produrrà una lista di controllo specifica per la propria configurazione.

#### **Vantaggi:**

- L'amministratore dispone dell'accesso alla propria console in caso di problemi nella rete. Con una console locale su una configurazione di rete, un problema nella rete potrebbe provocare la perdita della funzione di accesso alla console.
- E' possibile utilizzare questo PC come console iSeries, per eseguire funzioni del pannello di controllo o entrambi, ammesso che venga utilizzato un cavo del pannello di controllo o si configuri il supporto per il pannello di controllo virtuale. Per maggiori informazioni, consultare Pianificare il pannello di controllo.
- E' possibile posizionare la console nella stanza chiusa a chiave del server.

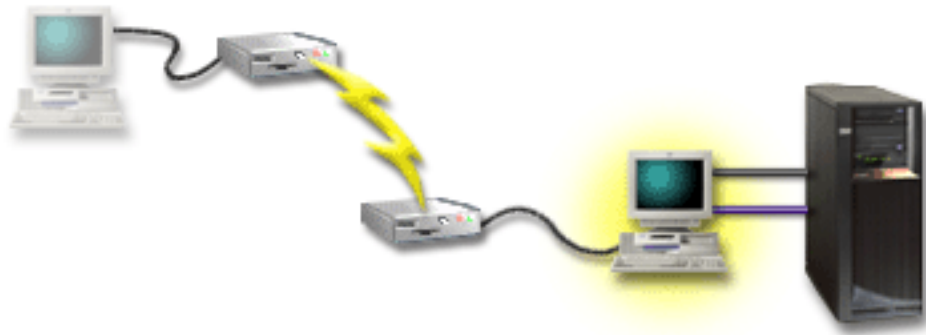
#### **Svantaggi:**

- Gestire più server o server con più partizioni con la stessa configurazione può essere d'ostacolo.
- E' necessario essere vicini al server per gestire o accedere alla console.
- Il cavo della console e il cavo del pannello di controllo remoto sono necessari per supportare le loro corrispondenti funzioni.
- Questa configurazione non supporta i collegamenti in remoto. Per collegamenti in remoto, consultare Scenario: una console singola collegata direttamente al server con supporto remoto.
- Questa configurazione non supporta la funzione del pannello di controllo remoto delle partizioni secondarie.
- E' consentita una sola configurazione collegata direttamente per PC.

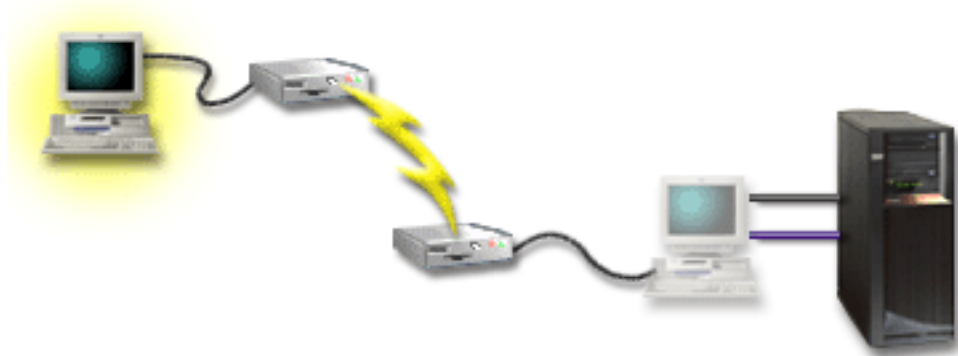
### **Scenario: una console singola collegata direttamente al server con supporto remoto**

La propria società possiede un server iSeries e si desidera utilizzare un PC per gestire tale server. E' necessaria una console collegata a questo server iSeries che consenta all'utente di gestire la console da un'ubicazione remota. E' possibile quindi eseguire un IPL direttamente da casa durante il fine settimana o verificare

se il lavoro avviato è stato completato.



In questo scenario, configurare una console locale **collegata direttamente al server con accesso remoto consentito** sul PC collegato al server.



Configurare quindi una **console remota mediante collegamento remoto** sul PC remoto. Consultare l'argomento Impostazione Operations Console per completare un questionario che produrrà una lista di controllo specifica per la propria configurazione.

#### **Vantaggi:**

- L'amministratore non deve necessariamente essere vicino al server per eseguire le attività della console.
- E' possibile eseguire le funzioni del pannello di controllo da un'ubicazione locale ammesso che siano impostate su una console PC locale.
- E' possibile utilizzare questo PC come console iSeries, per eseguire le funzioni del pannello di controllo o entrambi.
- La console remota può ottenere l'accesso al server iSeries con l'intervento o meno dell'operatore in base a quanto selezionato nel wizard di configurazione.

#### **Svantaggi:**

- E' consentita una sola connessione in ingresso per volta.
- Il PC locale deve disporre dell'ambiente Windows NT, Windows 2000 o Windows XP. I PC con piattaforma Windows 98/Me non possono essere utilizzati per supportare la console remota.
- Sono necessari il cavo della console e quello di controllo remoto per supportare le loro corrispondenti funzioni. Per ulteriori informazioni, consultare Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.

- E' consentita una sola configurazione collegata direttamente per PC.

### **Scenario: console per più server o partizioni**

La propria società possiede un server iSeries e si desidera utilizzare il PC per gestire tale server. E' necessario gestire più server iSeries o server con più partizioni da una console. Si dispone di una rete sicura sulla quale è possibile configurare la propria console.



Per questo scenario, configurare una **console locale su una rete**. Consultare l'argomento Configurare Operations Console per completare un questionario che produrrà una lista di controllo specifica per la propria configurazione.

#### **Vantaggi:**

- E' possibile configurare un singolo PC come console per una serie di diversi server o partizioni dal momento che essi sono collegati alla rete di collegamento di servizio.
- Per gestire la console, l'amministratore non deve necessariamente essere fisicamente vicino al server.
- Funzioni di sicurezza sono disponibili per proteggere i collegamenti della propria console.
- Se si ordina un tipo di console locale Operations Console su un rete, il proprio iSeries dovrebbe già essere stato configurato per questo tipo di console.
- Una console locale su una rete è la connettività di propria scelta per partizioni secondarie in un ambiente LPAR. Per ulteriori informazioni sulle console su server con più partizioni, consultare Pianificare partizioni logiche.
- E' possibile configurare più PC come console su un server o partizione, ma può essere attivo soltanto uno di essi alla volta.

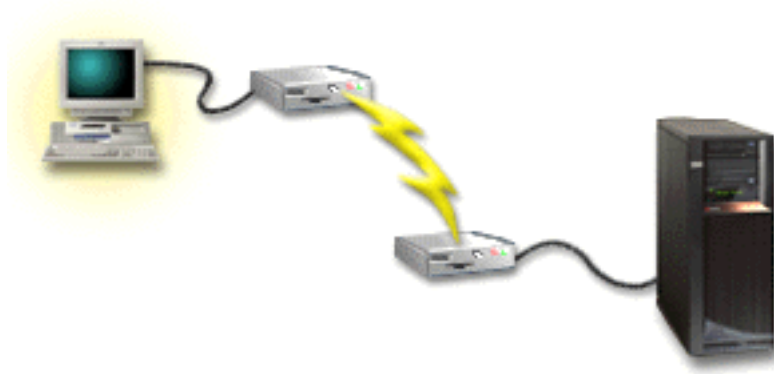
#### **Svantaggi:**

- Non è disponibile alcuna console nel caso in cui si verifichi un errore nella rete, a meno che non vi sia una console di riserva. Configurare una console locale direttamente collegata al server o una console biassiale come copia di riserva. Per ulteriori informazioni, consultare Pianificare la console di riserva.
- E' necessario che la console utilizzi una scheda LAN separata. Per ulteriori informazioni, consultare Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.

### **Scenario: collegarsi in remoto direttamente al server da un'ubicazione remota**

La propria società possiede un server iSeries ma ha deciso di gestirlo da un'ubicazione remota. Non vi sarà alcuna console locale collegata localmente al

server.



Per questo scenario, è opportuno configurare una **console locale tramite supporto di collegamento remoto**. Consultare Configurare Operations Console per completare un questionario che produrrà una lista di controllo specifica della propria configurazione. Questo metodo ha severe limitazioni ed è quindi opportuno considerarlo attentamente.

**Vantaggio:**

- Il server viene gestito in remoto, riducendo così i requisiti necessari per interagire con il server durante le operazioni giornaliere.

**Svantaggio:**

- Un PC remoto può collegarsi in remoto al server iSeries solo in presenza di un operatore iSeries che gli consenta di accedere alla console PC.
- Il modem presente sul server deve essere operativo.
- Il pannello di controllo remoto o di controllo virtuale non sono supportati.
- Per impostare correttamente un server, è necessaria localmente una console temporanea.
- Nell'eventualità di un'interruzione del collegamento tutti i lavori in esecuzione sul server che sono stati inoltrati dalla console remota vengono terminati in modo anomalo. Inoltre, per ristabilire il collegamento al server si ha bisogno dell'intervento di qualcuno.
- L'impostazione del server in modalità limitata riservata rispetto alla console collegata in remoto, comporterà per il server un incremento dei rischi nell'eventualità di un'interruzione della linea di collegamento. In tal caso, per il ripristino sarà necessaria l'esecuzione dell'IPL.

## Preparare l'ambiente di rete

Queste informazioni sono d'aiuto per l'utente nell'identificare e soddisfare la configurazione di rete minima necessaria per impostare la console locale Operations Console su una configurazione della rete (LAN).

**Importante:** è necessario installare la scheda LAN di Operations Console secondo il modello iSeries. Per eseguire questa operazione, consultare Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console. Se il proprio server è nuovo ed è stata ordinata una console locale su una configurazione di rete, la scheda in proprio possesso dovrebbe già essere stata configurata con il server. Il tipo di scheda LAN più adatto è un adattatore LAN dedicato ai programmi di manutenzione.

### **Sicurezza della rete**

IBM raccomanda di utilizzare per una console su un collegamento LAN le stesse considerazioni che si fanno in materia di sicurezza fisica e di controlli effettuati per una console locale direttamente collegata al server o per una console biassiale. Ad esempio, prendere in considerazione configurazione di una console locale su una rete in una rete separata da quella principale (oppure rete intranet aziendale) e di controllare attentamente l'accesso alla macchina che agisce come console.

### **Protocollo BOOTstrap**

Una console locale Operations Console su una rete utilizza il protocollo BOOTP (BOOTstrap Protocol) per configurare lo stack delle comunicazioni IP di servizio iSeries. Nel wizard di configurazione di Operations Console viene richiesta la configurazione dello stack IP più il numero di serie di iSeries. iSeries trasmette una richiesta BOOTP. Il PC di Operations Console PC risponde con le informazioni inserite nel corso del wizard di configurazione. iSeries quindi memorizza e utilizza tali informazioni di configurazione per lo stack delle comunicazioni IP di servizio.

#### **Note:**

1. Il PC di Operations Console deve essere inserito in una rete accessibile da iSeries. Per rete s'intende la stessa rete fisica o una qualsiasi rete che consenta la trasmissione dei pacchetti. Tale requisito viene impostato una volta soltanto; nelle normali operazioni di una console non viene mai richiesto. Si raccomanda che tale impostazione venga effettuata sulla stessa rete fisica.
2. La richiesta BOOTP riporta il numero di serie di iSeries. Il numero di serie di iSeries viene utilizzato per assegnare le informazioni sulla configurazione IP. Se si riscontrano dei problemi durante la configurazione dello stack delle comunicazioni IP di servizio, verificare che nella configurazione il PC di Operations Console sia sulla stessa rete fisica e che il numero di serie di iSeries sia corretto.
3. La console locale Operations Console su una rete utilizza le porte 2323 e 3001. Per utilizzare Operations Console in una diversa rete fisica, il router e il firewall devono consentire il traffico IP nelle suddette porte.
4. L'esito positivo di BOOTP è dato in base al tipo di hardware di rete utilizzato per collegare iSeries e il PC. In alcuni casi, per configurare il collegamento in DST è necessaria una console alternativa. Per utilizzare BOOTP, le risorse hardware della rete utilizzate devono disporre di Autonegoziazione della velocità e Duplex, se per il collegamento della console si utilizza l'adattatore ethernet 2838.

## **Rendere sicura la configurazione di Operations Console**

Nella sicurezza di Operations Console si include l'autenticazione dell'unità del servizio, l'autenticazione dell'utente, la riservatezza dei dati e l'integrità dei dati. La console locale di Operations Console collegata direttamente al server dispone di un'autenticazione dell'unità implicita, della riservatezza dei dati e dell'integrità degli stessi a causa del collegamento point-to-point. Per collegarsi alla console, è necessario disporre della sicurezza di autenticazione dell'utente.

La sicurezza della console iSeries comprende l'autenticazione dell'unità di servizio, l'autenticazione dell'utente, la riservatezza dei dati e l'integrità degli stessi:

#### **Autenticazione unità di servizio**

Questa sicurezza assicura che un'unità fisica sia la console. La console locale Operations Console direttamente collegata al server è un collegamento fisico simile ad una console biassiale. Il cavo seriale utilizzato da Operations Console che utilizza un collegamento diretto può essere fisicamente protetto

come accade per un collegamento biassiale al fine di controllare gli accessi all'unità di console fisica. La console locale di Operations Console su una rete utilizza una versione di SSL (Secured Sockets Layer) che supporta l'autenticazione dell'unità e dell'utente, senza però l'utilizzo di certificati.

#### **Autenticazione utente**

Questa sicurezza fornisce un'assicurazione a tutti coloro che utilizzano l'unità di servizio. Tutti i problemi correlati all'autenticazione dell'utente sono identici a prescindere dal tipo di console. Per ulteriori informazioni, consultare Programmi di manutenzione.

#### **Riservatezza dei dati**

Questo tipo di sicurezza fornisce la garanzia che i dati della console vengano letti soltanto dal destinatario stabilito. Per proteggere i dati, una console locale Operations Console collegata direttamente al server utilizza un collegamento fisico simile a quello della console biassiale oppure un collegamento alla rete sicuro per la connettività LAN. Operations Console che utilizza un collegamento diretto ha la stessa riservatezza dati di un collegamento biassiale. Se il collegamento fisico viene protetto come discusso nell'argomento autenticazione dell'unità di servizio, i dati della console rimangono protetti. Per proteggere i dati, assicurarsi che alla stanza del computer abbia accesso solo il personale autorizzato.

La console locale Operations Console su una rete utilizza un collegamento alla rete sicuro se vengono installati i prodotti crittografici appropriati (AC3 e CE3). La sessione della console utilizza un livello di codifica più alto in base ai prodotti crittografici installati su iSeries e al tipo di PC sul quale è in esecuzione l'Operations Console. Se non viene installato alcun prodotto crittografico, non sarà effettuata alcuna codifica dei dati.

#### **Integrità dei dati**

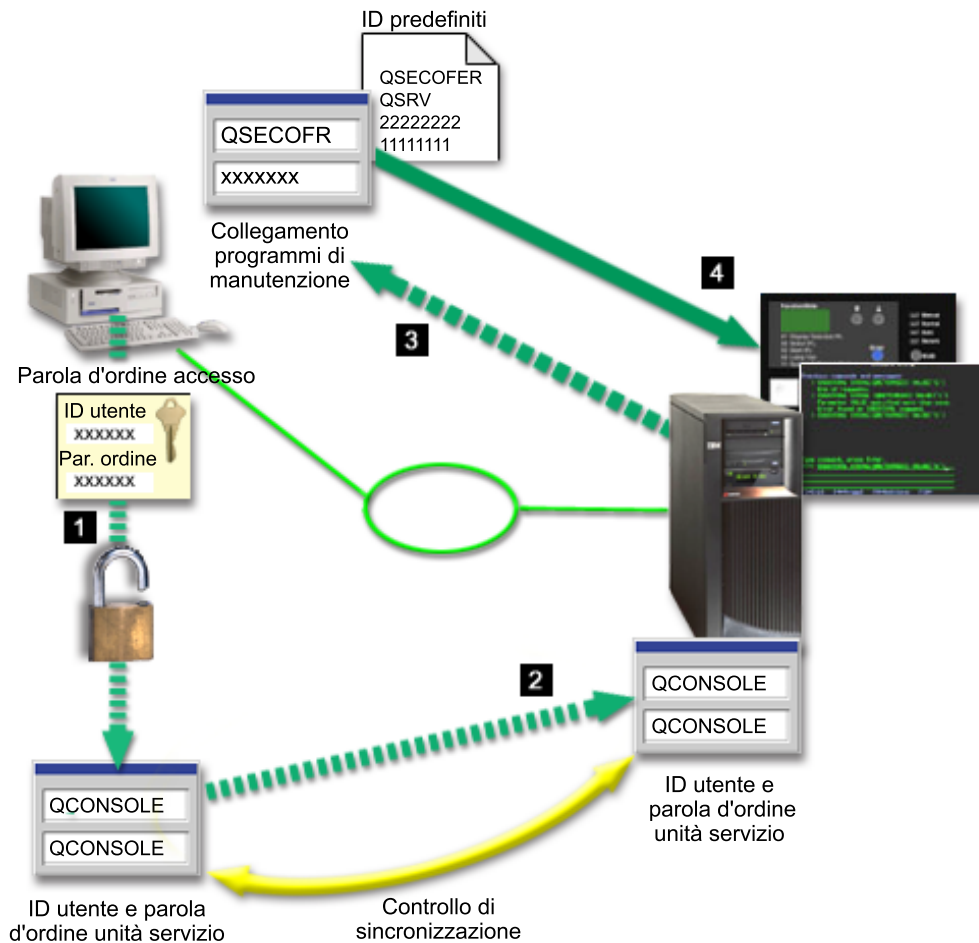
Questo tipo di sicurezza fornisce la garanzia che i dati della console non vengano modificati durante l'instradamento al destinatario. Una console locale Operations Console direttamente collegata al server dispone della stessa integrità dei dati di un collegamento biassiale. Proteggendo il collegamento fisico, anche i dati della console restano protetti. La console locale Operations Console su una rete utilizza un collegamento alla rete sicuro se vengono installati i prodotti crittografici appropriati (AC3 e CE3). La sessione della console utilizza un livello di codifica più alto in base ai prodotti crittografici installati su iSeries e al tipo di PC sul quale è in esecuzione l'Operations Console. Se non viene installato alcun prodotto crittografico, non sarà effettuata alcuna codifica dei dati.

Per ulteriori informazioni, consultare Gestire la sicurezza LAN di Operations Console.

### **Gestire la sicurezza LAN di Operations Console**

Nella seguente figura viene fornita una panoramica della sicurezza LAN di Operations Console. La parola d'ordine di accesso (1), se corretta, induce Operations Console ad inviare (2) l'ID dell'unità programmi di manutenzione (QCONSOLE) e la parola d'ordine codificata al server. Il server verifica i due valori (3) e, se corrispondono, esso invia una nuova parola d'ordine codificata all'unità ed invia inoltre il pannello di collegamento dei programmi di manutenzione al PC (4). Per collegarsi alla console è necessario disporre di un valido ID utente dei programmi di manutenzione.





### Codifica dei dati

L'autenticazione e la codifica dei dati migliorate forniscono sicurezza di rete per le procedure della console. La console locale Operations Console di una rete utilizza una versione di SSL che supporta l'autenticazione dell'unità e dell'utente senza però l'utilizzo di certificati.

### Autenticazione dell'unità

L'autenticazione dell'unità è basata su un ID dell'unità dei programmi di manutenzione. Tali ID vengono gestiti in DST (Dedicated Service Tools). Essi sono composti da un ID unità dei programmi di manutenzione e dalla parola d'ordine dell'ID unità dei programmi di manutenzione. iSeries viene fornito con ID unità dei programmi di manutenzione QCONSOLE predefinito e una parola d'ordine predefinita QCONSOLE. La console locale Operations Console su una rete effettua la codifica e la modifica della parola d'ordine durante ogni collegamento effettuato. E' necessario utilizzare la parola d'ordine predefinita per configurare la prima console locale su una rete (LAN).

Quando si utilizza una console locale Operations Console su una rete, il wizard di configurazione aggiunge le informazioni necessarie sul PC. Questo wizard richiede l'inserimento dell'ID unità dei programmi di manutenzione, della parola d'ordine di tale ID e di una parola d'ordine di accesso.

**Nota:** la parola d'ordine di accesso protegge le informazioni relative all'ID unità dei programmi di manutenzione (ID e parola d'ordine) sul PC.



Quando si stabilisce un collegamento alla rete, il wizard di configurazione di Operations Console richiede all'utente l'inserimento della parola d'ordine di accesso per accedere all'ID e alla parola d'ordine dell'unità dei programmi di manutenzione codificati. Verranno richiesti inoltre all'utente un ID e una parola d'ordine validi per i programmi di manutenzione.

### **Modalità di gestione**

La gestione di Operations Console consente agli amministratori di sistema di controllare l'accesso alle funzioni della console, compresi i pannelli di controllo remoto e virtuale. Quando si utilizza una console locale Operations Console su una rete, l'autenticazione dell'unità e dell'utente vengono controllate mediante ID unità dei programmi di manutenzione e ID utente dei programmi di manutenzione.

**Importante:** per la gestione di una console locale su un rete considerare quanto segue:

- Per ulteriori informazioni relative agli ID utente dei programmi di manutenzione, consultare Programmi di manutenzione.
- Per il pannello di controllo remoto, le opzioni relative alla modalità richiedono un'autorizzazione di sicurezza dell'utente, come quella fornita da QSECOFR. Le opzioni relative alla modalità comprendono: Manuale, Normale, Automatica, Sicura. Le modalità Automatica e Sicura sono disponibili soltanto su server che dispongono di una chiave.
- Quando si verifica una mancata corrispondenza nelle parole d'ordine dell'unità dei programmi di manutenzione tra il server iSeries e il PC Operations Console, è necessario risincronizzare le parole d'ordine di entrambi. Per fare ciò, consultare Risincronizzare la parola d'ordine per l'ID unità del PC e dei programmi di manutenzione. Si verifica una mancata corrispondenza se, ad esempio, un PC restituisce un errore, se si decide di cambiare il PC o se lo si aggiorna.

### **Suggerimenti per la protezione**

Quando si utilizza una console locale Operations Console su una rete, IBM consiglia di effettuare quanto segue:

1. Creare un altro ID unità dei programmi di manutenzione con attributi della console.
2. Installare il programma Cryptographic Access Provider numero 5722-AC3, sul server iSeries ed installare Client Encryption, 5722-CE3, sul PC di Operations Console.
3. Scegliere una parola d'ordine di accesso non banale.
4. Proteggere il PC Operations Console nello stesso modo in cui viene protetta una console biassiale o Operations Console con collegamento diretto.
5. Modificare la parola d'ordine per i seguenti ID utente DST: QSECOFR, 22222222, e QSRV.
6. Creare un ID unità dei programmi di manutenzione supplementare per ogni PC che verrà utilizzato come console.
7. Aggiungere degli ID utente dei programmi di manutenzione di riserva con un livello di autorizzazione in grado di abilitare o disabilitare gli ID utente e unità programmi di manutenzione.

### **Preparare la configurazione di Operations Console e iSeries Navigator**

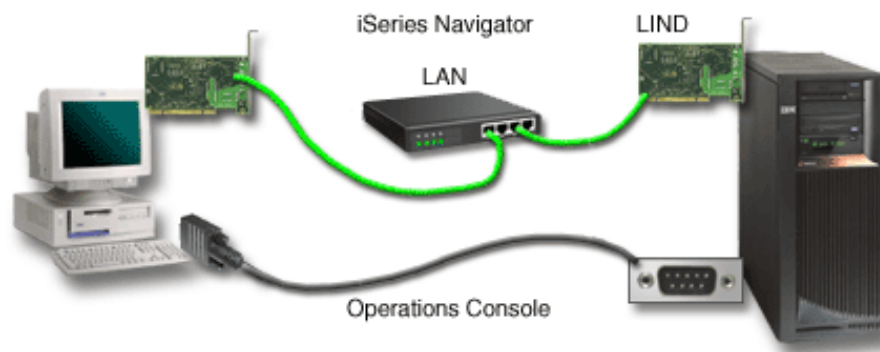
E' possibile avere su un singolo PC, sia iSeries Navigator che Operations Console. In base alla modalità di collegamento utilizzata per collegare Operations Console al server iSeries, esistono due opzioni di configurazione di rete possibili.

iSeries Navigator è la GUI per la gestione del server iSeries dal desktop di Windows. iSeries Navigator effettua le operazioni e la gestione dei server iSeries più facilmente e in maniera più produttiva.

Operations Console consente all'utente di utilizzare un PC locale o remoto per accedere e controllare una console iSeries, un pannello di controllo o entrambi. Operations Console è stata migliorata per abilitare collegamenti o attività di console in una LAN (local area network), oltre ad abilitare collegamenti via cavo diretti o remoti (modem). Un singolo PC può disporre di più collegamenti a più server iSeries e avere la funzione di console per più server iSeries. Un esempio è dato da un server con partizioni logiche che utilizza lo stesso PC come console di tutte le partizioni. Dal momento che ogni partizione viene considerata un server iSeries separato, è necessario disporre di un collegamento separato per la partizione che si desidera assumere come console. Operations Console consente l'utilizzo di più collegamenti ad un singolo server iSeries, ma consente ad un solo PC alla volta di controllare il server iSeries. E' possibile avere Operation Console e iSeries Navigator su un unico PC. In base al tipo di collegamento utilizzato da Operation Console, è possibile disporre di uno di questi due metodi di configurazione.

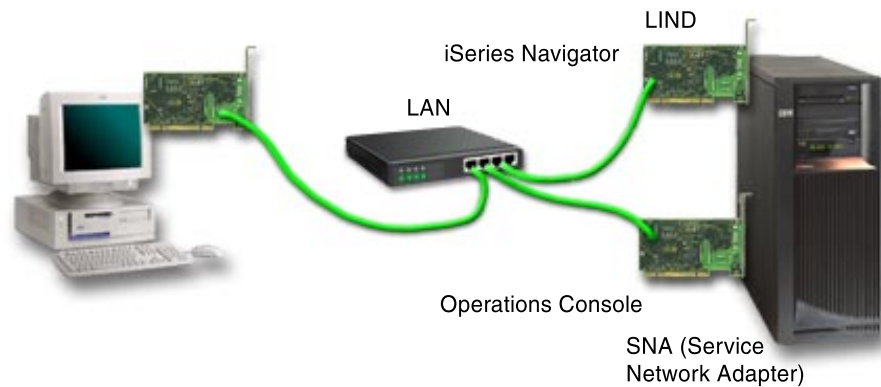
1. Il PC che utilizza Operations Console come console locale direttamente collegata al server necessita di un collegamento alla rete per iSeries Navigator. Al fine di completare il collegamento di iSeries Navigator, iSeries dovrà disporre di un adattatore di rete e una LIND (line description) OS/400 configurata.

Operations Console che si collega ad un cavo seriale collegato ad una scheda asincrona su una macchina iSeries. iSeries Navigator viene collegato mediante scheda LAN alla macchina iSeries. Il PC comunica con Operations Console mediante la sua porta di comunicazione mentre comunica con iSeries Navigator tramite un collegamento LAN.



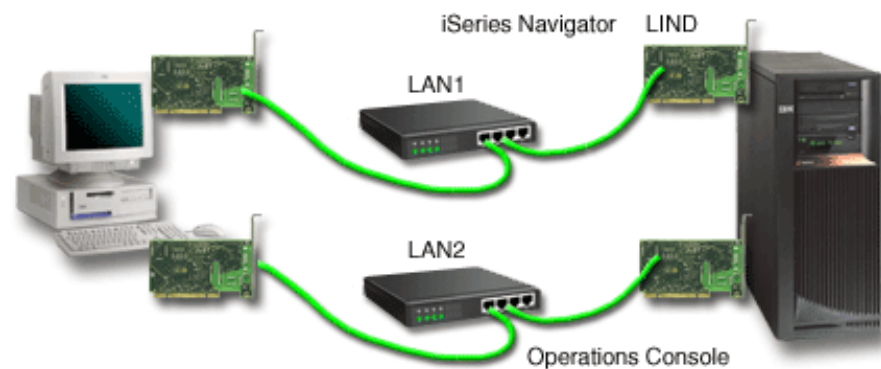
**Figura 1. Configurazione di iSeries Navigator e Operations Console su collegamenti separati**

2. Il PC utilizzato come console locale su una rete può richiedere un collegamento di rete aggiuntivo. iSeries Navigator richiede un collegamento di rete all'adattatore di rete e una LIND (line description) OS/400 configurata. Operations Console utilizzerà l'SNA come definito dal nome host di servizio. Se l'adattatore di rete, una LIND OS/400 configurata e l'SNA come definito dal nome host di servizio si trovano sulla stessa rete, non sarà necessario disporre di un adattatore LAN PC aggiuntivo.



**Figura 2. Configurazione di iSeries Navigator e Operations Console sulla stessa rete**

Tuttavia, se l'adattatore di rete, una LIND OS/400 configurata e l'SNA come definito dal nome host di servizio, si trovano su reti separate, sarà necessario utilizzare un adattatore LAN PC aggiuntivo.



**Figura 3. Configurazione di iSeries Navigator e Operations Console su reti separate**

## Pianificare la migrazione di Operations Console

Se si dispone già di un collegamento biassiale o Operations Console, è possibile migrare la propria console nei modi di seguito indicati.

### **Migrare da una console locale direttamente collegata al server ad una console locale su un rete**

Utilizzare queste istruzioni per migrare da una console locale direttamente collegata al server ad una console locale su una rete.

### **Migrare da una console biassiale ad Operations Console**

Utilizzare queste istruzioni per migrare da una console biassiale a Operations Console.

### **Migrare da Operations Console ad una console biassiale**

Utilizzare queste istruzioni per migrare da Operations Console a una console biassiale.

## Suggerimenti:

### Supporto elettronico del cliente

Se si utilizza il supporto elettronico del cliente e si necessita dell'utilizzo di un collegamento diretto alla console, sarà necessario spostare il collegamento via cavo di tale supporto su un'altra porta comunicazioni, prima di tentare l'installazione di una console locale Operations Console direttamente collegata al server. Per ulteriori informazioni, consultare Supporto elettronico del cliente.

**Nota:** se si sta configurando una console locale tramite il supporto di collegamento remoto, non spostare le risorse del supporto elettronico del cliente.

### Funzione del modem

Se si aggiunge un modem per capacità remota o si sostituisce il modem esistente, installare fisicamente il modem prima di avviare il wizard di configurazione di iSeries Operations Console.

Come parte della migrazione, è necessario disattivare l'utilizzo della scheda LAN da parte della Operations Console.

## Migrare da una console locale direttamente collegata al server ad una console locale su una rete (LAN)

Prima di iniziare, accertarsi di aver soddisfatto tutti i requisiti hardware di Operations Console per il PC e il server.

Per migrare Operations Console con una console locale direttamente collegata al server ad una console locale su una rete (LAN) è necessario effettuare sul server e sul PC, quanto di seguito specificato:

### 1. Migrare la console su di un server privo di partizioni o con partizione primaria

Utilizzare queste istruzioni per migrare la console da una console locale direttamente collegata ad una console locale su una rete (LAN) su un server privo di partizioni o con partizione primaria.

### 2. Migrare la console in una partizione secondaria

Utilizzare queste istruzioni per migrare la console da una console locale direttamente collegata al server ad una console locale su una rete (LAN) quando la console da migrare si trova in una partizione secondaria.

### 3. Configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console

Utilizzare queste istruzioni per configurare il PC affinché utilizzi il nuovo tipo di console quando si esegue la migrazione da una console locale direttamente collegata ad una console locale su una rete.

## Migrare la console su un server privo di partizioni o con partizione primaria

Per migrare Operations Console con una console locale direttamente collegata ad una console locale su una rete (LAN) effettuare le seguenti istruzioni sul server utilizzando la console esistente:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema**.
4. Selezionare **Modalità console**.

5. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Viene visualizzato il pannello Verifica adattatori Operations Console. Questa è la risorsa reperita dal sistema che deve essere utilizzata per il collegamento LAN.

Se si riceve un messaggio indicante che l'adattatore LAN non è stato trovato, l'utente non ha soddisfatto tutti i requisiti hardware di Operations Console.

6. Premere **F11** per configurare l'adattatore.

7. Immettere i dati appropriati della rete.

8. Premere **F7** per memorizzare i dati.

9. Premere **F14** per attivare l'adattatore per l'uso da parte di Operations Console.

10. Premere **F3** per ritornare al menu principale DST.

Il sistema ora è configurato per essere utilizzato da una console locale Operations Console su una rete.

Se non si pianifica l'utilizzo della console locale direttamente collegata come console alternativa, non eliminarla o spostarla così come il suo adattatore, in questa fase. Tale console potrebbe essere necessaria per eseguire il debug di un problema. Assicurarsi che la configurazione della console locale direttamente collegata non sia nello stato di **Collegamento in corso** in modo tale che al successivo IPL (initial program load) non venga selezionata come unità della console.

Il valore di sistema iSeries **QAUTOCFG** deve essere impostato su **ON**. Per verificare o impostare questo valore di sistema sul server iSeries, utilizzare uno dei seguenti modi:

- Utilizzare il comando **WRKSYSVAL QAUTOCFG** di OS/400.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

Continuare con l'argomento Configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console.

### **Migrare la console da una console locale direttamente collegata ad una console locale su una rete in una partizione secondaria**

Per migrare Operations Console con una console locale direttamente collegata ad una console locale su una rete (LAN), effettuare i seguenti passi sul server che utilizza la console esistente:

**Nota:** se l'utente deve aggiungere o spostare adattatori al fine di soddisfare i requisiti hardware di Operations Console, eseguire questa operazione prima di iniziare la migrazione. In questa fase, non spostare o eliminare l'adattatore biassiale dal suo attuale IOP (input and output processor).

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).

2. Selezionare **Gestione partizioni di sistema**.

3. Selezionare **Gestione configurazione partizione**.

4. Selezionare **Selezione risorsa console** (opzione 7) sulla partizione secondaria.

5. Premere **F9** per **Modifica filtro capacità**.

6. Selezionare **Tutte le console** (opzione 4).

7. Per selezionare l'IOP che supporterà la console biassiale, effettuare quanto segue:

- Se l'adattatore che deve essere utilizzato dalla console locale su una rete, si trova nello stesso IOP dell'adattatore della console locale direttamente collegata, l'IOP risulta essere già correttamente contrassegnato. Andare al passo 9.
  - Se l'adattatore che deve essere utilizzato dalla console locale su una rete si trova in un diverso IOP rispetto alla console configurata al momento, immettere **1** davanti all'IOP al fine di selezionarlo come IOP della console.
  - Inserire **2** davanti al precedente IOP della console per definire quest'ultimo come IOP di console alternativo.
8. Verificare che l'IOP contenente l'adattatore della console locale direttamente collegata sia definito come console alternativa.  
**Avvertenza:** in caso contrario, l'utente non sarà in grado di terminare la configurazione. Inoltre, se l'IOP corretto che deve essere utilizzato dal nuovo tipo di console non viene correttamente contrassegnato, è possibile che sia necessario utilizzare Operations Console per eseguire il debug dei problemi che potrebbero verificarsi.
  9. Premere **F3** per uscire dal menu principale DST.
  10. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
  11. Selezionare **Unità di sistema**.
  12. Selezionare **Modalità console**.
  13. Selezionare **Operations Console (LAN)**:
    - a. Viene visualizzato il pannello Verifica adattatori Operations Console. Questa è la risorsa reperita dal sistema per essere utilizzata per i collegamenti LAN. Se si riceve un messaggio **Nessun adattatore LAN valido disponibile** significa che non sono stati soddisfatti i requisiti hardware di Operations Console. Se ciò si verifica, utilizzare **F3** per uscire dal menu principale DST, quindi, riprendere nuovamente questo argomento al passo 1.
    - b. Premere **F11** per configurare l'adattatore.
    - c. Immettere i dati appropriati della rete.
    - d. Premere **F7** per memorizzare i dati.
    - e. Premere **F14** per attivare l'adattatore per l'uso da parte di Operations Console.
  14. Premere **F3** fino a che non si ritorna al menu principale DST.

Terminata la configurazione, Operations Console può utilizzare il server. Se non si pianifica l'utilizzo della console locale direttamente collegata come console alternativa, non eliminarla o spostarla così come il suo adattatore, in questa fase. Tale console potrebbe essere necessaria per eseguire il debug di un problema. Assicurarsi che la configurazione della console locale direttamente collegata non sia nello stato di **Collegamento in corso** in modo tale che al successivo IPL (initial program load) non venga selezionata come unità della console.

Il valore di sistema iSeries **QAUTOCFG** deve essere impostato su **ON**. Per verificare o impostare questo valore di sistema sul server iSeries, utilizzare uno dei seguenti modi:

- Utilizzare il comando **WRKSYSVAL QAUTOCFG** di OS/400.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.



Continuare con l'argomento Configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console.

### **Configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console quando si migra da una console locale direttamente collegata ad una console locale su una rete**

Per migrare Operations Console con una console locale direttamente collegata ad una console locale su una rete (LAN), è necessario configurare il PC in modo tale che possa utilizzare il nuovo tipo di console.

#### **Effettuare i seguenti passi sul PC:**

1. Scollegare l'attuale collegamento alla console. Per lo scollegamento, effettuare quanto segue:
  - a. Selezionare il nome della configurazione (sotto Collegamento iSeries). Il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad uno specifico server iSeries.
  - b. Dal menu Collegamento, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica **Scollegamento in corso**.
  - c. Attendere che lo stato indichi **Scollegato**.
2. Per configurare il nuovo tipo di console, consultare Configurare Operations Console.

Per accertarsi che non vi siano errori, si consiglia di effettuare un IPL.

Una volta certi del corretto funzionamento della nuova console, procedere con tutti i piani di spostamento ed eliminazione di adattatori o configurazioni.

Se, in questa fase, non si utilizzerà il collegamento via cavo come console di riserva, sarà possibile rimuovere il cavo della console, il cavo del pannello di controllo remoto o entrambi i cavi dal PC. Si consiglia di spegnere iSeries prima di rimuovere o aggiungere i cavi da iSeries.

Se non si utilizza il collegamento via cavo come console di riserva, al fine di cancellare l'attuale configurazione effettuare quanto segue:

1. Selezionare il nome della configurazione (sotto Collegamento iSeries).
2. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Cancella**.
3. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.

Quando si rimuovono cavi o schede adattatore, si consiglia di spegnere iSeries.

## **Migrare da una console biassiale a Operations Console**

Installare il nuovo livello V5R2M0 di iSeries Access per Windows assieme al CD-ROM di *iSeriesOperations Console Update* sulla propria stazione di lavoro PC che verrà utilizzata per le funzioni di Operations Console.

Prima di iniziare, accertarsi di aver soddisfatto tutti i requisiti hardware di Operations Console per il PC e il server iSeries.

Per migrare da una console biassiale a Operations Console, è necessario effettuare i seguenti passi sia sul PC che sul server.

1. **Migrare la console su un server privo di partizioni o con partizione primaria**  
Utilizzare queste istruzioni per migrare la console da una console biassiale a Operations Console in un server privo di partizioni o con partizione primaria.

## 2. **Migrare la console in una partizione secondaria**

Utilizzare queste istruzioni per migrare la console da una console biassiale a Operations Console quando la console da migrare è ubicata in una partizione secondaria.

## 3. **Configurare il PC**

Utilizzare queste istruzioni per configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console quando si esegue una migrazione da una console biassiale ad Operations Console.

## **Migrare la console dall'utilizzo di una console biassiale ad una Operations Console in un server privo di partizioni o con partizione primaria**

Per migrare da una console biassiale ad una Operations Console, è necessario effettuare sul server che utilizza la console esistente, quanto di seguito specificato:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema**.
4. Selezionare **Modalità console**.
5. Selezionare il nuovo tipo di console.
  - Se è stata selezionata una console locale Operations Console su una rete (LAN), effettuare quanto segue:
    - a. Viene visualizzato il pannello Verifica adattatori Operations Console. Questa è la risorsa reperita dal sistema che deve essere utilizzata per il collegamento LAN.  
Se si riceve un messaggio indicante che l'adattatore LAN non è stato trovato, l'utente deve soddisfare tutti i requisiti hardware di Operations Console.
    - b. Premere **F11** per configurare l'adattatore.
    - c. Immettere i dati appropriati della rete.
    - d. Premere **F7** per memorizzare i dati.
    - e. Premere **F14** per attivare l'adattatore per l'uso da parte di Operations Console.
  - Se è stata selezionata una console locale Operations Console direttamente collegata al server, andare al passo 6.
6. Premere **F3** fino a che non si ritorna al menu principale DST.
7. Selezionare **Avvio programma di manutenzione**.
8. Selezionare **Funzioni pannello operatore**.
9. Selezionare il tipo di IPL (initial program load) che si desidera venga effettuato una volta terminati i lavori relativi all'adattatore o ai cavi sul server. Quindi, selezionare **F10** per effettuare la procedura di chiusura di iSeries.

Il sistema è stato configurato per l'utilizzo da parte di Operations Console. Se non si pianifica l'utilizzo di un'unità biassiale come console alternativa non rimuovere la console o l'adattatore in questo momento. Tale console potrebbe essere necessaria per eseguire il debug di un problema. Togliere l'alimentazione dalla stazione di lavoro biassiale o modificare l'indirizzo inserendo un valore diverso da **0** o **1** così che al successivo IPL non verrà selezionata come unità di console.

Il valore di sistema iSeries **QAUTOCFG** deve essere impostato su **ON**. Per verificare o impostare questo valore di sistema sul server iSeries, utilizzare uno dei seguenti modi:

- Utilizzare il comando **WRKSYSVAL QAUTOCFG** di OS/400.



- Durante un IPL manuale, nella finestra relativa alle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

Continuare con l'argomento Configurare il PC.

### **Migrare la console dall'utilizzo di una console biassiale ad una Operations Console in una partizione secondaria**

Per migrare da una console biassiale alla Operations Console, è necessario effettuare i seguenti passi sul server che utilizza la console esistente prima di spegnere o di eseguire l'IPL (initial program load):

**Nota:** se l'utente deve aggiungere o spostare adattatori al fine di soddisfare i requisiti hardware per Operations Console, eseguire questa operazione prima di iniziare la migrazione. In questa fase, non spostare o eliminare l'adattatore biassiale dal suo attuale IOP (input and output processor).

1. DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione partizioni di sistema**.
3. Selezionare **Gestione configurazione partizione**.
4. Selezionare **Selezione risorsa console** (opzione 7) sulla partizione secondaria.
5. Premere **F9** per **Modifica filtro capacità**.
6. Selezionare **Tutte le console** (opzione 4).
7. Per selezionare l'IOP che supporterà Operations Console, effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Se l'adattatore che deve essere utilizzato per Operations Console, si trova nello stesso IOP dell'adattatore biassiale, l'IOP della console risulta essere già correttamente contrassegnato. Andare al passo 9.
  - Se l'adattatore che deve essere utilizzato per Operations Console, si trova in un diverso IOP, immettere il valore **1** davanti all'IOP, al fine di selezionarlo come IOP della console.
  - Inserire **2** davanti all'IOP della console precedente per definire quest'ultimo come IOP di console alternativo.
8. Verificare che l'IOP contenente l'adattatore biassiale sia definito come console alternativa.

**Attenzione:** se l'IOP della console biassiale non viene selezionato come IOP della console alternativa, l'utente non sarà in grado di terminare la configurazione. Inoltre, se l'IOP corretto che deve essere utilizzato per il nuovo tipo di console, non è stato correttamente definito, sarà necessario utilizzare una console biassiale per eseguire il debug dei problemi che potrebbero verificarsi.

9. Premere **F3** per uscire dal menu principale DST.
10. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
11. Selezionare **Unità di sistema**.
12. Selezionare **Modalità console**.
13. Per selezionare il nuovo tipo di console, utilizzare una delle seguenti opzioni.
  - Se è stata selezionata una console locale Operations Console direttamente collegata al server, andare al passo 14.
  - Se si seleziona una console locale Operations Console su una rete (LAN), effettuare quanto segue:

- a. Viene visualizzato il pannello Verifica adattatori Operations Console. Questa è la risorsa reperita dal sistema che deve essere utilizzata per il collegamento LAN. Se si riceve un messaggio **Nessun adattatore LAN valido disponibile** significa che non sono stati soddisfatti i requisiti hardware di Operations Console. Se ciò si verifica, utilizzare **F3** per uscire dal menu principale DST, quindi, riprendere nuovamente questo argomento al passo 1.
  - b. Premere **F11** per configurare l'adattatore.
  - c. Immettere i dati appropriati della rete.
  - d. Premere **F7** per memorizzare i dati.
  - e. Premere **F14** per attivare l'adattatore per l'uso da parte di Operations Console.
14. Premere **F3** fino a che non si ritorna al menu principale DST.
  15. Selezionare **Avvio programma di manutenzione**.
  16. Selezionare **Funzioni pannello operatore**.
  17. Selezionare il tipo di IPL che si desidera venga effettuato una volta terminati i lavori relativi all'adattatore o ai cavi sul server. Quindi, selezionare **F10** per effettuare la procedura di chiusura di iSeries.

Terminata la configurazione, Operations Console può utilizzare il server. Se non si pianifica l'utilizzo di un'unità biassiale come console alternativa, non rimuovere la console o l'adattatore in questo momento. Tale console potrebbe essere necessaria per eseguire il debug di un problema. Togliere l'alimentazione dalla stazione di lavoro biassiale o modificare l'indirizzo inserendo un valore diverso da **0** o **1** così che al successivo IPL non verrà selezionata come unità di console.

Il valore di sistema iSeries **QAUTOCFG** deve essere impostato su **ON**. Per verificare o impostare questo valore di sistema sul server iSeries, utilizzare uno dei seguenti modi:

- Utilizzare il comando **WRKSYSVAL QAUTOCFG** di OS/400.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

Continuare con l'argomento Configurare il PC.

### **Configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console dall'utilizzo della console biassiale ad una Operations Console**

Per migrare da una console biassiale ad una Operations Console, è necessario configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console. Per configurare un nuovo tipo di console, consultare Configurare Operations Console.

Eseguire un IPL (initial program load) per verificare che non vi siano degli errori. Quindi, solo successivamente, eliminare o spostare qualsiasi risorsa hardware secondo quanto pianificato.

Quando si rimuovono cavi o schede adattatore, si consiglia di spegnere iSeries.

**Nota:** se la nuova console non funzionasse in un ambiente OS/400, sarà necessario utilizzare un'altra stazione di lavoro per cancellare manualmente l'unità di controllo e la descrizione dell'unità associata alla vecchia unità della console.

## Migrare da una Operations Console ad una console biassiale

Prima di iniziare, accertarsi di aver soddisfatto tutti i requisiti hardware di Operations Console per il PC e il server iSeries.

Per migrare da una Operations Console ad una console biassiale, è necessario effettuare i seguenti passi sul server e, solo facoltativamente, sul PC.

1. **Migrare la console su un server privo di partizioni o con partizione primaria**  
Utilizzare queste istruzioni per migrare la console da una Operations Console ad una console biassiale in un server privo di partizioni o con partizione primaria.
2. **Migrare la console in una partizione secondaria**  
Utilizzare queste istruzioni per migrare la console da una Operations Console ad una console biassiale in una partizione secondaria.
3. **Effettuare i passi facoltativi sul PC**  
Utilizzare queste istruzioni per configurare il PC per l'utilizzo del nuovo tipo di console quando si esegue una migrazione da una Operations Console ad una console biassiale.

### Migrare la console da una Operations Console ad una console biassiale in un server privo di partizioni o con partizione primaria

Per migrare da una Operations Console ad una console biassiale, effettuare i seguenti passi sul server che utilizza la console esistente:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema**.
4. Selezionare **Modalità console**.
5. Se si utilizza correntemente una console locale Operations Console su una rete (LAN), selezionare la console locale Operations Console su una rete (LAN) e seguire i passi per annullare l'assegnazione dell'adattatore di rete:
  - a. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Dovrebbe essere visualizzato l'adattatore LAN attualmente in uso.
  - b. Premere **F11**.
  - c. Premere **F6** per eliminare i dati della configurazione.
  - d. Premere **F7** per memorizzare questo nuovo valore.
  - e. Premere **F12** per uscire da questa finestra.
  - f. Selezionare **Modalità console**.
6. Selezionare **Biassiale**.
7. Premere **F3** per ritornare al menu principale DST.
8. Selezionare **Avvio programma di manutenzione**.
9. Selezionare **Funzioni pannello operatore**.
10. Selezionare il tipo di IPL (initial program load) che si desidera venga effettuato una volta terminati i lavori relativi all'adattatore o ai cavi sul server. Quindi, selezionare **F10** per effettuare la procedura di chiusura di iSeries.

Il server è stato configurato per l'utilizzo da parte di una console biassiale. Se non si pianifica l'utilizzo della console locale direttamente collegata come console alternativa, non eliminarla o spostarla così come il suo adattatore, in questa fase. Tale console potrebbe essere necessaria per eseguire il debug di un problema. Assicurarsi che la configurazione della console locale direttamente collegata non sia nello stato di **Collegamento in corso** in modo tale che al successivo IPL non venga selezionata come unità della console.

Il valore di sistema iSeries **QAUTOCFG** deve essere impostato su **ON**. Per verificare o impostare questo valore di sistema sul server iSeries, utilizzare uno dei seguenti modi:

- Utilizzare il comando **WRKSYSVAL QAUTOCFG** di OS/400.
- Durante un IPL manuale, nella finestra relativa alle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

Continuare con Eseguire i passi facoltativi sul PC.

## **Migrare la console da una Operations Console a una console biassiale in una partizione secondaria**

Per migrare da una Operations Console ad un cavo biassiale, effettuare sul server che utilizza la console esistente, quanto di seguito specificato:

**Nota:** se l'utente deve aggiungere o spostare adattatori al fine di soddisfare i requisiti hardware della console biassiale, eseguire questa operazione prima di iniziare la migrazione. In questa fase, non spostare o eliminare l'adattatore biassiale dal suo attuale IOP (input and output processor).

1. Accedere a **DST (Dedicated Service Tools)**.
2. Selezionare **Gestione partizioni di sistema**.
3. Selezionare **Gestione configurazione partizione**.
4. Selezionare **Selezione risorsa console** (opzione 7) sulla partizione secondaria.
5. Premere **F9** per **Modifica filtro capacità**.
6. Selezionare **Tutte le console** (opzione 4).
7. Per selezionare l'IOP che supporterà la console biassiale, effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Se l'adattatore che deve essere utilizzato per la console biassiale, si trova nello stesso IOP dell'adattatore di Operations Console, il server risulta essere già correttamente configurato per la nuova console. Andare al passo 9.
  - Se l'adattatore che deve essere utilizzato per la console biassiale, si trova in un diverso IOP, immettere il valore **1** davanti all'IOP. Ciò definirà automaticamente il precedente IOP di console come IOP di console alternativo.
8. Verificare che l'IOP contenente l'adattatore di Operations Console sia definito come console alternativa.

**Avvertenza:** In caso contrario, l'utente non sarà in grado di terminare la configurazione. Inoltre, se l'IOP corretto che deve essere utilizzato dal nuovo tipo di console non viene correttamente definito, sarà necessario utilizzare Operations Console per eseguire il debug dei problemi che potrebbero verificarsi.
9. Premere **F3** per uscire dal menu principale DST.
10. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
11. Selezionare **Unità di sistema**.
12. Selezionare **Modalità console**.
13. Se si utilizza correntemente una console locale Operations Console su una rete (LAN), selezionare la console locale Operations Console su una rete (LAN) e seguire i passi per annullare l'assegnazione dell'adattatore di rete:
  - a. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Dovrebbe essere visualizzato l'adattatore LAN attualmente in uso.

- b. Premere **F11**.
  - c. Premere **F6** per eliminare i dati della configurazione.
  - d. Premere **F7** per memorizzare questo nuovo valore.
  - e. Premere **F12** per uscire da questa finestra.
  - f. Selezionare **Modalità console**.
14. Selezionare **Biassiale**.
  15. Premere **F3** per ritornare al menu principale DST.
  16. Selezionare **Avvio programma di manutenzione**.
  17. Selezionare **Funzioni pannello operatore**.
  18. Selezionare il tipo di IPL (initial program load) che si desidera venga effettuato una volta terminati i lavori relativi all'adattatore o ai cavi sul server. Quindi, selezionare **F10** per effettuare la procedura di chiusura di iSeries.

Il server è stato configurato per essere utilizzato dalla console biassiale. Se non si pianifica l'utilizzo della Operations Console come console alternativa, non rimuoverla o spostarla in questo momento, così come il suo adattatore. Tale console potrebbe essere necessaria per eseguire il debug di un problema. Assicurarsi che la configurazione di Operations Console non sia nello stato di **Collegamento in corso** in modo tale che al successivo IPL non venga selezionata come unità della console.

Il valore di sistema iSeries **QAUTOCFG** deve essere impostato su **ON**. Per verificare o impostare questo valore di sistema sul server iSeries, utilizzare uno dei seguenti modi:

- Utilizzare il comando **WRKSYSVAL QAUTOCFG** di OS/400.
- Durante un IPL manuale, nel pannello delle Opzioni IPL, selezionare **Y** per **Impostazione opzioni principali di sistema**. Quindi, per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

Continuare con Eseguire i passi facoltativi sul PC.

### **Eseguire passi facoltativi sul PC quando si migra da una Operations Console ad una console biassiale**

**Importante:** eseguire questi passi solo dopo essersi accertati che non vi siano problemi nella console biassiale.

Se il PC non verrà utilizzato per Operations Console, effettuare quanto segue:

1. Scollegare l'attuale collegamento alla console. Per lo scollegamento, effettuare quanto segue:
  - a. Selezionare il nome della configurazione (sotto Collegamento iSeries). Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un server specifico.
  - b. Dal menu Collegamento, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica **Scollegamento in corso**.
  - c. Attendere che lo stato indichi **Scollegato**.
2. Inserire il cavo della console biassiale nel server ed accendere sia la console biassiale che il server.
3. Eseguire un IPL (initial program load) per verificare che non vi siano degli errori. Quindi, solo successivamente, rimuovere o spostare qualsiasi risorsa hardware secondo quanto pianificato.

Quando si è certi che la nuova console è soddisfacente e che non verrà utilizzato un collegamento via cavo come console di riserva, cancellare l'attuale configurazione. Per cancellare la configurazione, effettuare quanto segue:

1. Selezionare il nome della configurazione (sotto Collegamento iSeries).
2. Dal menu Collegamento, fare clic su **Cancella**.
3. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.
4. Disinstallare facoltativamente iSeries Access per Windows.

Spegnere il PC ed rimuovere qualsiasi risorsa hardware o cavo non più necessari. Si consiglia di spegnere il server iSeries prima di rimuovere qualsiasi cavo o adattatore, dal server iSeries.

**Nota:** se la nuova console non funzionasse in un ambiente OS/400, sarà necessario utilizzare un'altra stazione di lavoro per cancellare manualmente l'unità di controllo e la descrizione dell'unità associata alla vecchia unità della console.

---

## Pianificare l'installazione o l'aggiornamento di Operations Console

Se si sta effettuando l'aggiornamento alla versione V5R2 e si desidera sostituire una console esistente con Operations Console, aggiornare il sistema prima di eseguire la migrazione della console. Viene evitato così qualsiasi conflitto tra la console esistente ed Operations Console. Per istruzioni sull'aggiornamento di OS/400, consultare l'argomento Aggiornamenti e l'argomento Installare il rilascio OS/400 e il software correlato.

### Informazioni sui prerequisiti degli utenti di Operations Console che eseguono l'aggiornamento alla versione V5R2 o la installano:

E' necessario soddisfare quanto di seguito specificato prima di eseguire l'aggiornamento o l'installazione del software (OS/400, LIC) alla V5R2:

1. Se il server iSeries dispone di una scheda 2771 nell'unità di elaborazione e si desidera utilizzare Operations Console come console primaria o come console di riserva, deve essere installato nell'ubicazione prestabilita per il collegamento dei cavi a seconda del modello, prima di eseguire l'aggiornamento o l'installazione. Ogni modello ha un'ubicazione prestabilita differente. Fare riferimento a Installare un cavo Operations Console.
2. Per eseguire gli aggiornamenti e le installazioni, è necessario stabilire un collegamento tra il server iSeries e il PC di Operations Console utilizzando l'ID utente dei programmi di manutenzione 11111111 (1 ripetuto otto volte). Ciò impedirà che gli ID utente scaduti forniti, a loro volta possano impedire una nuova autenticazione con esito positivo, del collegamento client al server. Quando si riceve un aggiornamento del rilascio OS/400, tutti gli ID utente forniti (eccetto 11111111) non sono più validi. Per stabilire una nuova autenticazione riuscita del collegamento del client al server, immettere l'ID utente dei programmi di manutenzione 11111111 (1 ripetuto otto volte). Tale ID è particolarmente importante quando si eseguono installazioni automatiche.
3. Si consiglia di eseguire l'aggiornamento di iSeries Access per Windows alla versione V5R2, prima di eseguire l'aggiornamento del sistema operativo OS/400. Per ulteriori informazioni, consultare Installare iSeries Access per Windows.

**Nota:** se quanto sopra specificato non venisse eseguito, la console potrebbe non funzionare a dovere durante l'aggiornamento o l'installazione.

### Migrare a Operations Console prima di aggiornare il modello server

Se si utilizza Operations Console sul nuovo server iSeries (migrando da un diverso tipo di console), è importante configurare il nuovo PC di Operations Console prima di iniziare l'aggiornamento del modello del server. Giunti al punto delle istruzioni di aggiornamento in cui vengono richieste le funzioni della console sul nuovo server iSeries, l'utente potrà eseguire le funzioni richieste senza la necessità di utilizzare l'unità console corrente. Le opzioni di Operations Console che corrispondono alla connettività pianificata dovrebbero essere specificate nell'ordine del nuovo server iSeries.

---

## Pianificare il pannello di controllo

E' possibile utilizzare il collegamento di Operations Console per accedere al pannello di controllo iSeries senza essere posizionati davanti al server stesso. Per effettuare il collegamento al pannello di controllo sarà necessario configurare un pannello di controllo remoto o virtuale. Sono entrambi interfacce grafiche al pannello di controllo iSeries. Il pannello di controllo remoto consente di eseguire la maggior parte delle funzioni del pannello di controllo da una ubicazione locale o remota. Il pannello di controllo virtuale consente di eseguire la maggior parte delle funzioni del pannello di controllo da una ubicazione locale. Per rivedere le istruzioni di configurazione impostazione, i confronti e le opzioni del pannello di controllo, consultare l'argomento Pannello di controllo.

**Nota:** il pannello di controllo remoto che utilizza la porta parallela non è più in commercio. Il pannello di controllo virtuale non è un sostituto del pannello di controllo remoto collegato in parallelo (numero parte 04N5592, cavo a 25 piedini) ma piuttosto un'alternativa.





---

## Capitolo 4. Configurare Operations Console

Prima di iniziare le attività di configurazione di Operations Console, completare i requisiti di pianificazione specificati nell'argomento Pianificare Operations Console. Dopo aver completato i requisiti di pianificazione, l'utente sarà a conoscenza di quale configurazione verrà creata. E' possibile creare una lista di controllo di configurazione se si è a conoscenza della configurazione che verrà effettuata e di quale sistema operativo PC verrà utilizzato.

Per creare una lista di controllo di configurazione:

### **Completare il questionario di configurazione**

Tale questionario è composto da due domande e crea una lista di controllo personalizzata che verrà utilizzata per completare la configurazione di Operations Console.

---

## Completare la lista di controllo prerequisiti di configurazione

Sarà necessario completare la lista di controllo prerequisiti di Operations Console per la configurazione che verrà installata nel proprio PC. Nel caso in cui l'utente non fosse sicuro del tipo di configurazione necessaria, consultare Pianificare Operations Console.

**Nota:** se si sta utilizzando un PDF stampato piuttosto che un questionario interattivo, il PDF include l'intera lista di controllo e tutte le attività di configurazione.

Selezionare la configurazione che si desidera installare sul proprio PC:

### **Configurare una console locale direttamente collegata al server**

Selezionare il sistema operativo che verrà utilizzato per configurare una console locale direttamente collegata al server.

### **Configurare una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito**

Selezionare il sistema operativo che verrà utilizzato per configurare una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito.

### **Configurare una console locale su una rete**

Selezionare il sistema operativo che verrà utilizzato per configurare una console locale su una rete.

### **Configurare una console locale tramite il supporto di collegamento remoto**

Selezionare il sistema operativo che verrà utilizzato per configurare una console locale tramite il supporto di collegamento remoto.

### **Configurare una console remota tramite il supporto di collegamento remoto**

Selezionare il sistema operativo che verrà utilizzato per configurare una console remota tramite il supporto di collegamento remoto.

## Configurare una console locale direttamente collegata al server

Vi sono dei prerequisiti di configurazione univoci a seconda del sistema operativo che si utilizza. Selezionare il sistema operativo su cui si sta installando Operations Console:

### **Completare la lista di controllo prerequisiti per Windows 98/Me**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale direttamente collegata al server su cui è in esecuzione Windows 98/Me.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows NT**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale direttamente collegata al server su cui è in esecuzione Windows NT.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 2000**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale direttamente collegata al server su cui è in esecuzione Windows 2000.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows XP**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale direttamente collegata al server su cui è in esecuzione Windows XP.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 98/Me: console locale direttamente collegata al server**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale direttamente collegata al server su Windows 98/Me:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 5. Verificare la porta comunicazioni disponibile.
- 6. Installare iSeries Access per Windows.
- 7. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 8. Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console.
- 9. Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC.
- 10. Installare DUN (Dial-Up Networking/Connessione remota).
- 11. Installare i cavi di Operations Console.
- 12. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows NT: console locale direttamente collegata al server**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale direttamente collegata al server su Windows NT:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 5. Verificare la porta comunicazioni disponibile.
- 6. Installare iSeries Access per Windows.
- 7. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 8. Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC.

- 9. Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console.
- 10. Installare o configurare RAS (Remote Access Service).
- 11. Installare il service pack di Microsoft.
- 12. Installare i cavi di Operations Console.
- 13. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 2000: console locale direttamente collegata al server**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale direttamente collegata al server su Windows 2000:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 5. Verificare la porta comunicazioni disponibile.
- 6. Installare iSeries Access per Windows.
- 7. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 8. Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console.
- 9. Installare i cavi di Operations Console.
- 10. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows XP: console locale direttamente collegata al server**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale direttamente collegata al server su Windows XP:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 5. Verificare la porta comunicazioni disponibile.
- 6. Installare iSeries Access per Windows.
- 7. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 8. Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console.
- 9. Installare i cavi di Operations Console.
- 10. Configurare Operations Console sul PC.

## **Configurare una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito**

Vi sono dei prerequisiti di configurazione univoci a seconda del sistema operativo che si utilizza. Selezionare il sistema operativo su cui si sta installando Operations Console:

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows NT**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale direttamente collegata al server con accesso remoto consentito su cui è in esecuzione Windows NT.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 2000**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito su cui è in esecuzione Windows 2000.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows XP**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito su cui è in esecuzione Windows XP.

**Nota:** sulla console locale deve essere in esecuzione Windows NT, Windows 2000 o Windows XP. Non è possibile utilizzare i PC Windows 98 e Windows Me per supportare la console remota.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows NT: console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito su Windows NT:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 5. Verificare la porta comunicazioni disponibile.
- 6. Installare iSeries Access per Windows.
- 7. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 8. Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC.
- 9. Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console.
- 10. Installare il modem del PC.
- 11. Installare o configurare RAS (Remote Access Service).
- 12. Installare il service pack di Microsoft.
- 13. Concedere l'accesso remoto.
- 14. Installare i cavi di Operations Console.
- 15. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 2000: console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito su Windows 2000:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 5. Verificare la porta comunicazioni disponibile.
- 6. Installare iSeries Access per Windows.
- 7. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 8. Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console.
- 9. Installare il modem del PC.
- 10. Creare e configurare le connessioni in ingresso.

- 11. Concedere l'accesso remoto
- 12. Installare i cavi di Operations Console.
- 13. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows XP: console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito su Windows XP:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.
- 5. Verificare la porta comunicazioni disponibile.
- 6. Installare iSeries Access per Windows.
- 7. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 8. Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console.
- 9. Installare il modem del PC.
- 10. Creare e configurare le connessioni in ingresso.
- 11. Concedere l'accesso remoto.
- 12. Installare i cavi di Operations Console.
- 13. Configurare Operations Console sul PC.

## **Configurare una console locale su una rete**

Vi sono dei prerequisiti di configurazione univoci a seconda del sistema operativo che si utilizza. Selezionare il sistema operativo su cui si sta installando Operations Console:

### **Completare la lista di controllo prerequisiti per Windows 98/Me**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale su una rete su cui è in esecuzione Windows 98/Me.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows NT**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale su una rete su cui è in esecuzione Windows NT.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 2000**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale su una rete su cui è in esecuzione Windows 2000.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows XP**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale su una rete su cui è in esecuzione Windows XP.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 98/Me: console locale su una rete**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale su una rete su Windows 98/Me:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.

- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Configurare un nome host di servizio.
- 7. Creare gli ID unità programmi di manutenzione sul server.
- 8. Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC.
- 9. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows NT: console locale su una rete**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale su una rete su Windows NT:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Configurare un nome host di servizio.
- 7. Creare gli ID unità programmi di manutenzione sul server.
- 8. Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC.
- 9. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 2000: console locale su una rete**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale su una rete su Windows 2000:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Configurare un nome host di servizio.
- 7. Creare gli ID unità programmi di manutenzione sul server.
- 8. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows XP: console locale su una rete**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale su una rete su Windows XP:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Configurare un nome host di servizio.
- 7. Creare gli ID unità programmi di manutenzione sul server.
- 8. Configurare Operations Console sul PC.

## Configurare una console locale tramite il supporto di collegamento remoto

Vi sono dei prerequisiti di configurazione univoci a seconda del sistema operativo che si utilizza. Selezionare il sistema operativo su cui si sta installando Operations Console:

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 98/Me**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale tramite il supporto di collegamento remoto su cui è in esecuzione Windows 98/Me.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows NT**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale tramite il supporto di collegamento remoto su cui è in esecuzione Windows NT.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 2000**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale tramite il supporto di collegamento remoto su cui è in esecuzione Windows 2000.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows XP**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console locale tramite il supporto di collegamento remoto su cui è in esecuzione Windows XP.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 98/Me: console locale tramite il supporto di collegamento remoto**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale tramite il collegamento remoto su Windows 98/Me:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Installare il modem del PC.
- 7. Configurare il server per una console locale tramite il collegamento remoto.
- 8. Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC.
- 9. Installare DUN (Dial-Up Networking/Connessione remota) sul PC.
- 10. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows NT: console locale con supporto di collegamento remoto**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale tramite il collegamento remoto su Windows NT:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Installare il modem del PC.
- 7. Configurare il server per una console locale tramite il collegamento remoto.
- 8. Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC.



- 9. Installare o configurare RAS (Remote Access Service).
- 10. Installare il service pack di Microsoft.
- 11. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 2000: console locale con supporto di collegamento remoto**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale tramite il collegamento remoto su Windows 2000:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Installare il modem del PC.
- 7. Configurare il server per una console locale tramite il collegamento remoto.
- 8. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows XP: console locale con il supporto di collegamento remoto**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console locale tramite il collegamento remoto su Windows XP:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Installare il modem del PC.
- 7. Configurare il server per una console locale tramite il collegamento remoto.
- 8. Configurare Operations Console sul PC.

## **Configurare una console remota tramite il supporto di collegamento remoto**

Vi sono dei prerequisiti di configurazione univoci a seconda del sistema operativo che si utilizza. Selezionare il sistema operativo su cui si sta installando Operations Console:

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 98/Me**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console remota tramite il supporto di collegamento remoto su cui è in esecuzione Windows 98/Me.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows NT**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console remota tramite il supporto di collegamento remoto su cui è in esecuzione Windows NT.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 2000**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console remota tramite il supporto di collegamento remoto su cui è in esecuzione Windows 2000.



### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows XP**

Completare la lista di controllo prerequisiti di una console remota tramite il supporto di collegamento remoto su cui è in esecuzione Windows XP.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 98/Me: console remota tramite il supporto di collegamento remoto**

Completare la seguente lista di controllo per configurare la console remota tramite il collegamento remoto su Windows 98/Me:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Installare il modem del PC.
- 7. Installare DUN (Dial-Up Networking/Connessione remota) sul PC.
- 8. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows NT: console remota tramite il supporto di collegamento remoto**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console remota tramite il collegamento remoto su Windows NT:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Installare il modem del PC.
- 7. Installare RAS (Remote Access Service).
- 8. Installare il service pack di Microsoft.
- 9. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows 2000: console remota tramite il supporto di collegamento remoto**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console remota tramite il collegamento remoto su Windows 2000:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.
- 4. Installare iSeries Access per Windows.
- 5. Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.
- 6. Installare il modem del PC.
- 7. Configurare Operations Console sul PC.

### **Completare la lista di controllo prerequisiti di Windows XP: console remota tramite il supporto di collegamento remoto**

Completare la seguente lista di controllo per configurare una console remota tramite il collegamento remoto su Windows XP:

- 1. Eseguire il programma di controllo prerequisiti sul PC.
- 2. Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console.
- 3. Soddisfare i requisiti software di Operations Console.

- \_\_ 4. **Installare iSeries Access per Windows.**
- \_\_ 5. **Applicare i service pack di iSeries Access per Windows.**
- \_\_ 6. **Installare il modem del PC.**
- \_\_ 7. **Configurare Operations Console sul PC.**

---

## **Completare le attività prerequisite richieste**

Completare ogni attività prerequisite necessaria alla configurazione e al sistema operativo. Questa è una sezione di riferimento che elenca tutte le attività richieste, da completare prima della configurazione di Operations Console. Utilizzare la lista di controllo creata che elenca le attività specifiche che è necessario completare. La lista di controllo elenca solo le attività necessarie a seconda del sistema operativo e del tipo di configurazione. Nel caso in cui non fosse stata ancora creata una lista di controllo, consultare l'argomento Configurare Operations Console.

Di seguito, la lista di tutte le attività possibili:

### **Eseguire il programma di controllo prerequisiti**

Eseguire il programma di controllo prerequisiti prima di iniziare la configurazione di Operations Console.

### **Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console**

Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console per il PC e iSeries.

### **Soddisfare i requisiti software di Operations Console**

Soddisfare i requisiti software di Operations Console per il PC e iSeries.

### **Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console**

Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console per il PC e iSeries.

### **Verificare la porta comunicazioni disponibile**

Verificare se vi è una porta comunicazioni disponibile per la configurazione di Operations Console.

### **Installare iSeries Access per Windows**

Installare iSeries Access per Windows per caricare Operations Console sul PC.

### **Applicare i service pack di iSeries Access per Windows**

Applicare i service pack di iSeries Access per Windows per ricevere il livello più aggiornato di iSeries Access per Windows.

### **Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console**

Installare il modem di collegamento di Operations Console che viene fornito con Operations Console per far sì che una console locale possa comunicare con il server utilizzando il cavo di Operations Console. Utilizzare queste istruzioni solo se si sta configurando una console locale direttamente collegata al server oppure una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito.

### **Installare il modem del PC**

Installare il modem del PC per consentire alla console locale di comunicare reciprocamente con il PC utilizzando il collegamento telefonico.

**Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC**

Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC per soddisfare i requisiti di rete per Windows 98, Windows Me o Windows NT

**Installare DUN (Dial-up Networking/Connessione remota) sul PC**

Installare DUN (Dial-Up Networking/Connessione remota), se si sta utilizzando Windows 98 o Windows Me.

**Installare RAS (Remote Access Service)**

Installare RAS (Remote Access Service) se si sta utilizzando Windows NT.

**Installare il service pack di Microsoft**

Installare il service pack di Microsoft dopo aver istallato RAS (Remote Access Service).

**Configurare il server per una console locale tramite il collegamento remoto**

Configurare il server solo per una console locale tramite il collegamento remoto.

**Concedere l'accesso remoto**

Concedere l'accesso remoto se si sta utilizzando Windows NT, Windows 2000 o Windows XP.

**Creare e configurare le connessioni in ingresso**

Creare e configurare le connessioni in ingresso se si sta utilizzando Windows 2000 o Windows XP.

**Installare i cavi di Operations Console**

Installare i cavi di Operations Console per consentire alla console direttamente collegata di collegarsi al server.

**Configurare Operations Console sul PC**

Configurare Operations Console sul PC dopo aver completato tutti i prerequisiti. Le istruzioni per iniziare con il wizard di configurazione di Operations Console sono incluse.

**Eseguire il programma di controllo prerequisiti**

Si consiglia di eseguire il programma di controllo prerequisiti prima di iniziare la configurazione di Operations Console. Eseguire questo strumento su ogni PC che si desidera collegare a Operations Console. Controllerà alcuni prerequisiti ed informerà l'utente su come affrontare il problema di eventuali componenti mancanti.

Avviare il programma di controllo prerequisiti.

**Soddisfare i requisiti hardware di Operations Console**

Questa sezione descrive i requisiti hardware del PC e di iSeries per la configurazione di Operations Console.

La tabella 1 mostra i requisiti del PC per sistema operativo.

**Tabella 1. Requisiti PC - processore e memoria**

Sistema operativo (1,2)	PC Operations Console
-------------------------	-----------------------

Windows 98/Me	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pentium 266 MHz consigliato (P6 o microprocessore compatibile equivalente)</li> <li>• Almeno 32 MB di memoria</li> </ul>
Windows NT 4.0	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pentium 300 MHz consigliato</li> <li>• Almeno 64 MB di memoria (128 MB consigliati)</li> </ul>
Windows 2000/XP Professional	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pentium 500 MHz (P6 o microprocessore compatibile equivalente)</li> <li>• Almeno 256 MB di memoria</li> </ul>

**Note:**

1. Consultare il sito Web iSeries Access per visualizzare i requisiti più aggiornati del PC.
2. Se si sta utilizzando iSeries Navigator, fare riferimento ai requisiti per installare iSeries Navigator.
3. Se il proprio PC dispone di capacità di gestione alimentazione, potrebbe spegnere il PC. Il PC può reimpostare la porta comunicazioni quando viene avviata la gestione alimentazione, il che farebbe terminare ogni collegamento stabilito. Alcuni tipi di gestione alimentazione sul PC e nel sistema operativo possono causare la visualizzazione di SRC (System reference code) 0000DDDD nel pannello di controllo iSeries o nel pannello di controllo remoto. Questi dati SRC saranno eliminati quando si riprende l'attività del PC.

Se si desidera utilizzare una console locale di Operations Console su una rete (LAN), è necessario installare la scheda LAN di Operations Console a seconda del modello di iSeries. IBM supporta una console locale su una rete (LAN) solo nei modelli 270, 810, 820, 825, 830, 840, 870 e 890. La Tabella 2 mostra le schede supportate per la connettività LAN. La Tabella 3 mostra l'ubicazione corretta della scheda LAN.

**Importante:** se si verifica un'emergenza e si perde il collegamento LAN, sarà necessario configurare una console locale di Operations Console direttamente collegata al server. Consultare l'argomento Pianificare la console di riserva. Inoltre, la Tabella 3 visualizza l'ubicazione corretta della console cablata direttamente.

**Tabella 2. Schede supportate per la connettività LAN**

Numero o nome scheda	Descrizione
2744	Adattatore Tokenring PCI 100 Mbps
2838	IOA Ethernet PCI 100/10 Mbps
2849	IOA Ethernet PCI 100/10 Mbps
Porta Ethernet integrata	IOA LAN integrato PCI 100/10 Mbps (solo modello 825)
<b>Nota:</b> la porta ethernet integrata è l'unica connettività LAN della console locale di Operations Console in un'opzione di rete del modello 825.	

**Tabella 3. Requisiti iSeries - Ubicazione scheda LAN**

Modello	Ubicazione scheda console LAN	Ubicazione scheda asinc di Operations Console per il cavo

270	C06, seconda C05	C07
810	C06, seconda C05	C07
820	C04, seconda C03, terza C11	C06
825	Porta ethernet integrata, C03, C02, C01 (1)	C06
830/SB2	C04, seconda C06, terza C10	C02
840/SB3	C04, seconda C06, terza C10	C02
870/890	C04, C06, C07, C08, C09, C10	C02
<b>Nota: (1)</b> queste ubicazioni saranno disponibili solo se non è operativa la Porta Ethernet integrata.		

**Nota:** se una console locale su una rete viene utilizzata dalla porta comunicazioni asincrona per supportare una console locale direttamente collegata al server, OS/400 non potrà utilizzarla se un cavo comunicazioni o un cavo di Operations Console è collegato a tale porta.

Per esaminare i requisiti dei cavi, consultare l'argomento Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console.

## Soddisfare i requisiti software di Operations Console

Prima di continuare, assicurarsi di aver soddisfatto i requisiti hardware di Operations Console in conformità con la configurazione prevista. Operations Console è supportata su Windows 98, Windows Me, Windows NT Workstation 4.0 o versioni successive, Windows 2000 Professional e Windows XP Professional.

E' necessario installare il contenuto del *CD-ROM iSeries Operations Console Update*, nel caso in cui fosse stato inserito nella confezione.

Le versioni di iSeries Access per Windows, sia per la console locale che per la console remota, devono essere allo stesso livello per far sì che Operations Console funzioni in modo corretto.

PC5250 o IBM Personal Communications (minimo V5.5 CSD1) deve essere installato solo per la console. Non è richiesto per le configurazioni del pannello di controllo remoto.

**Tabella 1. Livello di codifica risultante**

Cryptographic Access Provider sul server iSeries	Client Encryption su PC Operations Console	Codifica dati risultante
Nessuno	Nessuno	Nessuno
5722-AC2	5722-CE2	56 bit
5722-AC2	5722-CE3	56 bit
5722-AC3	5722-CE2	56 bit
5722-AC3	5722-CE3	128 bit

**Nota:** se si esegue un qualsiasi software che abilita SOCKS sul PC (il PC accede ad Internet tramite un firewall, ad esempio il Client ProxyMicrosoft, il Client SOCKS Hummingbird, NEC SOCKS 5 o altri), non è possibile instradare la sottorete di 192.168.0.0 al firewall. Operations Console utilizza indirizzi

compresi nell'intervallo tra 192.168.0.0 e 192.168.0.255. L'instradamento errato causa il malfunzionamento di Operations Console. Controllare la configurazione SOCKS ed assicurarsi che l'immissione sia:

```
Direct 192.168.0.0 255.255.255.0
```

#### **Codifica dati della console locale su una rete:**

Per utilizzare una console locale su una rete, si consiglia vivamente di installare prodotti crittografici. Per i dati della console da codificare, sul server iSeries deve essere installato uno dei prodotti di Cryptographic Access Provider (5722-AC2 o 5722-AC3) e sul PC deve essere installato uno dei prodotti di Client Encryption (5722-CE2 o 5722-CE3). La tabella riassume il livello di codifica risultante.

#### **Aggiornamento di iSeries Operations Console**

Potrebbe essere richiesto il CD-ROM *iSeries Operations Console Update*, SK3T-4114-02 per installare Operations Console. Il CD-ROM verrà inserito nella confezione se è richiesta l'installazione di Operations Console. Nel caso in cui l'utente non avesse ricevuto il CD-ROM, è necessario effettuare le seguenti operazioni.

Per installare l'aggiornamento di Operations Console, attenersi alle seguenti istruzioni:

1. Se si sta aggiornando una partizione secondaria ad OS/400 V5R2, è necessario aggiornare il PC ad iSeries Access per Windows V5R2 prima di aggiornare il sistema operativo del server alla V5R2.
2. Installare l'aggiornamento di Operations Console dal CD-ROM facendo doppio clic sul file Setup.exe.
3. Installare, se applicabile, il service pack più recente di iSeries Access per Windows.

### **Soddisfare i requisiti dei cavi di Operations Console**

A seconda del tipo di configurazione, sarà necessario installare un cavo o una scheda sul server. Per collegare la console locale direttamente collegata al server, sarà necessario utilizzare i cavi corretti. Per collegare una console locale su una rete, sarà necessaria una scheda LAN.

Questa tabella elenca le schede e i cavi di Operations Console che saranno necessari per la configurazione.

**Tabella 1. Schede e cavi di Operations Console**

Server	Codice dispositivo (scheda)	Numero parte (cavo)
9406 640/650/730/740/S30/S40	2699	97H7556
9406 600/620/720/S10/S20	2721 o 2745	97H7557
9401 150 9406 270/830/840 9406 810/820/825/870/890	2721, 2742, 2745, 2771, 2793	97H7557

**Tabella 2. Cavi pannello di controllo remoto**

Server	Numero parte (cavo)
9406 640/650/S30/S40	97H7584
9406 270/820/830/840 <b>(1)</b>	04N5592 <b>(2) (3)</b>
Tutti gli altri sistemi	97H7591
<b>Note:</b> 1. Attualmente, questi server supportano il pannello di controllo remoto solo su Windows NT Workstation 4.0 o Windows 2000 Professional e Windows XP Professional. 2. Il connettore con il piedino mancante deve essere posizionato sul lato server. 3. Il cavo del pannello di controllo remoto parallelo non è più in commercio. Un'alternativa al pannello di controllo remoto è il pannello di controllo virtuale. Per ulteriori informazioni relative alle opzioni disponibili, consultare l'argomento Pannelli di controllo. La tabella è stata inclusa nel caso in cui l'utente stia utilizzando cavi del pannello di controllo remoto.	

La seguente tabella elenca l'ubicazione della scheda di ogni modello. E' necessario disporre di una scheda se si sta configurando una console locale su una rete.

**Tabella 3. Ubicazione scheda**

Modello	Ubicazione scheda asinc di Operations Console per il cavo	Console locale su una rete
170/250	C08	
270	C07	C06, seconda C05
620/S20/600/S10	C09	
720	C09	
810	C07	C06, C05
820	C06	C04, seconda C03, terza C11
825	C06	Porta ethernet integrata, C03, C02, C01 <b>(1)</b>
830/SB2	C02	C04, seconda C06, terza C10
840/SB3	C02	C04, seconda C06, terza C10
870/890	C02	C04, C06, C07, C08, C09, C10
<b>Nota: (1)</b> queste ubicazioni saranno disponibili solo se non è operativa la Porta Ethernet integrata.		

**Note:**

1. Per una console locale direttamente collegata al server, le funzioni del pannello di controllo remoto e della console necessitano di un cavo speciale ciascuno.
2. Su server diversi da 270, 810, 820, 825, 830, 840, 870 e 890, i cavi della console e del pannello di controllo non possono essere scambiati, anche se sono entrambi cavi seriali.
3. Se si sta correntemente utilizzando il supporto elettronico del cliente, è necessario spostare il cablaggio di tale supporto su un'altra porta comunicazioni prima di tentare l'installazione dell'Operations Console



direttamente collegata. Se si sta configurando una console locale tramite il supporto di collegamento remoto, non spostare le risorse del supporto elettronico del cliente.

4. La tabella della console si riferisce solo alla partizione primaria. E' possibile utilizzare qualsiasi scheda supportata in una partizione secondaria. Vi sono casi in cui MFIOIP (Multi-function Input/Output Processor) potrebbe non supportare alcuni tipi di IOA (Input/Output Adapter) in una partizione secondaria. In caso di dubbio, contattare il tecnico di manutenzione.
5. Se una console locale su una rete viene utilizzata dalla porta comunicazioni asincrona usata per supportare una console locale direttamente collegata al server, OS/400 non potrà utilizzarla se un cavo comunicazioni o un cavo di Operations Console è collegato a tale porta.

Per ulteriori informazioni, consultare *Installare il cavo di Operations Console*.

## Verificare la porta comunicazioni disponibile

Per far sì che il wizard di configurazione possa configurare Operations Console con esito positivo, è necessario accertarsi che vi sia una porta comunicazioni disponibile. L'utente deve disporre di un connettore per un'interfaccia comunicazioni, come ad esempio una porta seriale. Viene richiesta una porta COM per il supporto console di sistema e una porta COM per il supporto pannello di controllo remoto (eccetto per i server 270, 810, 820, 825, 830, 840, 870 e 890, che richiedono una porta parallela per il supporto pannello di controllo remoto). Operations Console supporta le porte COM seriali 1-4 e la porta LPT 1.

Per controllare se si dispone di una porta comunicazioni disponibile, eseguire il programma di controllo prerequisiti PC. Il programma fornisce istruzioni per individuare una porta disponibile nel caso in cui non fosse disponibile la propria porta comunicazioni. Durante la configurazione di Operations Console, il wizard ricercherà tale porta.

## Installare iSeries Access per Windows

Prima di utilizzare Operations Console, è necessario installare iSeries Access per Windows. Durante l'installazione di iSeries Access per Windows, l'utente deve installare un'emulazione 5250 (se non fosse già installato PC5250 o IBM Personal Communications minimo V5.5 CSD1) e il supporto Operations Console. Consultare il sito Web iSeries Access per visualizzare i requisiti aggiornati del PC.

Per controllare se iSeries Access per Windows è installato:

1. Fare clic su **Start** e selezionare **Impostazioni**.
2. Fare clic su **Pannello di controllo**.
3. Fare doppio clic su **Installazione applicazioni**.
4. Cercare IBM iSeries Access per Windows.
5. Per chiudere Installazione applicazioni, fare clic su **Annulla**.
6. Chiudere il Pannello di controllo.

Nel caso in cui iSeries Access per Windows non fosse installato, utilizzare il CD-ROM *Operazioni e impostazione iSeries* per installarlo:

1. Inserire il CD-ROM *Operazioni e impostazione iSeries* nell'unità CD-ROM.
2. Selezionare l'opzione **iSeries Access per Windows** per avviare l'installazione.
3. Attendere finché non viene visualizzata la finestra **IBM iSeries Access per Windows**.



4. Per continuare con il programma di installazione, fare clic su **Avanti** ed effettuare quanto richiesto.  
Per ulteriori informazioni riguardanti l'installazione, fare riferimento a iSeries

Access per Windows - Guida all'installazione, SC13-2901-03  .

5. Se si sta installando iSeries Access per Windows per la prima volta, è necessario assicurarsi di avere almeno la configurazione di base per eseguire Operations Console. Se si desidera aggiungere solo il componente Operations Console, aggiungere solo i componenti necessari per rispettare tale configurazione di base.
6. Per assicurarsi la configurazione di base, selezionare installazione **Personalizzata** o **Completa** e selezionare i seguenti componenti:

**Nota:** il componente Operations Console non è disponibile quando si utilizzano le opzioni **Tipica** o **Utente PC5250** .

a. **Programmi richiesti**

- b. **Emulazione video 5250 e stampante** (se IBM Personal Communications (minimo V5.5 CSD 1) non è stato installato)

Non è necessaria una licenza per utilizzare l'emulazione video 5250 solo per Operations Console, anche se la finestra asserisce il contrario.

**Importante:** se la configurazione di Operations Console deve supportare solo il pannello di controllo remoto, non è necessario installare un'emulazione.

c. **Operations Console.**

7. Fare clic su **Avanti** ed effettuare quanto viene richiesto.
8. Applicare il service pack più recente (PTF (program temporary fix)) di iSeries Access per Windows.
9. Se si dispone del CD-ROM *iSeries Operations Console Update, SK3T-4114-02*, installarlo ora.

### **Applicare i service pack di iSeries Access per Windows**

E' necessario disporre della più recente PTF (program temporary fix) del Service pack di iSeries Access per Windows e il più recente livello di iSeries Access per Windows sul PC. I service pack sono disponibili nel formato eseguibile su PC nei seguenti siti Web:

- La pagina relativa ai service pack di iSeries Access per Windows:

<http://www.ibm.com/eserver/iseriess/clientaccess/casp.htm> 

- Il sito FTP di IBM:

<ftp://ftp.software.ibm.com> 

Entrare nel percorso indirizzario:

as400/products/clientaccess/win32/v5r2m0/servicepack.

## **Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console**

Se si sta configurando una console locale direttamente collegata al server o una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito, è necessario installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console.

### **Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows 98/Me**

Utilizzare queste istruzioni per installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows 98/Me.

### **Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows NT**

Utilizzare queste istruzioni per installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows NT.

### **Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows 2000**

Utilizzare queste istruzioni per installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows 2000.

### **Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows XP**

Utilizzare queste istruzioni per installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows XP.

## **Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows 98/Me**

E' necessario installare il modem di collegamento di Operations Console che viene inviato con Operations Console per far sì che una console locale possa comunicare con il server utilizzando il cavo di Operations Console. Utilizzare solo queste istruzioni se si sta configurando una console locale direttamente collegata al server oppure una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito.

Per installare:

1. Fare clic su **Start** —> **Impostazioni** —> **Pannello di controllo** e poi su **Modem**.
2. Se correntemente ci si trova nella cartella **Modem**, fare clic su **Aggiungi** e poi su **Avanti**. Altrimenti, se ci si trova nella finestra **Installa nuovo modem**, fare clic su **Avanti**. Il PC dovrebbe rilevare il nuovo modem e segnalarne l'ubicazione.
3. Selezionare **Non rilevare il modem: verrà selezionato successivamente** e fare clic su **Avanti**.
4. Fare clic su **Disco driver...**
5. Fare clic su **Sfoglia...**
6. Andare a *drive*:\path\Client Access\Aoc\Inf\ cwbopaoc.inf dove *drive*: è l'unità su cui installato iSeries Access per Windows.  
**Nota:** il percorso di installazione predefinito è C:\Program Files\Ibm\Client Access\Aoc\Inf\cwbopaoc.inf
7. Fare clic su **Apri** e poi su **OK**.
8. Selezionare **Collegamento Operations Console** e fare clic su **Avanti**.
9. Selezionare la porta comunicazioni in cui verrà inserito il cavo di Operations Console (ad esempio, COM1).
10. Fare clic su **Avanti**.
11. Fare clic su **Fine**.
12. Fare clic su **OK**.

## **Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows NT**

E' necessario installare il modem di collegamento di Operations Console che viene fornito con Operations Console per far sì che una console locale possa comunicare con il server utilizzando il cavo di Operations Console. Utilizzare queste istruzioni

solo se si sta configurando una console locale direttamente collegata al server oppure una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito.

Per installare:

1. Fare clic su **Start** —> **Impostazioni** —> **Pannello di controllo** e poi su **Modem**.
2. Se viene visualizzata la finestra *Installa nuovo modem*, andare alla fase successiva. Altrimenti, se correntemente ci si trova nella finestra *Proprietà modem*, fare clic su **Aggiungi**.
3. Selezionare **Non rilevare il modem: verrà selezionato successivamente** e fare clic su **Avanti**.
4. Fare clic su **Disco driver...**
5. Fare clic su **Sfoglia...**
6. Andare a *drive:\path\Client Access\Aoc\Inf\ cwbopaoc.inf* dove *drive:* è l'unità su cui è installato iSeries Access per Windows.  
**Nota:** il percorso di installazione predefinito è C:\Program Files\Ibm\Client Access\Aoc\Inf\cwbopaoc.inf.
7. Fare clic su **Apri** e poi su **OK**.
8. Selezionare la porta comunicazioni in cui verrà inserito il cavo di Operations Console (ad esempio, COM1).
9. Fare clic su **Avanti**.
10. Fare clic su **Fine**.
11. Fare clic su **OK**.

### **Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows 2000**

E' necessario installare il modem di collegamento di Operations Console che viene fornito con Operations Console per far sì che la console locale possa comunicare con il server. Utilizzare queste istruzioni solo se si sta configurando una console locale direttamente collegata al server oppure una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito.

Per installare:

1. Fare clic su **Start** —> **Impostazioni** —> **Pannello di controllo**
2. Fare clic su **Opzioni modem e telefono**.
3. Fare clic sul separatore **Modem**.
4. Fare clic su **Aggiungi**.
5. Selezionare **Non rilevare il modem: verrà selezionato successivamente** e fare clic su **Avanti**.
6. Fare clic su **Disco driver...**

**Nota:** se si conosce il percorso completo della driver di connessione di Operations Console (cwbopaoc.inf), immetterlo. Quindi, passare alla fase 7. Se non si conosce il percorso, continuare con la fase 6.

7. Fare clic su **Sfoglia...**

Andare a *drive:\path\Client Access\Aoc\Inf\ cwbopaoc.inf* dove *drive:* è l'unità su cui è installato iSeries Access per Windows.

**Nota:** il percorso di installazione predefinito è C:\Program Files\Ibm\Client Access\Aoc\Inf\cwbopaoc.inf.f)

Fare clic su **Apri**.

8. Fare clic su **OK**. **Collegamento Operations Console** dovrebbe essere elencato.
9. Fare clic su **Avanti**.
10. Selezionare la porta comunicazioni in cui verrà inserito il cavo di Operations Console (ad esempio, COM1).
11. Fare clic su **Avanti**.
12. Se viene visualizzata la finestra Firma digitale non trovata, fare clic su **Sì**.
13. Fare clic su **Fine**. A questo punto, ci si dovrebbe trovare nuovamente nel separatore **Modem** della cartella **Opzioni modem e telefono**.
14. Fare clic su **OK**.

## Installare il modem di collegamento di AS400 Operations Console per Windows XP

E' necessario installare il modem di collegamento di Operations Console che viene fornito con Operations Console per far sì che la console locale possa comunicare con il server. Utilizzare queste istruzioni solo se si sta configurando una console locale direttamente collegata al server oppure una console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito.

Per installare:

1. Fare clic su **Start** —> **Impostazioni** —> **Pannello di controllo**
2. Fare doppio clic su **Opzioni modem e telefono** e fare clic sul separatore **Modem** per visualizzare il pannello **Installa nuovo modem**. Se vi sono altri modem installati, verrà visualizzato il pannello **Proprietà modem** e sarà necessario fare clic su **Aggiungi**.
3. Selezionare **Non rilevare il modem: verrà selezionato successivamente**.
4. Fare clic su **Avanti**.
5. Fare clic su **Disco driver...**
6. Fare clic su **Sfoglia...**  
Andare a *drive:\path\Client Access\Aoc\Inf\ cwbopaoc.inf* dove *drive:* è l'unità su cui è installato iSeries Access per Windows.  
**Nota:** il percorso di installazione predefinito è: C:\Program Files\Ibm\Client Access\Aoc\Inf\cwbopaoc.inf
7. Fare clic su **Apri** e poi su **OK**.
8. Fare clic su **Avanti**.
9. Selezionare la porta comunicazioni in cui è inserito il cavo di Operations Console e fare clic su **Avanti**.
10. Se richiesto, selezionare **Continua** per continuare l'installazione.
11. Fare clic su **Fine** e poi su **OK**.

## Installare il modem del PC

E' necessario installare il modem PC sul PC.

### Installare il modem PC di Windows 98/Me

Utilizzare queste istruzioni per installare il modem PC di Windows 98/Me.

### Installare il modem PC di Windows NT

Utilizzare queste istruzioni per installare il modem PC di Windows NT.

### Installare il modem PC di Windows 2000

Utilizzare queste istruzioni per installare il modem PC di Windows 2000.

### Installare il modem PC di Windows XP

Utilizzare queste istruzioni per installare il modem PC di Windows XP.

### Installare il modem PC di Windows 98/Me

Se si sta installando un modem PC che richiede driver specifici, utilizzare le istruzioni fornite dal produttore del modem. Altrimenti, effettuare quanto segue per installare il modem PC:

1. Fare clic su **Start** —> **Impostazioni** —> **Pannello di controllo** —> **Modem**.
2. Se correntemente ci si trova nella cartella **Modem**, fare clic su **Aggiungi** e poi su **Avanti**. Altrimenti, se ci si trova nella finestra **Installa nuovo modem**, fare clic su **Avanti**. Il PC dovrebbe rilevare il nuovo modem e segnalarne l'ubicazione.
3. Quando la finestra visualizza il modem rilevato, fare clic su **Avanti** per confermarlo. Il PC caricherà ora il codice del driver per supportarlo.
4. Fare clic su **Fine** per tornare alla cartella **Modem**.
5. Chiudere la cartella **Modem**.
6. Se si riceve un messaggio indicante che è necessario riavviare il PC prima di poter utilizzare il modem, fare clic su **OK**. Quindi, arrestare e riavviare il PC. Altrimenti, potrebbe essere richiesto di riavviare il PC. Se così fosse, fare clic su **Sì** o **OK** per arrestare il PC.
7. Se non è stato richiesto di riavviare il PC, riavviarlo per forzare la nuova registrazione dei dati modificati.

### Installare il modem PC di Windows NT

Se si sta installando un modem PC che richiede driver specifici, utilizzare le istruzioni fornite dal produttore del modem. Altrimenti, effettuare quanto segue per installare il modem PC:

1. Fare clic su **Start** —> **Impostazioni** —> **Pannello di controllo** —> **Modem**.
2. Se correntemente ci si trova nella finestra Proprietà modem, fare clic su **Aggiungi** e poi su **Avanti**. Altrimenti, se ci si trova nella finestra **Installa nuovo modem**, fare clic su **Avanti**. Il PC dovrebbe rilevare il nuovo modem e segnalarne l'ubicazione.
3. Quando la finestra visualizza il modem rilevato, fare clic su **Avanti** per confermarlo. Il PC caricherà ora il codice del driver per supportarlo.
4. Fare clic su **Fine** per tornare alla finestra Proprietà modem.
5. Chiudere la finestra **Proprietà modem**.

**Nota:** è necessario aggiungere e configurare questo modem in RAS (Remote Access Service) prima che il modem possa essere utilizzato da Operations Console.

### Installare il modem PC di Windows 2000

Se si sta installando un modem PC che richiede driver specifici, utilizzare le istruzioni fornite dal produttore del modem. Altrimenti, effettuare quanto segue per installare il modem PC:

1. Fare clic su **Start** —> **Impostazioni** —> **Pannello di controllo** —> **Opzioni modem e telefono**.
2. Se correntemente ci si trova nel separatore **Modem** della cartella **Opzioni modem e telefono**, fare clic su **Aggiungi** e poi su **Avanti**. Altrimenti, se ci si trova nella finestra **Installa nuovo modem**, fare clic su **Avanti**. Il PC dovrebbe rilevare il nuovo modem e segnalarne l'ubicazione.
3. Quando la finestra visualizza il modem rilevato, fare clic su **Avanti** per confermarlo. Il PC caricherà ora il codice del driver per supportarlo.

4. Fare clic su **Fine** per tornare alla cartella **Opzioni modem e telefono**.
5. Chiudere la cartella **Opzioni modem e telefono**.
6. Se si riceve un messaggio indicante che è necessario riavviare il PC prima di poter utilizzare il modem, fare clic su **OK**. Quindi, arrestare e riavviare il PC. Altrimenti, potrebbe essere richiesto di riavviare il PC. Se così fosse, fare clic su **Sì** o **OK** per arrestare il PC.

**Nota:** se non è stato richiesto di riavviare il PC, riavviarlo per forzare la nuova registrazione dei dati modificati.

### **Installare il modem PC di Windows XP**

Se si sta installando un modem PC che richiede driver specifici, utilizzare le istruzioni fornite dal produttore del modem. Altrimenti, effettuare quanto segue per installare il modem PC:

1. Fare clic su **Start** —> **Impostazioni** —> **Pannello di controllo** —> **Opzioni modem e telefono**.
2. Se correntemente ci si trova nel separatore **Modem** della cartella **Opzioni modem e telefono**, fare clic su **Aggiungi** e poi su **Avanti**. Altrimenti, se ci si trova nella finestra **Installa nuovo modem**, fare clic su **Avanti**. Il PC dovrebbe rilevare il nuovo modem e segnalarne l'ubicazione.
3. Quando la finestra visualizza il modem rilevato, fare clic su **Avanti** per confermarlo. Il PC caricherà ora il driver per supportarlo.
4. Fare clic su **Fine** per tornare alla cartella **Opzioni modem e telefono**.
5. Chiudere la cartella **Opzioni modem e telefono**.
6. Riavviare il PC prima di utilizzare il modem.

**Nota:** se non è stato richiesto di riavviare il PC, riavviarlo per forzare la nuova registrazione dei dati modificati.

### **Confermare l'installazione di TCP/IP sul PC**

Utilizzare questa sezione per soddisfare i requisiti di rete di Windows 98, Windows Me o Windows NT. Assicurarsi di aver interamente installato e configurato ogni scheda dell'adattatore di rete (come ad esempio gli adattatori ethernet o LAN) prima di avviare l'installazione di Operations Console.

Confermare l'esistenza di TCP/IP come segue:

1. Fare clic su **Start** e selezionare **Impostazioni**.
2. Fare clic su **Pannello di controllo**.
3. Fare doppio clic su **Rete**. Se si riceve un messaggio indicante che la rete non è installata, fare clic su **Sì** per installarla.
4. Se si sta utilizzando Windows NT, fare clic sul separatore **Protocolli**. Se si sta utilizzando Windows 98/Me, ricercare TCP/IP nel separatore **Configurazione**.

Se TCP/IP non è installato sul PC, per ottenere istruzioni su come installarlo, accedere alla guida in linea di Windows facendo clic su **Start** —> **Guida in linea**.

**Nota:** Windows 2000 Professional e Windows XP Professional vengono installati automaticamente con TCP/IP.

## Installare DUN (Dial-up Networking/Connessione remota) sul PC

E' necessario installare DUN se si sta utilizzando Windows 98 o Windows Me.

Per installare DUN sul sistema, effettuare quanto segue:

1. Fare clic su **Start** e selezionare **Impostazioni**.
2. Fare clic su **Pannello di controllo**.
3. Fare clic su **Installazione applicazioni**.
4. Nel separatore **Installazione di Windows**, selezionare **Comunicazioni**.
5. Fare clic su **Dettagli**.
6. Assicurarsi che la casella **Connessione remota** sia contrassegnata nella finestra di dialogo **Comunicazioni**.
7. Fare clic su **OK**.
8. Fare clic su **Applica**. Se richiesto, inserire il CD-ROM Windows Guida all'installazione.
9. Fare clic su **OK** per riavviare il PC.

## Installare o configurare RAS (Remote Access Service) (solo NT)

Assicurarsi di installare e configurare RAS (Remote Access Service) a seconda della configurazione prevista. E' necessario installare RAS (Remote Access Service) solo se si sta utilizzando Windows NT. Sarà necessario aggiungere e configurare i modem richiesti per la configurazione anche se non si sta installando RAS (Remote Access Service).

### Importante:

- E' necessario disporre del proprio CD-ROM *Windows NT Guida all'installazione*.
- Si dovrà installare RAS (Remote Access Service) prima di installare il service pack di Windows NT.

Per installare e configurare RAS (Remote Access Service):

1. Aprire la cartella Rete effettuando quanto segue:
  - \_\_\_ a. Fare clic su **Start** e selezionare **Impostazioni**.
  - \_\_\_ b. Fare clic su **Pannello di controllo**.
  - \_\_\_ c. Fare doppio clic su **Rete**.
2. Fare clic sul separatore **Servizi**.
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Se RAS è elencato, fare quanto segue:
    - a. Selezionare **Remote Access Service**; quindi, fare clic su **Proprietà**.
    - b. Continuare con il passo 4.
  - Se Remote Access Service non è elencato, seguire queste istruzioni per l'installazione:
    - a. Inserire il CD Windows NT nell'unità del dispositivo ottico (ad esempio, un'unità CD-ROM), a meno che non si stia effettuando l'installazione da un'unità di rete.
    - b. Fare clic su **Aggiungi**.
    - c. Selezionare **Remote Access Service** e fare clic su **OK**.



- d. Impostare il percorso da cui saranno letti i file Windows NT, quindi fare clic su **Continua**. Una volta copiati i file necessari, dovrebbe venire visualizzata la finestra Aggiungi unità RAS. Leggere il passo 4, quindi, continuare con il passo 5b.
4. Utilizzando la Tabella 1, identificare i modem corretti che è necessario aggiungere a Remote Access Service per la propria configurazione di Operations Console.

**Importante:** è possibile che si debba aggiungere più di un modem al Remote Access Service per soddisfare la configurazione desiderata.

In certe circostanze, come ad esempio quando si installa Windows NT e Remote Access Service, è possibile che si sia dovuto installare un modem inesistente. In questo caso, qualsiasi modem si intenda utilizzare con Operations Console, è possibile che non venga visualizzato nella finestra Aggiungi unità RAS anche se era stato precedentemente installato. In questi casi, sarà necessario **eliminare** il modem precedentemente installato da Remote Access Service e successivamente dalla cartella **Modem**, poiché potrebbe trovarsi sulla stessa porta COM. In questo modo, il modem desiderato viene reso disponibile per essere selezionato. Remote Access Service non consente più di un modem per la stessa porta COM.

**Tabella 1. Modem per configurazioni di Operations Console per Windows NT**

Configurazione desiderata	Modem necessari
Console locale direttamente collegata al server	Collegamento <sup>1</sup> AS400 Operations Console
Console locale direttamente collegata al server con l'accesso remoto consentito	Collegamento <sup>1</sup> AS400 Operations Console ed un modem PC
Console locale tramite il supporto di collegamento remoto	Un modem PC
Console locale tramite il supporto di collegamento remoto	Un modem PC
<b>Nota:</b> 1. Il modem di collegamento AS400 Operations Console non è un modem fisico ma un driver dell'unità logica che viene fornito con Operations Console e consente ad una console locale di collegarsi ad un server iSeries. Quando è presente, appare come Collegamento AS400 Operations Console nella finestra Configurazione accesso remoto.	

5. Per aggiungere il primo o unico modem, effettuare quanto segue:
- Se ci si trova nella finestra Configurazione accesso remoto, fare clic su **Aggiungi**.
  - Nella finestra Aggiungi unità RAS, selezionare il modem.
  - Fare clic su **OK**. Ci si dovrebbe trovare nella finestra Configurazione accesso remoto.
  - Se sono stati soddisfatti i modem per la configurazione desiderata, andare al passo 7.
6. Se la Tabella 1 indica che è necessario aggiungere un altro modem, aggiungere il modem nel modo seguente:
- Fare clic su **Aggiungi**.
  - Nella finestra Aggiungi unità RAS, selezionare il modem.
  - Fare clic su **OK**. Ci si dovrebbe trovare nella finestra Configurazione accesso remoto.
7. Se nella finestra Configurazione accesso remoto è presente una voce **Collegamento AS400 Operations Console**,



- a. Selezionare **Collegamento AS400 Operations Console**, quindi fare clic su **Configura**.
  - b. Fare clic su **Solo chiamate in uscita**. Fare clic su **OK**.
  - c. Fare clic su **Rete**.
  - d. Selezionare **TCP/IP**. Fare clic su **OK**.
8. Se nella finestra **Configurazione accesso remoto** non è presente un modem PC, andare al passo 11. Se nella finestra Configurazione accesso remoto è presente un modem PC, continuare con il passo 13.
9. Selezionare il modem PC. Quindi, fare clic su **Configura**. Effettuare *una* delle seguenti operazioni:
- Per configurare solo una console remota, selezionare **Solo chiamate in uscita**.
  - Per configurare una console locale tramite supporto di collegamento remoto, selezionare **Solo chiamate in uscita**.
  - Per configurare una console locale per ricevere chiamate (console locale tramite supporto di collegamento remoto), selezionare **Solo chiamate in ricezione**.
  - Per effettuare ambedue le configurazioni, selezionare **Chiamate in uscita e in ricezione**.

Fare clic su **OK**.

10. Fare clic su **Rete** sul lato destro della finestra. Effettuare *una* delle seguenti operazioni:
- Per configurare solo una console remota tramite supporto di collegamento remoto, seguire queste istruzioni:
    - a. Per **Protocolli chiamate in uscita**, selezionare la casella di spunta **TCP/IP**.
    - b. Fare clic su **OK**.
    - c. Andare al passo 11 a pagina 60.
  - Per configurare solo una console locale tramite supporto di collegamento remoto, seguire queste istruzioni:
    - a. Per **Protocolli chiamate in uscita**, selezionare la casella di spunta **TCP/IP**.
    - b. Fare clic su **OK**.
    - c. Andare al passo 13.
  - Per configurare una console locale per ricevere chiamate da una console remota, selezionare i seguenti valori:
    - a. Per **Consentire esecuzione client remoti**, selezionare la casella di spunta **TCP/IP** e deselezionare qualsiasi altra (a meno che non siano richieste dalle proprie operazioni).
    - b. Per **Impostazioni codifica**, fare clic su **Consenti qualsiasi autenticazione incluso il testo in chiaro**.
    - c. Fare clic su **Configura** (ubicato alla destra di TCP/IP).
    - d. Per **Consentire accesso ai client TCP/IP remoti**, fare clic su **Solo questo computer**.
    - e. Fare clic su **Utilizza lotto indirizzi statici**.
    - f. Nel campo **Inizio**, immettere l'indirizzo 192.168.000.005
    - g. Nel campo **Fine**, immettere l'indirizzo 192.168.000.024

- h. Selezionare la casella di spunta **Consentire ai client remoti di richiedere un indirizzo IP prestabilito**.
- i. Fare clic su **OK**.
- j. Fare clic su **OK** di nuovo. Andare al passo 11.
- Per configurare sia come console locale che riceve le chiamate che come console remota, selezionare i seguenti valori:
  - \_\_\_ a. Per **Protocolli chiamate in uscita**, selezionare la casella di spunta **TCP/IP** e deselezionare qualsiasi altra (a meno che non siano richieste dalle proprie operazioni).
  - \_\_\_ b. Per **Consentire esecuzione client remoti**, selezionare la casella di spunta **TCP/IP** e deselezionare qualsiasi altra (a meno che non siano richieste dalle proprie operazioni).
  - \_\_\_ c. Per **Impostazioni codifica**, fare clic su **Consenti qualsiasi autenticazione incluso il testo in chiaro**.
  - \_\_\_ d. Fare clic su **Configura** (ubicato alla destra di TCP/IP).
  - \_\_\_ e. Per **Consentire accesso ai client TCP/IP remoti**, fare clic su **Solo questo computer**.
  - \_\_\_ f. Fare clic su **Utilizza lotto indirizzi statici**.
  - \_\_\_ g. Nel campo **Inizio**, immettere l'indirizzo 192.168.000.005
  - \_\_\_ h. Nel campo **Fine**, immettere l'indirizzo 192.168.000.024
  - \_\_\_ i. Selezionare la casella di spunta **Consentire ai client remoti di richiedere un indirizzo IP prestabilito**.
  - \_\_\_ j. Fare clic su **OK**.
  - \_\_\_ k. Fare clic su **OK** di nuovo.
- 11. Per completare la configurazione:
  - a. Fare clic su **Continua**.
  - b. Se si riceve un messaggio che dice Sul PC non è installato un adattatore di rete, fare clic su **OK**.
  - c. Se si riceve un messaggio che dice Il RAS è stato installato con esito positivo, fare clic su **OK**.  
Questo messaggio non viene visualizzato in tutte le installazioni.
  - d. Fare clic su **Chiudi**.
  - e. Fare clic su **Sì** per riavviare.
- 12. Continuare con Installare il service pack di Microsoft.

## Installare il service pack di Microsoft

In qualsiasi momento venga installato o reinstallato Remote Access Service, è necessario installare Windows NT Service Pack 6 (livello minimo) prima di tentare l'utilizzo di Operations Console.

Se è necessario un service pack e si hanno capacità Internet, scaricare il più recente Service Pack da <http://www.microsoft.com> . Altrimenti, contattare Microsoft per l'ultimo aggiornamento.

## Configurare il server per una console locale tramite il collegamento remoto

Completare questa attività solo se si sta configurando una console locale tramite supporto di collegamento remoto.

Il server iSeries richiede che sia collegato un modem valido. Di solito questo è il modem del supporto elettronico del cliente. I tipi supportati sono 7852-400, 7855-10, 7857-017 e 2771.

Se esiste già un'unità console, si può utilizzare quest'ultima. Altrimenti, potrebbe essere necessario collegare temporaneamente un'altra console come ad esempio:

- Una console collegata biassiale
- Un'Operations Console collegata localmente (se è disponibile un cavo di Operations Console)

Per configurare il server, è necessario effettuare quanto segue:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools). E' necessaria l'autorizzazione per apportare modifiche in questo ambiente.
2. Inserire il cavo del supporto elettronico del cliente nella stessa porta in cui andrebbe il cavo di Operations Console. Per ulteriori informazioni, consultare *Installare un cavo Operations Console*.
3. Se si sta utilizzando il modem integrato 2771, accertarsi che la linea telefonica sia collegata prima di collegare la console.

Dopo aver completato questa attività, sarà necessario completare quanto segue per la configurazione della console locale tramite supporto di collegamento remoto:

#### **Selezionare il modem corretto per Operations Console**

Utilizzare queste istruzioni per selezionare il modem corretto nel server per la propria configurazione di console locale tramite supporto di collegamento remoto.

#### **Selezionare Operations Console come unità di console**

Utilizzare queste istruzioni per selezionare Operations Console come unità di console per la propria console locale tramite supporto di collegamento remoto.

#### **Configurare il modem**

Utilizzare queste istruzioni per configurare il modem per la configurazione di console locale tramite supporto di collegamento remoto, se necessario.

### **Selezionare il modem corretto per Operations Console**

Completare questa attività solo se si sta configurando una console locale tramite supporto di collegamento remoto. Prima di selezionare il modem corretto, è necessario configurare il server per un console locale tramite supporto di collegamento remoto per selezionare un modem per il collegamento alla console.

Selezionare il modem corretto per il server iSeries:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione supporto servizio remoto**.
3. Selezionare **Modifica attributi servizio**.
4. Nel campo **Tipo modem**, selezionare il modem che si ha intenzione di utilizzare.

Se si seleziona l'opzione **9 (Altro)**, diventa disponibile il campo **Stringa di inizializzazione altro modem**. In questo campo, è possibile immettere una stringa speciale per il proprio modem OEM (original equipment manufacturer). Qualsiasi dato inserito nel campo **Stringa di inizializzazione altro modem** non viene utilizzato a meno che non si selezioni l'opzione **9 (Altro)** come tipo di modem.

**Importante:**

- E' necessario individuare la stringa di inizializzazione corretta per il modem OEM. Per assistenza nell'individuare la stringa di inizializzazione, consultare Inizializzazione e configurazione modem.
  - Il modem OEM deve essere in modalità asincrona prima di inviare i dati della stringa al modem.
5. Premere il tasto PF3 fino a quando si raggiunge il menu principale DST.

Dopo aver completato questa attività, sarà necessario completare quanto segue per la configurazione della console locale tramite supporto di collegamento remoto:

**Selezionare Operations Console come unità di console**

Utilizzare queste istruzioni per selezionare Operations Console come unità di console per la propria console locale tramite supporto di collegamento remoto.

**Configurare il modem**

Utilizzare queste istruzioni per configurare il modem per la propria configurazione di console locale tramite supporto di collegamento remoto.

**Selezionare Operations Console come unità di console**

Utilizzare queste istruzioni per selezionare Operations Console come unità di console per la propria console locale tramite supporto di collegamento remoto.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema**.
4. Selezionare **Modalità console**.
5. Selezionare **Operations Console (diretta)**.

**Importante:** assicurarsi di immettere 2 e premere Invio anche se 2 è già presente. In questo modo si forza la riscrittura del valore.

6. Premere PF3 fino a quando si raggiunge il menu principale DST.

In questo momento Operations Console non necessita di una console localmente collegata. Al fine di consentire alla console locale tramite supporto di collegamento remoto di collegarsi al server, è necessario spegnere il sistema per permettere alla console locale direttamente collegata al server di venire scollegata. Seguire queste indicazioni:

1. Selezionare **Avvio programma di manutenzione**.
2. Selezionare **Funzioni pannello operatore**.
3. Per spegnere ed eseguire un IPL (initial program load), selezionare le opzioni desiderate e premere l'appropriato tasto funzione PF.
4. Premere Invio per confermare che si desidera spegnere o riavviare il server iSeries.

**Nota:** una volta spento completamente il sistema, è possibile eliminare l'unità di console direttamente collegata. Quindi, molto probabilmente si eseguirà un IPL in modalità normale e si consentirà agli utenti di accedere al sistema.

Una volta completata questa attività, è necessario configurare il modem per la propria configurazione di console locale tramite supporto di collegamento remoto.

## Configurare il modem

Se il server sta attualmente utilizzando un modem 7852-400, 7855-10, 7857-017 o il modem integrato 2771 o 2793, l'attivazione della linea automaticamente commuterà il modem, se necessario, sulla modalità corretta. Se il server sta utilizzando un altro tipo di modem è necessario specificare **Altro** per il tipo di modem e possibilmente anche fornire una stringa di inizializzazione per consentire l'attivazione della linea di comunicazioni in modo che supporti Operations Console.

Il server utilizza uno qualsiasi dei seguenti modem:

- **7852:** I commutatori per la configurazione sono posti su un lato. Il modem automaticamente utilizza collegamenti sincroni e può essere impostato sulla modalità asincrona senza modificare alcun commutatore. Non è necessario apportare alcuna modifica a questa configurazione del modem.
- **7855:** E' possibile configurarlo utilizzando i pulsanti sulla parte anteriore del modem. Utilizza anche collegamenti sincroni automaticamente ed è possibile commutarlo in modalità asincrona senza alcun intervento. Non è necessario apportare alcuna modifica a questa configurazione del modem.
- **7857:** E' possibile configurarlo utilizzando i pulsanti sulla parte anteriore del modem. Utilizza anche collegamenti sincroni automaticamente ed è possibile commutarlo in modalità asincrona senza alcun intervento. Nondimeno, è necessario eseguire un'ulteriore configurazione ogni volta che si tenta il collegamento a questo modem.
- **2771 o 2793:** Questa scheda adattatore dispone di un modem asincrono integrato e non richiede alcuna configurazione.

Per configurare il modem 7857 perché stabilisca un collegamento:

1. Premere il tasto freccia Su 11 volte fino a quando non viene visualizzato C106 (CTS) U11.
2. Premere il tasto freccia Destra 3 volte fino a quando viene visualizzato C106 segue sempre C105.
3. Premere due volte il tasto Invio.
4. In questo modo si dovrebbe accendere l'indicatore luminoso CTS (Clear to send).

**Importante:** controllare l'indicatore luminoso prima di attivare la linea di comunicazioni.

E' necessario eseguire questi passi prima di tentare di attivare la linea di comunicazioni iSeries. Se il tentativo ha esito negativo, è necessario eseguire di nuovo i passi. E' possibile che si debba eseguire questa configurazione più di una volta.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione di un modem, consultare Inizializzazione e configurazione modem.

**Inizializzazione e configurazione modem:** Questa sezione guiderà l'utente nella modifica delle stringhe di inizializzazione per i modem che operano in un ambiente che consiste di console locale tramite supporto di collegamento remoto. E' anche utile per individuare una stringa su cui operare per il proprio modem OEM (original equipment manufacturer) nel lato iSeries del collegamento.

Consultare quanto segue per ulteriori informazioni:

- **Stabilire la stringa di inizializzazione per modem OEM**
- **Stringhe di inizializzazione modem per il server ed il PC iSeries**

- **Reimpostare il modem per uso sincrono**
- **Reimpostare il modem per uso asincrono**

*Stabilire la stringa di inizializzazione per modem OEM:* Questa sezione guida l'utente nell'individuazione della stringa di inizializzazione appropriata per il modem OEM.

Se si intende utilizzare un modem OEM, potrebbe essere necessario servirsi di un approccio per prove ed errori per stabilire la stringa di inizializzazione. I comandi relativi alla stringa di inizializzazione modem ed i rispettivi significati potrebbero non essere appropriati per il proprio modem. Per individuare funzioni comparabili, fare riferimento alla documentazione fornita dal produttore del modem.

**Suggerimento:** per individuare la stringa di inizializzazione, partire dalle funzioni di base come ad esempio l'invio del comando AT. La maggior parte dei modem restituisce una risposta positiva e dovrebbe attivare la linea, anche se probabilmente non verranno scambiati dati relativi al collegamento. Aggiungere comandi, uno o due alla volta e disattivare la linea nel tempo che intercorre tra i tentativi. Quando si stabilisce che sono stati aggiunti sufficienti comandi per supportare una vera connessione dati, la verifica consiste nell'utilizzare un PC configurato come una console locale tramite supporto di collegamento remoto che si avvicini il più possibile ad iSeries. Questo consente di monitorare entrambi i lati del collegamento e supportare un ulteriore debug della stringa di inizializzazione.

*Stringhe di inizializzazione modem per il server ed il PC iSeries:* Utilizzare questa sezione per modificare le stringhe di inizializzazione modem per il proprio server e PC iSeries in base al tipo di modem. Le stringhe per i tipi di modem supportati da IBM (7852, 7855 e 7857) e per i modem OEM sono elencate di seguito.

**Importante:** se si incontrano problemi nel collegamento del proprio iSeries in una configurazione di console locale tramite collegamento remoto, si potrebbe dover aggiungere la stringa di inizializzazione appropriata per il modem PC da negoziare. E' possibile che ci si debba collegare solo a 9600 bps. La stringa di inizializzazione dipende dal modem e sarà differente per tipo e modello utilizzato.

Vedere le seguenti stringhe di inizializzazione per il proprio modem:

- 7852
- 7855
- 7857

Vedere le seguenti stringhe di inizializzazione per il proprio modem OEM:

- **ZOOM**
- **Intel 144e FaxModem**
- **USRobotics Sportster 28.8**
- **Altri modem OEM**

*Stringhe di inizializzazione per 7852:* Per il modem 7852-400, la stringa di inizializzazione per il sistema iSeries è:

```
AT&FE0M0X2S0=2
AT - ATTENTION
&F - LOAD FACTORY SET (SWITCH SET TO SYNC)
E0 - DISABLE ECHO
M0 - DISABLE SPEAKER
X2 - CHECK FOR DIAL TONE BEFORE DIALING
S0 = 2 SPECIFIES ANSWER ON SECOND RING
```

Per il modem 7852-400, la stringa di inizializzazione per il PC è:

```
AT&F&E0M0X2$BA1&W0$MB9600S0=0
AT - ATTENTION
&F - LOAD FACTORY SET (SWITCH SET TO SYNC)
E0 - DISABLE ECHO
M0 - DISABLE SPEAKER
X2 - CHECK FOR DIAL TONE BEFORE DIALING
$BA1&W0 - TURN OFF SPEED CONVERSION
$MB9600 - CONNECT AT 9600 ONLY
S0 = 0 SPECIFIES NO AUTO ANSWER
```

*Stringa di inizializzazione per 7855:* Per il modem 7855-10, la stringa di inizializzazione per il sistema iSeries è:

```
AT&F1&C1E0M0V1X4&S1S0=2\R2\Q2
AT - ATTENTION
&F1 - LOAD FACTORY ASYNC SETTINGS
&C1 - CD ON ONLY WHEN CONNECTED
E0 - DISABLE ECHO
M0 - DISABLE SPEAKER
V1 - RESULT CODES ARE WORDS
X4 - DETECT DIAL TONE AND BUSY
&S1 - DSR FOLLOWS CD
S0 = 2 SPECIFIES ANSWER ON SECOND RING
\R2 - DTE USES RTS
\Q2 - MODEM USES RFS
```

Per il modem 7855-10, la stringa di inizializzazione per il PC è:

```
AT&F1&C1E0M0V1X4S0=0\R2\Q2
AT - ATTENTION
&F1 - LOAD FACTORY ASYNC SETTINGS
&C1 - CD ON ONLY WHEN CONNECTED
E0 - DISABLE ECHO
M0 - DISABLE SPEAKER
V1 - RESULT CODES ARE WORDS
X4 - DETECT DIAL TONE AND BUSY
S0 = 0 SPECIFIES NO AUTO ANSWER
\R2 - DTE USES RTS
\Q2 - MODEM USES RFS
```

*Stringa di inizializzazione per 7857:* Per il modem 7857-017, la stringa di inizializzazione per il sistema iSeries è:

```
AT&F0&C1E0M0V1X2S0=2&K2&U4&D2*I8
AT - ATTENTION
&F0 - LOAD FACTORY ASYNC SETTINGS
&C1 - DSR&CD IN NORMAL MODE
E0 - DISABLE ECHO
M0 - DISABLE SPEAKER
V1 - RESULT CODES ARE WORDS
S0 = 2 ANSWER ON SECOND RING
&D2 - RETURN MODEM TO COMMAND MODE WHEN THE LINE DROPS
*I8 - USE 9600 BPS DTE ONLY (importante per la velocità della porta interna)
```

Per il modem 7857-017, la stringa di inizializzazione per il PC è:

```
AT&F0&C1E0M0V1X2S0=0&K2&U4&D2F8*I8&E2
AT - ATTENTION
&F0 - LOAD FACTORY ASYNC SETTINGS
&C1 - DSR&CD IN NORMAL MODE
E0 - DISABLE ECHO
M0 - DISABLE SPEAKER
V1 - RESULT CODES ARE WORDS
S0 = 0 NO AUTO ANSWER
&K2 - USE CTS(C106) DTE FLOW CONTROL
&U4 - USE RTS(C105) DATA FLOW CONTROL
```



&D2 - DROP LINE WHEN DTR GOES OFF  
F8 - USE 9600 BPS ONLY  
\*I8 - USE 9600 BPS ONLY  
&E2 - USE ERROR CORRECTION

*Stringhe di inizializzazione per ZOOM:* Per ZOOM VFXV32BIS, la stringa di inizializzazione per il sistema iSeries è:

```
AT&FE0M0S0=2&C1&D2&K3&S1
AT - ATTENTION
&F - LOAD FACTORY ASYNC SETTINGS
E0 - DISABLE ECHO
M0 - DISABLE SPEAKER
S0 = 0 NO AUTO ANSWER
&C1 - CD ON ONLY WHEN CONNECTED
&D2 - DTR GOING OFF DROPS LINE AND TURNS OFF AUTO ANSWER
&K3 - USE RTS/CTS FLOW CONTROL
&S1 - DSR FOLLOWS CD
```

Per ZOOM VFXV32BIS, la stringa di inizializzazione per il PC è:

```
AT&F&C1E0M0S0=0&D2&K3N0S37=9
AT - ATTENTION
&F - LOAD FACTORY ASYNC SETTINGS
&C1 - CD ON ONLY WHEN CONNECTED
E0 - DISABLE ECHO
M0 - DISABLE SPEAKER
S0 = 0 NO AUTO ANSWER
&D2 - DTR GOING OFF DROPS LINE AND TURNS OFF AUTO ANSWER
&K3 - USE RTS/CTS FLOW CONTROL
N0 - USE S37 REGISTER FOR SPEED
S37 = 9 - CONNECT AT 9600 ONLY
```

*Stringa di inizializzazione per Intel 144e FaxModem:* Per Intel 144e FaxModem, la stringa di inizializzazione per il sistema iSeries è:

```
AT&F&C1E0M0V1X4F8S0=2
```

Per Intel 144e FaxModem, la stringa di inizializzazione per il PC è:

```
AT&F&C1E0M0V1X4F8S0=0
```

*Stringa di inizializzazione per USRobotics Sportster 28.8:* Per USRobotics Sportster 28.8, la stringa di inizializzazione per il sistema iSeries è:

```
AT&FE0M0S0=2&N6
```

Per USRobotics Sportster 28.8, la stringa di inizializzazione per il PC è:

```
AT&FE0M0S0=0&N6
```

*La stringa di inizializzazione per altri modem OEM:* Per altri modem OEM, tentare di utilizzare la stringa di inizializzazione 7852. Dovrebbe funzionare per la maggior parte dei modem solo-ASYNC OEM. E' possibile anche tentare questa stringa di base:

```
AT&FnS0=N
```

(Dove n e N sono numeri e N in S0=N si applica solo ad iSeries e rappresenta il numero di squilli prima che il modem risponda ad una chiamata.)

Quando si utilizza la stringa di base, verificare che &F non stia utilizzando opzioni che non sono supportate nell'ambiente remoto. Potrebbe essere necessario tentare tutte le selezioni &F per scoprire se una funzionerà.



*Reimpostare il modem per uso sincrono:* Utilizzare questa sezione per reimpostare i modem 7855, 7857 e 7852 per l'utilizzo con il supporto elettronico del cliente (ECS).

Per reimpostare il modem **7855** per l'utilizzo sincrono, seguire queste istruzioni:

1. Premere i pulsanti freccia Destra e freccia Sinistra, contemporaneamente, fino a quando non viene visualizzato Uscita Entrata.
2. Premere il pulsante freccia Destra.
3. Premere il pulsante freccia Giù fino a quando viene visualizzato Prima configurazione.
4. Premere il pulsante freccia Destra.
5. Premere il pulsante freccia Giù fino a quando non viene visualizzato Reimpostare su valori di fabbrica.
6. Premere il pulsante freccia Destra.
7. Premere il pulsante freccia Sinistra in Solo profili e dovrebbe accendersi brevemente l'indicatore luminoso e riportare l'utente al pannello Prima configurazione.
8. Premere il pulsante freccia Sinistra e viene visualizzato Uscita Entrata.
9. Premere il pulsante freccia Sinistra e viene visualizzato Rimanere sbloccato.
10. Premere il pulsante freccia Sinistra e viene visualizzato Salvare profilo 0.
11. Premere il pulsante freccia Sinistra per completare la modifica della configurazione.

Per reimpostare il modem **7857** per l'utilizzo sincrono, seguire queste istruzioni:

1. Premere il pulsante freccia Giù fino a quando viene visualizzato Configurazioni.
2. Premere il pulsante freccia Destra e viene visualizzato Selezionare valori di fabbrica sulla riga di fondo.
3. Premere il pulsante Invio e viene visualizzato un carattere di sottolineatura.
4. Premere il pulsante freccia Su fino a quando viene visualizzato 3. A questo punto, 3 inizia ad alternarsi al cursore.
5. Premere il pulsante Invio e viene visualizzato IBM 7857 V25BIS aa.

Per reimpostare il modem **7852** per l'uso sincrono o asincrono, utilizzare le impostazioni di commutazione riportate di seguito:

1                   16  
UUDDUUDDUUUUUU

(Dove U=su (up) e D=giù (down).)

*Reimpostare il modem per uso asincrono:* Utilizzare questa sezione per reimpostare i modem 7855, 7857 e 7852 per l'utilizzo asincrono.

Per reimpostare il modem **7855** per l'utilizzo asincrono, seguire queste istruzioni:

1. Premere i pulsanti freccia Destra e freccia Sinistra (contemporaneamente) fino a quando non viene visualizzato Uscita Entrata.
2. Premere il pulsante freccia Destra.
3. Premere il pulsante freccia Giù fino a quando viene visualizzato Prima configurazione.
4. Premere il pulsante freccia Destra.
5. Premere il pulsante freccia Giù fino a quando non viene visualizzato Reimpostare su valori di fabbrica.

6. Premere il pulsante freccia Destra.
7. Premere il pulsante freccia Sinistra in Solo profili. Dovrebbe accendersi brevemente l'indicatore luminoso e riportare l'utente al pannello Prima configurazione.
8. Premere il pulsante freccia Destra.
9. Premere il pulsante freccia Giù fino a quando viene visualizzato AT asincrono.
10. Premere il pulsante freccia Sinistra e viene visualizzato Prima configurazione.
11. Premere il pulsante freccia Destra.
12. Premere il pulsante freccia Giù fino a quando viene visualizzato Attivare profilo.
13. Premere il pulsante freccia Destra e viene visualizzato Profilo NVM 0.
14. Premere il pulsante freccia Giù e viene visualizzato Profilo NVM 1.
15. Premere il pulsante freccia Sinistra e viene visualizzato Prima configurazione.
16. Premere il pulsante freccia Sinistra e viene visualizzato Uscita Entrata.
17. Premere il pulsante freccia Sinistra e viene visualizzato Rimanere sbloccato.
18. Premere il pulsante freccia Sinistra e viene visualizzato Salvare profilo 0.
19. Premere il pulsante freccia Sinistra e viene visualizzato ASYN8N A 9600.

Per reimpostare il modem 7857 per l'utilizzo asincrono, seguire queste istruzioni:

1. Premere il pulsante freccia Giù fino a quando viene visualizzato Configurazioni.
2. Premere il pulsante freccia Destra e viene visualizzato Selezionare valori di fabbrica sulla riga di fondo.
3. Premere il pulsante Invio e viene visualizzato un carattere di sottolineatura.
4. Premere il pulsante freccia Su fino a quando viene visualizzato 0. A questo punto, 0 inizia ad alternarsi al cursore.
5. Premere il pulsante Invio e viene visualizzato IBM 7857 AT CMD aa.

Per reimpostare il modem 7852 solo per asincrono, utilizzare le impostazioni di commutazione riportate di seguito:

```
1          16
UUDDUUDDUUUUUU
```

(Dove U=su (up) e D=giù (down).)

## Concedere l'accesso remoto

Sarà necessario concedere l'accesso remoto perché una console remota abbia accesso alla console locale:

### **Concedere l'accesso remoto per Windows NT**

Utilizzare queste istruzioni per concedere l'accesso remoto se si sta eseguendo Windows NT.

### **Concedere accesso remoto per Windows 2000**

Utilizzare queste istruzioni per concedere l'accesso remoto se si sta eseguendo Windows 2000.

### **Concedere accesso remoto per Windows XP**

Utilizzare queste istruzioni per concedere l'accesso remoto se si sta eseguendo Windows XP.

## Concedere l'accesso remoto per Windows NT

Per concedere l'accesso remoto utilizzando User Manager di Windows NT:

1. Fare clic su **Avvio/Start**
2. Selezionare **Programmi**.
3. Selezionare **Strumenti di amministrazione**.
4. Selezionare **User Manager**.
5. In User Manager, selezionare **Nuovo utente** dal menu Utente ed immettere le informazioni relative al nome utente e alla parola d'ordine o fare doppio clic sull'utente desiderato se già definito.
6. Nella finestra di dialogo **Proprietà utente**, fare clic su **Chiamate in ingresso**.
7. Selezionare **Utente autorizzato a chiamate in ingresso**.
8. Fare clic su **OK** due volte.

## Concedere accesso remoto per Windows 2000

Per concedere l'accesso remoto utilizzando le Connessioni in ingresso di Windows 2000:

1. Fare clic su **Start**.
2. Selezionare **Impostazioni**.
3. Selezionare **Pannello di controllo**.
4. Selezionare **Connessioni di rete e remote**.

**Nota:** se Connessioni in ingresso non esiste, è necessario installarlo. Per ulteriori informazioni, consultare Creare e configurare connessioni in ingresso.

5. Fare clic su **Connessioni in ingresso**.
6. Fare clic sul separatore **Utenti**
7. Nel campo **Utenti autorizzati al collegamento**, selezionare la casella di spunta accanto all'ID utente al quale si desidera concedere l'accesso remoto.

## Concedere accesso remoto per Windows XP

Per concedere l'accesso remoto utilizzando le Proprietà connessioni in ingresso Windows XP:

1. Fare clic su **Start**.
2. Selezionare **Impostazioni**.
3. Selezionare **Pannello di controllo**.
4. Selezionare **Connessioni di rete e remote**.

**Nota:** se Connessioni in ingresso non esiste, è necessario installarlo. Per ulteriori informazioni, consultare Creare e configurare connessioni in ingresso.

5. Fare clic su **Proprietà connessioni in ingresso**.
6. Nel campo **Utenti autorizzati al collegamento**, selezionare la casella di spunta accanto all'ID utente al quale si desidera concedere l'accesso remoto.

## Creare e configurare connessioni in ingresso

E' necessario creare e configurare Connessioni in ingresso:

### Creare e configurare Connessioni in ingresso per Windows 2000

Utilizzare queste istruzioni per creare e configurare Connessioni in ingresso per Windows 2000.

## Creare e configurare Connessioni in ingresso per Windows XP

Utilizzare queste istruzioni per creare e configurare Connessioni in ingresso per Windows XP.

## Creare e configurare Connessioni in ingresso per Windows 2000

Completare i seguenti passi per creare e configurare connessioni in ingresso per Windows 2000.

1. Fare clic su **Start** —> **Impostazioni** —> **Pannello di controllo**.
2. Selezionare **Connessioni di rete e remote**.
3. Fare clic su **Crea nuova connessione**. Viene visualizzata la finestra della procedura guidata Benvenuti nella connessione di rete.
4. Fare clic su **Avanti**.
5. Fare clic su **Accetta connessioni in ingresso**. Quindi, fare clic su **Avanti**.
6. Selezionare la casella di spunta per il modem PC che riceverà le chiamate dalla console remota.

Accertarsi che la casella di spunta Collegamento Operations Console non sia selezionata. Se sono selezionate altre caselle di spunta, non modificarne l'impostazione.

Quindi, fare clic su **Avanti**.

7. Fare clic su **Non consentire connessioni private virtuali**.

**Nota:** se si ha una VPN (virtual private network), lasciare questa casella di spunta non selezionata.

Quindi, fare clic su **Avanti**.

8. Selezionare o aggiungere qualsiasi utente per effettuare chiamate in ingresso alla console locale. Quindi, fare clic su **Avanti**.
9. Selezionare la casella di spunta **Protocollo Internet (TCP/IP)** (se necessario). Quindi, fare clic su **Proprietà**.
10. Assicurarsi che la casella di spunta **Consenti ai chiamanti di accedere alla rete locale** sia selezionata.
11. Se la rete utilizza DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol), fare clic su **Specifica indirizzi TCP/IP automaticamente tramite DHCP**. Quindi, andare al passo successivo. Se la rete non utilizza DHCP, fare clic su **Specifica indirizzi TCP/IP**. Quindi, effettuare quanto segue per specificare gli indirizzi:
  - a. Nel campo **Da**, immettere l'indirizzo 192.168.0.5
  - b. Nel campo **A**, immettere l'indirizzo 192.168.0.24
  - c. Il campo **Totale** indica 20
12. Selezionare la casella di spunta **Consenti al computer chiamante di specificare il proprio indirizzo IP**. Quindi, fare clic su **OK**.
13. Fare clic su **Avanti**.
14. Fare clic su **Fine** per salvare le Connessioni in ingresso.

## Creare e configurare Connessioni in ingresso per Windows XP

Completare i seguenti passi per creare e configurare connessioni in ingresso per Windows 2000.

1. Fare clic su **Start** —> **Impostazioni** —> **Connessioni di rete**.
2. Fare clic su **Procedura guidata Nuova connessione**. Viene visualizzata la finestra della procedura guidata Benvenuti nella connessione di rete.
3. Fare clic su **Avanti**.
4. Fare clic su **Configura una connessione avanzata**. Quindi, fare clic su **Avanti**.

5. Fare clic su **Accetta connessioni in ingresso**. Quindi, fare clic su **Avanti**.
6. Selezionare la casella di spunta per il modem PC che riceverà le chiamate dalla console remota.

Accertarsi che la casella di spunta Collegamento AS400 Operations Console non sia selezionata. Se sono selezionate altre caselle di spunta, non modificarne l'impostazione.

Quindi, fare clic su **Avanti**.

7. Fare clic su **Non consentire connessioni private virtuali**.

**Nota:** se si ha una VPN (virtual private network), lasciare questa casella di spunta non selezionata.

Quindi, fare clic su **Avanti**.

8. Selezionare o aggiungere qualsiasi utente che stia per effettuare chiamate in ingresso alla console locale. Quindi, fare clic su **Avanti**.
9. Selezionare la casella di spunta **Protocollo Internet (TCP/IP)** (se necessario). Quindi, fare clic su **Proprietà**.
10. Assicurarsi che la casella di spunta **Consenti ai chiamanti di accedere alla rete locale** sia selezionata.
11. Se la rete utilizza DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol), fare clic su **Assegna indirizzi TCP/IP automaticamente tramite DHCP**. Quindi, andare al passo successivo. Se la rete non utilizza DHCP, fare clic su **Specifica indirizzi TCP/IP**. Quindi, effettuare quanto segue per specificare gli indirizzi:
  - a. Nel campo **Da**, immettere l'indirizzo 192.168.0.5
  - b. Nel campo **A**, immettere l'indirizzo 192.168.0.24
  - c. Il campo **Totale** indica 20
12. Selezionare la casella di spunta **Consenti al computer chiamante di specificare il proprio indirizzo IP**. Quindi, fare clic su **OK**.
13. Fare clic su **Avanti**.
14. Fare clic su **Fine** per salvare le Connessioni in ingresso.

## Installare un cavo Operations Console

Potrebbe essere necessario installare o rimuovere il cavo di Operations Console, quello del pannello di controllo remoto o entrambi, a seconda del server. E' necessario un cavo solo per una configurazione di console locale direttamente collegata al server o di console locale direttamente collegata al server con accesso remoto consentito. Il cavo parallelo del pannello di controllo remoto non è più sul mercato. Il pannello di controllo virtuale è consigliato come alternativa al pannello di controllo remoto parallelo. Per ulteriori informazioni, consultare Pannello di controllo.

Se si sta modificando l'unità di console, il valore del server **QAUTOCFG** deve essere impostato su **ON**. Utilizzare uno dei seguenti metodi per verificare o impostare questo valore di sistema sul server:

- Utilizzare il comando **WRKSYSVAL QAUTOCFG** di OS/400.
- Durante un IPL manuale, nella finestra Opzioni IPL, per **Impostazione opzioni principali di sistema**, selezionare **Y**. Quindi per **Abilitazione configurazione automatica**, selezionare **Y**.

Prima di apportare modifiche al prodotto, accertarsi di leggere le informazioni contenute nella sezione Informazioni relative al pericolo.

**Importante:** si presume che il server sia spento. Non accendere il server iSeries fino a quando non si ricevono istruzioni in merito.

**Nota:** è anche possibile utilizzare le seguenti istruzioni se si stanno rimuovendo uno o più cavi dal PC, dal server o da ambedue.

Se l'utente *ha configurato* qualche personal computer che sarà collegato all'unità di sistema:

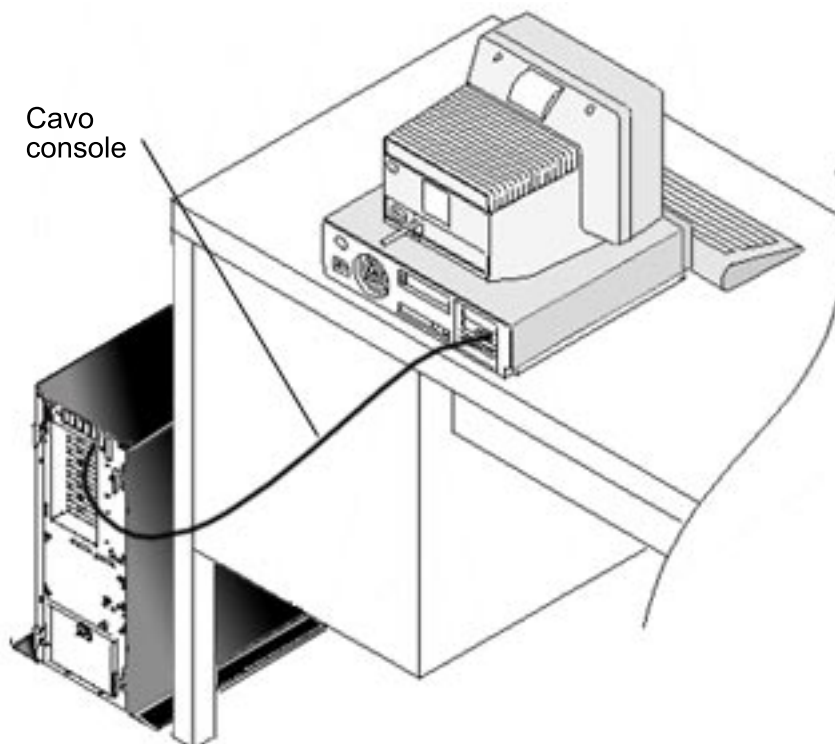
1. Spegnerne tutti i PC.
2. Disinserire tutti i cavi di alimentazione dei PC dalle prese elettriche.

Se l'utente *non ha configurato* il PC che verrà utilizzato come console di sistema:

1. Posizionare il PC a non più di 6 metri dall'unità di sistema.
2. Seguire le istruzioni accluse al PC per la configurazione.
3. Spegnerne tutti i PC.
4. Disinserire tutti i cavi di alimentazione dei PC dalle prese elettriche.

E' necessario installare il cavo di Operations Console se si vuole utilizzare la funzione di console (emulazione 5250 o interfaccia comandi per il server iSeries). Se si vuole utilizzare la funzione di console e la funzione del pannello di controllo remoto, è necessario installare il cavo di Operations Console ed il cavo del pannello di controllo remoto.

Questo grafico rappresenta una panoramica dell'unità di sistema, della console (PC) e del cavo di Operations Console. Questa panoramica ha l'intento di illustrare una configurazione generale. L'ubicazione porte ed i numeri di parte potrebbero essere differenti a seconda del sistema e della configurazione di cui si dispone.



E' disponibile una riproduzione del cablaggio completa di istruzioni e illustrazioni per l'installazione dei cavi per ogni modello di server. Selezionare il proprio modello dalla seguente lista:

- Modello 250
- Modello 270
- Modello 600/700
- Modello 810
- Modello 820
- Modello 825
- Modello 870/890

## Configurare Operations Console sul PC

Quando è stata completata la pianificazione di Operations Console e la lista di controllo della configurazione di Operations Console, l'utente è pronto ad avviare il wizard per la configurazione di Operations Console. Per accedere al wizard:

1. Fare clic su **Start**.
2. Selezionare **Programmi**.
3. Selezionare **iSeries Access per Windows**.
4. Selezionare **Operations Console**.

**Nota:** se non viene visualizzata Operations Console, è necessario completare una configurazione selettiva di iSeries Access per Windows. Fare clic su **Start** → **Programmi** → **IBM iSeries Access per Windows** → **Configurazione selettiva**.

Il wizard avvia il pannello di collegamento alla console per l'utente.

La configurazione è completata. Il collegamento è pronto per essere stabilito. Fare clic su **Fine** per iniziare a gestire l'Operations Console. Il wizard richiama il collegamento alla console per l'utente. Evidenziare il nome del collegamento ed utilizzare uno di questi metodi per avviare il collegamento stesso.

1. Fare clic con il tastino destro del mouse sul nome del collegamento e selezionare **Collega**.
2. Fare clic sull'icona del collegamento nella barra degli strumenti.
3. Fare clic sull'elenco a discesa del collegamento e selezionare **Collega**.

**Nota:** E' necessario accendere il server perché la console si colleghi.

Visualizzare l'aiuto in linea associato all'utilizzo di Operations Console selezionando **Aiuto** dal menu Aiuto della finestra Operations Console.





---

## Capitolo 5. Gestire Operations Console

Una volta terminata la pianificazione di Operations Console e dopo la configurazione del collegamento, sono disponibili opzioni per guidare l'utente nella gestione dei collegamenti di console locali e remote.

Questi argomenti aiutano l'utente a completare, con esito positivo, le attività che è necessario eseguire quando si gestiscono le proprie configurazioni:

### **Gestire la configurazione della console**

Gestire la console locale e remota tramite attività di manutenzione.

### **Gestire più console**

Gestire più console sullo stesso server o partizioni.

### **Gestire la console locale su una rete**

Gestire le parole d'ordine collegate alla rete della console locale sul PC e sul server.

---

## Gestire la configurazione della console

Gestire la configurazione della console locale e remota attraverso le seguenti attività:

### **Modificare la configurazione di una console**

Utilizzare queste istruzioni per modificare la configurazione di una console.

### **Cancellare la configurazione di una console**

Utilizzare queste istruzioni per cancellare la configurazione di una console.

### **Collegare una console locale ad un server**

Utilizzare queste istruzioni per collegare una console locale ad un server.

### **Collegare una console locale direttamente collegata al server**

Utilizzare queste istruzioni per collegare una console locale che è a sua volta direttamente collegata ad un server.

### **Collegare una console remota ad una console locale tramite modem**

Utilizzare queste istruzioni per collegare una console remota ad una console locale tramite un modem.

### **Attività di controllo tra gli utenti**

Utilizzare questo argomento per gestire il controllo tra le console locali o quelle remote.

### **Modificare le definizioni di tastiera**

Utilizzare queste istruzioni per modificare le definizioni della propria tastiera.

### **Avviare il sistema tramite IPL manuale**

Utilizzare queste istruzioni per avviare il sistema tramite un IPL manuale.

### **Attivare la linea di comunicazioni sul server**

Utilizzare queste istruzioni per attivare la linea di comunicazioni sul server.

### **Disattivare la linea di comunicazioni sul server**

Utilizzare queste istruzioni per disattivare la linea di comunicazioni sul server.

### **Collegarsi in remoto al server**

Utilizzare queste istruzioni per collegarsi al server dalla propria console locale tramite il supporto di collegamento remoto.

## **Modificare la configurazione di una console**

Potrebbe essere necessario modificare una console esistente locale o remota per soddisfare le proprie specifiche esigenze mentre si utilizza Operations Console. L'utente deve essere membro del gruppo Amministratori per modificare o creare una console locale. Se si sta modificando un nome di sistema, è necessario cancellare la configurazione e ricrearla con i nuovi nomi.

### **Modificare una console locale**

Per modificare una console locale esistente, seguire queste istruzioni:

1. Se la propria console locale è collegata ad un server, scollegarla nel seguente modo; altrimenti, andare al passo 2:
  - a. Se la console locale non ha controllo, effettuare quanto segue per richiedere il controllo; altrimenti, andare al passo 1b:
    - 1) Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Operations Console.
    - 2) Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Richiedi controllo**.
    - 3) Se viene visualizzata la finestra Collegamento all'unità di servizio, fare clic su **Annulla**.
  - b. Selezionare il nome della configurazione.
  - c. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
  - d. Attendere fino a quando lo stato indica Scollegato nella console locale.
2. Selezionare il nome della configurazione.
3. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Configura collegamento**.
4. Continuare attraverso il wizard ed apportare le necessarie modifiche.

### **Modificare una console remota**

Per modificare una console remota esistente, seguire queste istruzioni:

1. Se la console remota è collegata ad una console locale, scollegarla nel modo seguente:
  - a. Se la console remota ha il controllo, rilasciare il controllo.
  - b. Selezionare il nome della configurazione.
  - c. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
  - d. Attendere fino a quando lo stato indica Non collegato alla console locale nella console remota.
2. Selezionare il nome della configurazione.
3. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Configura collegamento**.
4. Continuare attraverso il wizard ed apportare le necessarie modifiche.

### **Per riconfigurare le configurazioni LAN:**

**Nota:** Se i dati di rete venissero modificati, Operations Console dovrebbe essere chiusa e avviata prima di tentare il collegamento di una nuova configurazione. Questa azione eliminerà tutti i valori memorizzati in cache associati ad una qualsiasi vecchia configurazione.

1. Selezionare il nome della configurazione.
2. Fare clic su **Scollega**. Attendere fino a quando lo stato indica Non collegato alla console locale nella console remota.
3. Selezionare il nome della configurazione.
4. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Configura collegamento**.
5. Continuare attraverso il wizard ed apportare le necessarie modifiche.

## Cancellare la configurazione di una console

Potrebbe essere necessario cancellare una console esistente locale o remota per soddisfare le proprie specifiche esigenze mentre si utilizza Operations Console. L'utente deve essere membro del gruppo Amministratori per cancellare una console.

### Cancellare una console locale

Per cancellare una console locale esistente, seguire queste istruzioni:

1. Se la propria console locale è collegata ad un server, scollegarla nel seguente modo; altrimenti, andare al passo 2:
  - a. Se la console locale non ha controllo, effettuare quanto segue per richiedere il controllo; altrimenti, andare al passo 1b:
    - 1) Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Operations Console.
    - 2) Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Richiedi controllo**.
    - 3) Se viene visualizzata la finestra Collegamento all'unità di servizio, fare clic su **Annulla**.
  - b. Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Operations Console.
  - c. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
  - d. Attendere fino a quando lo stato del collegamento indica Scollegato nella console locale.
2. Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Operations Console.
3. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Cancella**.
4. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.

### Cancellare una console remota

Per cancellare una console remota esistente, seguire queste istruzioni:

1. Se la console remota è collegata alla console locale, scollegarla nel modo seguente:
  - a. Se la console remota ha il controllo, rilasciare il controllo.
  - b. Selezionare il nome della configurazione.
  - c. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
  - d. Attendere fino a quando lo stato indica Non collegato alla console locale nella console remota.
2. Selezionare il nome della configurazione.
3. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Cancella**.

4. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.

#### **Utenti Windows 98/Me/2000/XP:**

Si potrebbe dover cancellare l'oggetto rete (Windows 2000 e Windows XP) o l'oggetto DUN (Windows 98/Me) ogni volta che si cancella una voce di configurazione in Operations Console. Effettuare quanto segue per verificare che non sia presente l'oggetto rete o l'oggetto DUN:

1. Se si sta utilizzando Windows 2000 Professional o Windows XP Professional, aprire la cartella **Connessioni di rete e remote** nel Pannello di controllo. Se si sta utilizzando Windows 98 o Windows Me, fare doppio clic su **Risorse del computer** ed aprire la cartella **Connessione remota**.
2. Se è stata cancellata la configurazione di una console locale, ricercare un'icona che abbia il nome del sistema iSeries a cui di solito si collegava la console locale.  
Altrimenti, se è stata cancellata la configurazione di una console remota, ricercare un'icona che abbia il nome computer della console locale utilizzata per collegarsi al sistema iSeries.
3. Se tale icona è presente, è necessario cancellare l'oggetto rete o l'oggetto DUN nel modo seguente:
  - a. Fare clic con il tastino destro del mouse sull'icona.
  - b. Fare clic su **Cancella**.

## **Collegare una console locale ad un server**

E' necessario collegare la console locale ad un server:

#### **Collegare una console locale su una rete ad un server**

Utilizzare queste istruzioni per collegare una console locale su una rete ad un server.

#### **Collegare una console locale ad un altro server**

Utilizzare queste istruzioni per collegare una console locale ad un altro server.

#### **Collegare una console locale direttamente collegata al server**

Utilizzare queste istruzioni per collegare una console locale direttamente collegata con accesso remoto consentito ad un server.

## **Collegare una console locale su una rete ad un server**

Il collegamento di una console locale su una rete (LAN) ad un server consente di avere una console attiva ed un pannello di controllo remoto funzionale (se configurato). Una console attiva è un'interfaccia comandi ad un server iSeries (emulazione 5250) che sta attualmente interagendo con il server. Un pannello di controllo remoto funzionale consente all'utente di eseguire la maggior parte delle funzioni del pannello di controllo (a seconda della partizione collegata) come se operasse dal server.

Se si hanno problemi nell'esecuzione di alcuni di questi passi, consultare Errori di collegamento alla rete nell'argomento relativo alla risoluzione dei problemi per le possibili soluzioni.

Eseguire questi passi per collegare una console locale su una rete ad un server iSeries:

1. Aprire Operations Console per avviare il collegamento:
  - a. Fare clic su **Start/Avvio** e selezionare **Programmi**.

- b. Selezionare **IBM iSeries Access per Windows**.
- c. Fare clic su **Operations Console**.

Per impostazione predefinita, Operations Console non tenta automaticamente il collegamento di una console locale su una rete ad un server iSeries. Se è stato selezionato **Avvia collegamento all'avvio di Operations Console** nelle Proprietà, la console locale si collega automaticamente al server iSeries. Lo stato del collegamento indica **Collegamento in corso** prima di cambiare in **Collegamento alla console in corso**.

2. Se non è stato selezionato **Avvia collegamento all'avvio di Operations Console** nelle Proprietà, è necessario collegarsi al server nel seguente modo:
  - a. Selezionare il nome della configurazione.
  - b. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Collega**.
3. Nella finestra **Collegamento all'unità di servizio**, collegarsi utilizzando la parola d'ordine d'accesso che consente al server di accedere alle informazioni sull'unità di servizio. E' necessario fornire inoltre l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione assegnati.

Operations Console necessita di una parola d'ordine d'accesso, di un ID utente dei programmi di manutenzione e di una parola d'ordine dei programmi di manutenzione validi per autorizzare il collegamento tra la console locale ed il server. Per ulteriori informazioni, consultare Programmi di manutenzione. Per una panoramica di questo concetto, consultare Gestione sicurezza LAN di Operations Console.

**Nota:** se il collegamento è ad una partizione logica e l'utente ha configurato una console ed un pannello di controllo remoto, si riceverà una finestra di collegamento per ogni funzione.

Una volta effettuato con esito positivo il collegamento, lo stato del collegamento indica **Collegato**.

4. Confermare la visualizzazione della console e del pannello di controllo remoto, se configurato.

Se si presentano altri messaggi di stato, consultare Risolvere i problemi dei messaggi di stato per le relative descrizioni e possibili soluzioni ai problemi che descrivono.

Per utilizzare il proprio PC per accedere ad un altro server iSeries, è necessario collegarsi ad un altro server.

### **Collegarsi ad un altro server**

Quando si utilizza Operations Console è possibile avere più configurazioni e collegarsi a più server nello stesso tempo. Il collegamento ad un altro server come console locale su una rete (LAN) o tramite supporto di collegamento locale o remoto, consente all'utente di gestire un altro server nella rete o in un'ubicazione remota. Operations Console consente solo una configurazione di console locale direttamente collegata ma più di una configurazione di rete o remota.

Si presume che il collegamento supplementare sia già stato creato.

Eseguire queste istruzioni per collegarsi ad un altro server:

1. Nella finestra **Collegamento Operations Console**, selezionare il nome della configurazione che si desidera collegare.
2. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Collega**.

**Note:**

1. Se si dispone di una console locale direttamente collegata al server e di una o più console remote configurate, è necessario scollegare la configurazione attualmente collegata per stabilire il collegamento ad un altro server. Operations Console non supporta che la console locale direttamente collegata al server ed un collegamento alla console remota in uscita siano attivi contemporaneamente.
2. Se il PC che si sta utilizzando ha più configurazioni di console remota è possibile collegarne solo una alla volta.
3. Tutti i sistemi operativi PC supportati possono collegare più configurazioni di rete nello stesso tempo, consentendo ad un singolo PC di essere la console per più sistemi o partizioni.

**Collegare una console locale direttamente collegata al server**

Il collegamento di una console locale direttamente collegata al server con accesso remoto consentito ad un server consente alle console remote di collegarsi al server. Consente inoltre al controllo iSeries di essere automaticamente concesso al primo richiedente o permette all'utente di avere il controllo nella console locale per gestire le richieste di controllo in entrata.

Effettuare i seguenti passi per collegare una console locale direttamente collegata al server con o senza accesso remoto consentito ad un server:

1. Aprire Operations Console per avviare il collegamento:
  - a. Fare clic su **Start/Avvio** e selezionare **Programmi**.
  - b. Selezionare **IBM iSeries Access per Windows**.
  - c. Fare clic su **Operations Console**.

Per impostazione predefinita, Operations Console non tenta automaticamente il collegamento di una console locale su una rete ad un server iSeries. Se è stato selezionato **Avvia collegamento all'avvio di Operations Console** nelle Proprietà, la console locale si collega automaticamente al server iSeries. Lo stato del collegamento indica Collegamento in corso prima di cambiare in Collegamento alla console in corso.

2. Se si imposta la configurazione della console locale per l'avvio in modalità Presidiata, effettuare quanto segue:
  - a. Se è stato installato e configurato il pannello di controllo remoto, confermarne la visualizzazione. Se non viene visualizzato, consultare Il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi nell'argomento relativo alla risoluzione dei problemi.
  - b. Nella finestra Collegamento all'unità di servizio, collegarsi utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione assegnati. Operations Console necessita di un ID utente e di una parola d'ordine dei programmi di manutenzione validi per autorizzare il collegamento tra il server ed il PC. Se si incontrano problemi al momento del collegamento, consultare Risolvere i problemi di autenticazione. Una volta effettuato con esito positivo il collegamento, lo stato passa da **Autorizzazione in sospenso a Collegato**.
  - c. Confermare la visualizzazione della console. Se l'emulazione (emulatore) non viene visualizzata, consultare Risolvere i problemi dell'emulazione.
3. Se si imposta la configurazione della console locale per l'avvio in modalità Non presidiata, effettuare quanto segue:

- a. Verificare che lo stato **Collegamento alla console in corso** non duri più di un paio di minuti. Se non si modifica, vi è un problema di collegamento. Per trovare una possibile soluzione, consultare Il cavo del pannello di controllo remoto non funziona.
- b. Verificare che lo stato indichi **Autorizzazione in sospeso** e che **SERVER** venga visualizzato nel campo **Utente corrente**. Le richieste di controllo in entrata verranno automaticamente concesse.

Se si presentano altri messaggi di stato, consultare Risolvere i problemi dei messaggi di stato per le relative descrizioni e possibili soluzioni ai problemi che descrivono.

## Collegare una console remota ad una console locale tramite modem

Il collegamento di una console remota ad una console locale con supporto remoto consente alla console remota di comunicare con un server tramite la console locale. L'utente della console remota deve avere una autorizzazione al collegamento telefonico nella console locale. E' necessaria l'autorizzazione perché il sistema operativo nella console locale consenta un collegamento telefonico tra i due PC.

Effettuare i seguenti passi per collegare la console remota alla console locale direttamente collegata con accesso remoto consentito:

1. Aprire Operations Console per avviare il collegamento:
  - a. Fare clic su **Start/Avvio** e selezionare **Programmi**.
  - b. Selezionare **IBM iSeries Access per Windows**.
  - c. Fare clic su **Operations Console**.

Per impostazione predefinita, Operations Console non tenta automaticamente il collegamento di una console locale su una rete ad un server iSeries. Se è stato selezionato **Avvia collegamento all'avvio di Operations Console** nelle Proprietà, la console locale si collega automaticamente al server iSeries. Lo stato del collegamento indica Collegamento in corso prima di cambiare in Collegamento alla console in corso.

Se è stato selezionato **Avvia collegamento all'avvio di Operations Console** quando è stata configurata la console remota, quest'ultima avvia il collegamento alla console locale automaticamente.

2. Se non è stato selezionato **Avvia collegamento all'avvio di Operations Console**, è necessario avviare il collegamento alla console locale nel seguente modo:
  - a. Selezionare il nome della configurazione.
  - b. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Collega**.
3. Se viene visualizzata la finestra Collegamento utente, collegarsi in modo che il sistema operativo nella console locale controlli se l'utente dispone dell'autorizzazione al collegamento telefonico. Una volta effettuato con esito positivo il collegamento, lo stato del collegamento indica Collegato.

**Nota:** se non ci si collega entro un minuto circa, Connessione remota chiude il collegamento.

4. Se viene visualizzata la finestra Collegamento all'unità di servizio, collegarsi utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione.
5. Se è stato installato e configurato il pannello di controllo remoto, confermarne la visualizzazione. Se non viene visualizzato, consultare La console remota tramite collegamento remoto non riesce a collegarsi alla console locale



nell'argomento relativo alla risoluzione dei problemi. Se viene visualizzato, il pannello di controllo remoto è in modalità di sola lettura e l'utente non dispone del controllo iSeries nella console remota. Per ottenere il controllo, è necessario farne Richiesta nella console locale.

Se si incontrano altri problemi di collegamento, consultare Risolvere i problemi dei collegamenti di Operations Console per trovare una eventuale soluzione.

## Attività di controllo tra gli utenti

Queste attività di controllo riguardano esclusivamente configurazioni di console locale direttamente collegata al server con accesso remoto consentito o console remota tramite supporto di collegamento remoto.

### Identificare l'utente che dispone del controllo di un server

Utilizzare queste istruzioni per identificare gli utenti Operations Console che dispongono del controllo di un server.

### Concedere o negare il controllo ad una console remota

Utilizzare queste istruzioni per concedere o negare il controllo ad una console remota.

### Visualizzare il pannello di controllo remoto in modalità di sola lettura

Utilizzare queste istruzioni per visualizzare il pannello di controllo remoto in modalità di sola lettura.

### Richiedere e rilasciare il controllo nella console locale

Utilizzare queste istruzioni per richiedere o rilasciare il controllo nella console locale.

### Inviare un messaggio ad una console remota di controllo

Utilizzare queste istruzioni per inviare un messaggio ad una console remota in controllo.

### Richiedere il controllo nella console remota

Utilizzare queste istruzioni per richiedere il controllo nella console remota.

### Rilasciare il controllo nella console remota

Utilizzare queste istruzioni per rilasciare il controllo nella console remota.

### Inviare un messaggio ad una console locale o remota di controllo

Utilizzare queste istruzioni per inviare un messaggio ad una console locale o remota di controllo.

### Trasferire il controllo tra utenti

Utilizzare queste istruzioni per trasferire il controllo tra utenti.

## Identificare l'utente che dispone del controllo di un server

L'identificazione dell'utente che dispone del controllo iSeries in un dato momento può aiutare a stabilire come procedere quando si desidera ottenere il controllo.

Eeguire queste istruzioni per identificare l'utente che dispone del controllo:

1. Nella finestra **Collegamento Operations Console iSeries**, ricercare la riga che riporta i dettagli del collegamento relativi alla configurazione in questione.
2. Identificare i valori **Utente corrente/Nome sistema**. Questi valori appartengono all'utente che ha il controllo. **Utente corrente** indica l'ID utente con il quale



L'utente che ha il controllo si è collegato al sistema operativo del PC che ha il controllo o ha completato il collegamento. **Nome sistema** indica il nome del PC nel quale l'utente dispone del controllo.

3. Identificare il valore **Console locale**. E' il nome del PC direttamente collegato al server.
4. Confrontare i valori **Nome sistema** e **Console locale** nel modo seguente:
  - La console locale ha il controllo se i valori **Nome sistema** e **Console locale** sono uguali. Questo confronto è utile all'utente della console remota collegata.
  - Una console remota ha il controllo se i valori **Nome sistema** e **Console locale** sono differenti. Questo confronto è utile all'utente della console locale.
  - Nessun utente ha il controllo se viene visualizzato SERVER come valori **Utente corrente/Nome sistema**. Questo è utile all'utente della console locale o a quello della console remota. Verrà automaticamente concessa una richiesta di controllo.

### **Concedere o negare il controllo ad una console remota**

Come operatore di una console locale con supporto remoto, è necessario gestire le richieste in entrata per il controllo iSeries quando si dispone del controllo. La concessione del controllo garantisce ad un altro utente di gestire il server. La negazione del controllo impedisce ad un utente che ne fa richiesta di accedere al server e consente all'utente corrente di continuare ad avere il controllo. Quando si concede il controllo ad un altro utente, si chiudono la sessione della console e la finestra del pannello di controllo remoto. L'utente resta collegato ed il pannello di controllo remoto, se installato e configurato nella console locale, è disponibile in modalità di sola lettura.

Quando una console remota richiede il controllo, si apre la finestra Richiesta Operations Console nella console locale. La finestra riporta l'ID utente dei programmi di manutenzione con il quale l'utente della console remota da cui parte la richiesta si è collegato al sistema operativo della console remota (PC). Il valore predefinito è impostato in modo da concedere il controllo.

#### **Concessione del controllo:**

Per concedere il controllo ad una console remota, nella finestra Richiesta Operations Console, fare clic su **OK**.

#### **Negazione del controllo:**

Per negare il controllo ad una console remota, seguire queste istruzioni:

1. Nella finestra Richiesta Operations Console, fare clic su **Respingi richiesta**.
2. (Facoltativo) Nel campo **Messaggio**, immettere una spiegazione del rifiuto.
3. Fare clic su **OK**.

**Controllo iSeries:** Controllo del server significa avere una console attiva o un pannello di controllo remoto funzionale (se installato e configurato nella console locale) o entrambi, su un PC. Una console attiva è un'interfaccia comandi ad un server (emulazione 5250) che sta attualmente interagendo con il server. Un pannello di controllo remoto funzionale consente all'utente di eseguire le funzioni del pannello di controllo dal PC. Perciò, il PC che ha il controllo agisce da console e può eseguire le funzioni del pannello di controllo remoto. Un solo PC alla volta può avere il controllo.

Se la propria console locale si avvia in **modalità presidiata** (solo collegamenti diretti), l'utente dispone del controllo immediatamente dopo il collegamento di una console locale direttamente collegata al server. Quando si dispone del controllo in questa console locale, è necessario essere presenti per concedere o negare il controllo alle console remote che ne fanno richiesta.

Se la propria console locale si avvia in **modalità non presidiata**, viene visualizzato SERVER nel campo **Utente corrente** dopo il collegamento ad una console locale direttamente collegata al server. Operations Console concede automaticamente il controllo al primo richiedente (console locale o remota).

**Utente predefinito (server):** SERVER è un nome di identificazione che Operations Console assegna quando non vi è alcun utente responsabile del controllo di un server. Quando nessun utente dispone del controllo iSeries, viene visualizzato SERVER nel campo **Utente corrente**. Inoltre, Operations Console automaticamente concede il controllo al primo richiedente (console locale o remota).

Operations Console automaticamente concede il controllo al primo richiedente nei seguenti casi:

- Immediatamente dopo il rilascio del controllo da parte di un utente nella console locale con supporto remoto.
- Immediatamente dopo il collegamento di una console locale direttamente collegata con accesso remoto consentito, se è stata avviata in modalità non presidiata.
- Quando viene visualizzato SERVER nel campo **Utente corrente**.

### **Visualizzare il pannello di controllo remoto in modalità di sola lettura**

La visualizzazione del pannello di controllo remoto in modalità di sola lettura consente all'utente di visualizzare il pannello di controllo remoto quando non dispone del controllo iSeries. Ad esempio, si può visualizzare l'avanzamento di un IPL (initial program load) in un server in una ubicazione remota. Il pannello di controllo remoto deve essere installato e configurato nella console locale. E' possibile visualizzare il pannello di controllo remoto in modalità di sola lettura nei seguenti casi:

- Nella console locale se l'utente della console locale non dispone del controllo.
- Nella console remota dopo che la console remota si collega ad una console locale o una console locale richiede il controllo.
- Nella console remota dopo che la console remota rilascia il controllo ad una console locale.

Per visualizzare il pannello di controllo remoto, dal menu **Collegamento**, fare clic su **Pannello di controllo remoto**.

### **Richiedere e rilasciare il controllo nella console locale**

Quando la propria console locale con supporto remoto non dispone del controllo iSeries, è necessario richiedere tale controllo nella console locale per gestire un server. La richiesta di controllo nella console locale forza la restituzione del controllo dalla console remota se tale console ne disponeva. Una volta terminato il lavoro, è necessario rilasciare il controllo per consentire ad Operations Console di concedere automaticamente tale controllo ad un richiedente.

#### **Richiesta del controllo:**

Eseguire questi passi per richiedere il controllo nella console locale:

1. Identificare l'utente che dispone del controllo.
2. Se nessun utente dispone del controllo (viene visualizzato SERVER nel campo **Utente corrente**), effettuare quanto segue:
  - a. Selezionare il nome della configurazione.
  - b. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Richiedi controllo**.
  - c. Se è stato installato e configurato il pannello di controllo remoto, confermarne la visualizzazione. Se non viene visualizzato, consultare Il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi.  
Una volta visualizzato il pannello di controllo remoto, potrebbe aprirsi una finestra di collegamento.
  - d. Se viene visualizzata la finestra Collegamento all'unità di servizio, collegarsi utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Operations Console necessita di un ID utente e di una parola d'ordine dei programmi di manutenzione validi per autorizzare il collegamento tra il server ed il PC. Se si incontrano problemi al momento del collegamento, consultare Risolvere i problemi di autenticazione.
  - e. Confermare la visualizzazione della console. Se non viene visualizzata, consultare la sezione Il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi nelle informazioni sulla risoluzione dei problemi e Problemi di collegamento della console locale.
3. Se un utente della console remota dispone del controllo e **non** si desidera forzarne la restituzione dalla console remota, inviare un messaggio alla console remota chiedendo all'utente di rilasciare il controllo. Per richiedere il controllo nella console locale, dopo che la console remota ha rilasciato il controllo e questo non è stato restituito alla console locale, eseguire i passi da 2a a 2e.  
Se un utente della console remota dispone del controllo e **si desidera** forzarne la restituzione dalla console remota, eseguire i passi da 2a a 2e. Nella console remota, si chiudono la finestra del pannello di controllo remoto e la console stessa e viene visualizzato un messaggio che indica che la console locale ha preso il controllo. Fino a quando la console remota resta collegata, l'utente di tale console può visualizzare il pannello di controllo remoto in modalità di sola lettura.

#### **Rilascio del controllo:**

Per rilasciare il controllo, effettuare quanto segue:

1. Selezionare il nome della configurazione.
2. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Rilascia controllo**.

A questo punto, viene visualizzato SERVER nel campo **Utente corrente**. La finestra del pannello di controllo remoto e la console scompaiono. Il controllo viene automaticamente concesso al primo richiedente. Il pannello di controllo remoto è ancora disponibile in modalità di sola lettura.

#### **Inviare un messaggio ad una console remota di controllo**

Mentre si utilizza Operations Console, potrebbe risultare necessario comunicare con l'utente che ha il controllo iSeries. Operations Console consente ad una console locale e ad una remota di scambiarsi messaggi quando sono collegate. Solo l'utente che non dispone del controllo può inviare per primo un messaggio.

Eeguire queste istruzioni per inviare un messaggio all'utente che ha il controllo:

1. Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Collegamento Operations Console.

2. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Invia messaggio**.
3. Immettere il messaggio.
4. Fare clic su **Invia**.

In questo momento, il destinatario può rispondere nel modo seguente:

1. Digitare la risposta.
2. Fare clic su **Rispondi**.

### **Richiedere il controllo nella console remota**

La richiesta del controllo iSeries nella console remota consente all'utente di avere una console attiva ed un pannello di controllo remoto funzionale nella console remota. Una console attiva è un'interfaccia comandi ad un server (emulazione 5250) che sta attualmente interagendo con il server. Un pannello di controllo remoto funzionale consente all'utente di operare sul pannello di controllo come se lo facesse dal server. E' necessario avere collegato la console remota alla console locale tramite modem.

Eeguire questi passi per richiedere il controllo nella console remota:

1. Identificare l'utente che dispone del controllo.
2. Se viene visualizzato SERVER nel campo **Utente corrente**, effettuare quanto segue:
  - a. Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Collegamento Operations Console.
  - b. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Richiedi controllo**. Se il pannello di controllo remoto è installato e configurato nella console locale, diviene funzionale. Quindi, se nessun utente ha usufruito di una console attiva, potrebbe aprirsi una finestra di collegamento.
  - c. Se viene visualizzata la finestra Collegamento all'unità di servizio, collegarsi utilizzando l'ID utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione. Operations Console necessita di un ID utente e di una parola d'ordine validi per autorizzare il collegamento tra server e PC. Per problemi al momento del collegamento, consultare Risolvere i problemi di autenticazione.  
Una volta effettuato il collegamento con esito positivo, viene visualizzata la console.
3. Se un altro utente dispone del controllo, effettuare quanto segue:
  - a. (Facoltativo) Inviare un messaggio alla console locale spiegando perché si ha la necessità di ottenere il controllo.  
**Importante:** non è necessario inviare un messaggio prima di richiedere il controllo.
  - b. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Richiedi controllo**.  
Se l'utente corrente concede il controllo alla console remota, il pannello di controllo remoto diventa funzionale (se installato e configurato nella console locale) e viene visualizzata la console. Se l'utente corrente nega il controllo alla console remota, viene visualizzata una finestra che indica il rifiuto.

### **Rilasciare il controllo nella console remota**

Il rilascio del controllo iSeries nella console remota consente al controllo di tornare nello stato in cui era la console locale quando la prima console remota ha richiesto il controllo. Ad esempio, se la console locale ha concesso il controllo alla prima console remota che ne ha fatto richiesta, il rilascio del controllo nella console remota consente alla console locale di riacquisirlo. Tuttavia, se il controllo è stato

automaticamente concesso alla prima console remota che ne ha fatto richiesta, il rilascio del controllo nella console remota consente che al successivo richiedente sia automaticamente concesso il controllo.

Per rilasciare il controllo nella console remota, effettuare quanto segue:

1. Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Collegamento Operations Console.
2. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Rilascia controllo**.

Il pannello di controllo remoto (se presente) e la console si chiudono.

Dopo aver rilasciato il controllo nella console remota, è possibile effettuare quanto segue:

- Visualizzare il pannello di controllo remoto in modalità di sola lettura. Per fare ciò, seguire queste istruzioni:
  1. Selezionare il nome della configurazione.
  2. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Pannello di collegamento remoto**.
- Chiudere il collegamento della console remota alla console locale. Per chiudere il collegamento, eseguire queste istruzioni:
  1. Selezionare il nome della configurazione.
  2. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
  3. Attendere fino a quando lo stato indica Non collegato alla console locale.

### **Inviare un messaggio ad una console locale o remota di controllo**

Mentre si utilizza Operations Console, potrebbe risultare necessario comunicare con l'utente che ha il controllo iSeries. Operations Console consente ad una console locale e ad una remota di scambiarsi messaggi quando sono collegate. Solo l'utente che non dispone del controllo può inviare per primo un messaggio.

Eseguire queste istruzioni per inviare un messaggio all'utente che ha il controllo:

1. Selezionare il nome della configurazione dalla finestra Collegamento Operations Console.
2. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Invia messaggio**.
3. Immettere il messaggio.
4. Fare clic su **Invia**.

In questo momento, il destinatario può rispondere nel modo seguente:

1. Digitare la risposta.
2. Fare clic su **Rispondi**.

### **Trasferire il controllo tra utenti**

I seguenti esempi mostrano le interazioni tra una console locale direttamente collegata con accesso remoto consentito ed una console remota. Essi illustrano come il controllo iSeries viene trasferito tra PC dopo l'inizio di una configurazione di Operations Console.

#### **Trasferire il controllo tra una console locale che dispone del controllo ed una console remota**

Questo esempio illustra le interazioni tra una console locale direttamente collegata con accesso remoto consentito che dispone del controllo iSeries ed una console

remota. Illustra come tale controllo viene trasferito tra la console locale e la console remota quando quest'ultima ne fa richiesta.

Queste interazioni mostrano il comportamento previsto da parte degli utenti della console locale e della console remota:

1. L'utente della console locale ha il controllo di un server. In questo momento, l'utente della console locale deve gestire tutte le richieste di controllo in entrata.
2. Quando una console remota richiede il controllo, l'utente della console locale decide se concedere o negare tale controllo al richiedente. Se l'utente della console locale concede il controllo, questo viene concesso al richiedente.  
Se l'utente della console locale nega il controllo al richiedente, l'utente della console locale continua a disporre del controllo.

#### **Trasferire il controllo tra una console locale che non dispone del controllo e console remote**

Questo esempio illustra le interazioni tra una console locale direttamente collegata con accesso remoto consentito che non dispone del controllo iSeries e console remote che ne fanno richiesta. Illustra come avviene il trasferimento del controllo quando nessun utente ne dispone e una console remota richiede tale controllo.

Queste interazioni mostrano il comportamento previsto da parte degli utenti della console locale e della console remota:

- Nessun utente ha il controllo di un server. Perciò, viene visualizzato SERVER nel campo **Utente corrente** e richieste di controllo in entrata verranno automaticamente concesse.
- Quando una console remota richiede il controllo, esso verrà concesso a tale console.

## **Modificare le definizioni di tastiera**

E' possibile modificare la definizione di tastiera:

1. Nella finestra dell'emulazione (emulatore), utilizzando il menu a discesa, effettuare quanto segue:
  - a. Fare clic su **Modifica**.
  - b. Fare clic su **Preferenze**.
  - c. Fare clic su **Tastiera**.
2. Fare clic su **Definito dall'utente**.
3. Fare clic su **Sfoggia** e quindi andare all'ubicazione d'installazione di iSeries Access per Windows. Quindi, all'interno della cartella **Client Access**, andare alla cartella **Emulatore**, seguita dalla cartella **Privato**.
4. Selezionare la propria scelta.
5. Fare clic su **OK**.
6. Fare clic su **OK** di nuovo.

## **Avviare il sistema tramite IPL manuale**

Utilizzare questa sezione per avviare il proprio server iSeries eseguendo un IPL (initial program load) manuale.

Per eseguire un IPL manuale, attenersi a questi passi:

1. Controllare il pannello Funzione/Dati sul pannello di controllo iSeries.  
Sistemi muniti di chiave dovrebbero indicare la modalità come **Manuale** e **01 B** nel pannello Funzione/Dati.

2. Se il sistema si trova in modalità Manuale e l'IPL verrà eseguito sul lato B, andare al passo 8. Se il sistema non è in modalità Manuale o non è impostato per l'esecuzione dell'IPL sul lato B, continuare con il passo 3.
3. Se il pannello Funzione/Dati è acceso, continuare con il passo 4.  
Se il pannello Funzione/Dati non è acceso, effettuare quanto segue prima di chiamare il tecnico di manutenzione hardware:
  - Assicurarsi che la presa elettrica funzioni inserendovi un dispositivo conforme per voltaggio.
  - Accertarsi che il cavo di alimentazione sia collegato in modo sicuro all'unità di sistema e alla presa elettrica.
4. Premere il pulsante Su o Giù fino a quando non viene visualizzato **02** nel pannello Funzione/Dati.

**Nota:** se il sistema utilizza una chiave, inserirla a questo punto e selezionare **Manuale** tramite il pulsante **Modalità**.

5. Premere il pulsante **Invio** sul pannello di controllo iSeries.
6. Premere il pulsante Su o Giù fino a quando non viene visualizzato **B M** nel pannello Funzione/Dati. Se il sistema utilizza una chiave, selezionare **B**. Il pannello Funzione/Dati dovrebbe indicare **02 B**.
7. Premere il pulsante invio sul pannello di controllo iSeries.
8. Premere il pulsante Accensione sul pannello di controllo iSeries.  
Il sistema impiega dai 10 ai 30 minuti circa per accendersi e andare avanti nell'IPL al punto da poter continuare con queste istruzioni. Si dovrebbe notare che i dati cambiano nel pannello Funzione/Dati. L'ultima fase dell'IPL potrebbe impiegare 5 minuti per completarsi prima che si accenda l'indicatore luminoso di attenzione.
9. Un codice di riferimento x6004031 o x6004501 (dove x può rappresentare qualsiasi lettera) verrà visualizzato nel pannello Funzione/Dati per diversi minuti.
10. Quando il sistema ha completato la fase iniziale dell'IPL manuale indicherà **01 B** e si dovrebbe disporre di una console.  
Se l'indicatore luminoso di attenzione è acceso, andare al passo 11.  
Se l'indicatore luminoso di attenzione non è acceso e non si dispone di una console, tenere presente quanto segue:
  - Il sistema potrebbe non essere andato avanti nell'IPL al punto da poter continuare con queste istruzioni. Attendere almeno 30 minuti prima di procedere in qualunque modo.
  - Se, dopo 30 minuti, non si nota alcuna attività del sistema e l'indicatore luminoso di attenzione non era acceso: consultare le informazioni sulla gestione e la notifica dei problemi di sistema in Risoluzione dei problemi e assistenza.
  - Una volta risolto il problema, ripartire dall'inizio di questa sezione.
11. Se viene visualizzato SRC (System Reference Code/Codice di riferimento di sistema) x6xx500x (dove x può rappresentare qualsiasi numero o lettera) nel pannello Funzione/Dati, andare a Risolvere problemi relativi ai dati SRC (system reference code).  
Se non viene visualizzato SRC x6xx500x (dove x può rappresentare qualsiasi numero o lettera) nel pannello Funzione/Dati, consultare le informazioni sulla gestione e la notifica dei problemi di sistema in Risoluzione dei problemi e assistenza. Quindi effettuare una nuova configurazione.



Se si dispone di un server 270 o 8xx, consultare SRC D10005008 nell'argomento relativo alla risoluzione dei problemi.

## Attivare la linea di comunicazioni sul server

Queste istruzioni riguardano esclusivamente una configurazione di console locale tramite supporto di collegamento remoto o console locali direttamente collegate. Utilizzare queste istruzioni per attivare manualmente la linea di comunicazioni sul server:

1. Se il server utilizza una chiave, inserirla nel relativo alloggiamento.
2. Posizionare il server in modalità **manuale** utilizzando il pannello di controllo del sistema.
3. Utilizzando i pulsanti Su e Giù, selezionare la funzione **25** e premere Invio.
4. Utilizzare il pulsante Su per selezionare la funzione **26** e premere il pulsante Invio.
5. Utilizzare il pulsante Giù per selezionare la funzione **66** e premere il pulsante Invio.

Il sistema tenta di inizializzare il modem collegato. Se l'operazione ha esito positivo, la finestra Funzione/Dati visualizza D1008066. Se non è stato possibile inizializzare il modem, visualizza D1008065. Consultare Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione, se il codice di riferimento previsto non è stato visualizzato entro pochi minuti.

## Disattivare la linea di comunicazioni sul server

Queste istruzioni riguardano esclusivamente una configurazione di console locale tramite supporto di collegamento remoto o console locali direttamente collegate. Utilizzare queste istruzioni per disattivare manualmente la linea di comunicazioni sul server. Il sistema dovrebbe trovarsi in modalità manuale e le funzioni estese del pannello di controllo dovrebbero essere attivate. Le funzioni estese vengono attivate a partire da quando è stata attivata la linea di comunicazioni.

Per disattivare la linea di comunicazioni sul server, effettuare quanto segue:

1. Se il sistema non si trova in modalità manuale, se le funzioni estese non sono attivate o in ambedue i casi, eseguire queste istruzioni:
  - a. Innanzitutto, se il server utilizza una chiave, inserirla nel relativo alloggiamento.
  - b. Posizionare il server in modalità **manuale** utilizzando il pannello di controllo del sistema.
  - c. Utilizzando i pulsanti Su e Giù, selezionare la funzione **25**. Premere Invio.
  - d. Utilizzare il pulsante Su per selezionare la funzione **26**. Premere Invio.
2. Utilizzare il pulsante Giù per selezionare la funzione **65**. Premere Invio.

Se la disattivazione ha esito positivo, la finestra Funzione/Dati visualizza D1008065. Consultare Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione, se il codice di riferimento previsto non è stato visualizzato entro pochi minuti.

## Collegarsi in remoto al server

Queste istruzioni riguardano esclusivamente una configurazione di console locale tramite supporto di collegamento remoto. Una volta che la linea nel server viene attivata da qualcuno, il PC console locale deve collegarsi tramite la linea telefonica



al sistema. Avviare un collegamento esattamente come si farebbe per collegarsi ad una console locale. Una volta effettuato il collegamento completo, si riceve il controllo automaticamente. Scollegarsi al termine dell'operazione.

Per scollegarsi, eseguire queste istruzioni:

1. Selezionare il nome della configurazione (sotto Collegamento iSeries). Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un sistema iSeries specifico.
2. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
3. Attendere che lo stato del collegamento indichi Scollegato.

Quando ci si scollega, il server iSeries automaticamente disattiva la linea di comunicazioni.

Se il collegamento non riesce, la persona che sta operando sul server iSeries deve attivare di nuovo la linea. Inoltre, se si sta collegando un modem 7857, è necessario anche eseguire nuovamente i passi della configurazione di questo modem.

---

## Gestire più console

Se si ha più di una stazione di lavoro idonea ad essere la console per lo stesso server o partizione logica, potrebbe esservi più di un modo di utilizzare tale unità come console, a seconda della propria configurazione e delle circostanze. Quanto segue illustrerà le più comuni procedure:

### Più console PC locali su una rete

Quando una stazione di lavoro è già una console ed un'altra console locale su una rete tenta di assumere la funzione di console, il collegamento avrà esito positivo ma l'emulazione (emulatore) andrà in uno stato di Scollegato, come mostrato nell'angolo in basso a sinistra della finestra dell'emulazione. Molti collegamenti di questo tipo possono essere stabiliti ma di nuovo una sola potrà essere la console attiva. Attualmente, non esiste alcun meccanismo tramite il quale questo PC possa sapere quale utente o PC sia la console attiva. Inoltre, lasciando il PC appena collegato in questo stato non si consentirà alle attività della console di essere trasferite automaticamente a questo PC. In tal caso si hanno due possibilità di scelta.

- Scollegare il collegamento utilizzando la finestra Operations Console. Per scollegare il collegamento, eseguire queste istruzioni:
  1. Selezionare il nome del collegamento che si desidera scollegare.
  2. Fare clic su **Collegamento** —> **Scollega**.
- Scollegare la sessione di emulazione. Per scollegare l'emulazione, eseguire queste istruzioni:
  1. Nella finestra dell'emulazione, fare clic su **Collegamento**.
  2. Selezionare **Scollega**.

Se nessuna unità sta operando come console al successivo collegamento, tramite Operations Console o l'emulazione, questo PC fungerà da console. Sta agli utenti stabilire se questo metodo è il modo corretto di gestire le attività della console o meno.

**Nota:** questo stesso metodo viene condiviso con una console locale direttamente collegata al server o con una console locale direttamente collegata al server con accesso remoto consentito.

**Più console remote che, tramite supporto di collegamento remoto, si collegano alla stessa console locale direttamente collegata al server**

In questo ambiente solo una console remota è abilitata al collegamento alla console locale. Gli utenti dovranno individuare una soluzione in cui un'altra console remota possa accedere alla console locale. Se questo è necessario ad intervalli regolari una soluzione facile potrebbe essere rappresentata dall'assegnare un periodo di tempo in cui ogni console remota possa accedere alla console locale. Quando il tempo è scaduto per la prima remota, questa rilascerà il controllo e si scollegherà. La successiva remota quindi si collegherà nel periodo di tempo assegnatole e richiederà il controllo. Tutto ciò presuppone che la console locale non disponesse del controllo quando lo aveva la prima remota.

**Commutazione da un tipo di console ad un altro mentre si sta effettuando l'IPL del server in modalità manuale e non è stato completato l'IPL nell'immissione comandi**

**Nota:** se si intende utilizzare Operations Console (LAN) come copia di riserva di un altro tipo di console, è necessario che il tipo di console sia impostato su Operations Console (LAN) e che l'adattatore di rete associato sia configurato prima di aver bisogno di questa unità. L'impostazione della console su Operations Console (LAN) non impedisce ad un'Operations Console (diretta) o ad una console biassiale di fungere da console durante un IPL. Assicurarsi soltanto che sia disponibile un unico tipo di console durante l'IPL.

In questo ambiente, bisogna solo rendere il tipo di console corrente non disponibile per il server. Scollegare la configurazione porterà a questo risultato per un'Operations Console. Quindi rendere disponibile il tipo di console di destinazione. Per Operations Console si avvierà un collegamento. Ora, eseguire una funzione 21 sul pannello di controllo (o sul pannello di controllo remoto). In questo modo si forza il server a ricercare nuovamente un'unità di console. Dovrebbe individuare il tipo di console di destinazione.

Quando questo riguarda stazioni di lavoro biassiali, è possibile rendere l'unità non disponibile interrompendo l'alimentazione dei circuiti elettronici o rimuovendo il cavo dall'unità o dal connettore porte a 4 porte (o a 8 porte).

**Commutazione da un tipo di console ad un altro mentre è stato effettuato l'IPL del server nell'immissione comandi**

E' possibile tentare di utilizzare lo stesso metodo della funzione 21 illustrato precedentemente, ma bisogna tenere presente che non è affidabile. Alcune circostanze, a seconda del server, il tipo di console esistente, il tipo di console di destinazione, il carico del sistema ed altri fattori possono impedire al sistema di utilizzare il nuovo tipo di console. In questi casi è necessario un IPL per completare la transizione da una all'altra.

Se si sta utilizzando un IOP condiviso in un ambiente LPAR è possibile spostare l'assegnazione di una risorsa da una partizione all'altra, se il proprio hardware supporta questo metodo.

---

## **Gestire la console locale su una rete**

Queste istruzioni sono valide solo se è stata configurata una console locale su una rete. Utilizzare i seguenti argomenti come guida nella gestione del collegamento della rete di servizi:

**Considerazioni per la modifica delle parole d'ordine ID unità dei programmi di manutenzione**

Utilizzare queste considerazioni se si desidera modificare la parola d'ordine per l'unità dei programmi di manutenzione.

#### **Modificare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC e sul server**

Utilizzare queste istruzioni per modificare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC e sul server.

#### **Modificare la parola d'ordine d'accesso**

Utilizzare queste istruzioni per modificare la parola d'ordine d'accesso.

#### **Risincronizzare la parola d'ordine per l'ID unità del PC e dei programmi di manutenzione**

Utilizzare queste istruzioni per risincronizzare la parola d'ordine per l'ID unità del PC e dei programmi di manutenzione.

#### **Creare ID unità dei programmi di manutenzione sul server**

Utilizzare queste istruzioni per creare ID unità dei programmi di manutenzione sul server.

#### **Configurare un nome host del servizio**

Utilizzare queste istruzioni per configurare un nome host del servizio.

#### **Disattivare la scheda LAN per l'utilizzo da parte di Operations Console**

Utilizzare queste istruzioni per disattivare la scheda LAN per l'utilizzo da parte di Operations Console.

#### **Modificare i valori di rete per Operations Console (LAN)**

Utilizzare queste istruzioni per modificare i valori di rete per Operations Console (LAN).

## **Considerazioni per la modifica delle parole d'ordine ID unità dei programmi di manutenzione**

Esaminare queste considerazioni prima di modificare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione:

- La parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC deve essere uguale a quella sul server.
- Operations Console codifica la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione quando si fa clic su **Avanti** nella finestra **Parola d'ordine d'accesso**.
- Se si sta creando una nuova console locale su una configurazione di rete (non è ancora stato stabilito il collegamento) e si fa clic su **Annulla** dopo la finestra **Parola d'ordine d'accesso**, è possibile ricreare la configurazione con lo stesso ID unità dei programmi di manutenzione.
- Se ci si è precedentemente collegati con esito positivo utilizzando la console locale su una configurazione di rete, è necessario reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC e sul server. Per fare ciò, consultare **Risincronizzare la parola d'ordine per l'ID unità del PC e dei programmi di manutenzione**.
- Quando si sta modificando una console locale su una configurazione di rete, la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione è l'unico campo modificabile nella finestra **Specifica ID unità di servizio**.
- Operations Console modifica e ricodifica la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione durante ogni collegamento con esito positivo.

- Se si cancella la console locale su una configurazione di rete, è necessario reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul server prima di riutilizzare il profilo per una nuova console locale su una configurazione di rete. Perciò, quando si crea la nuova configurazione, è possibile utilizzare il nome ID unità dei programmi di manutenzione reimpostato. Per istruzioni sulla reimpostazione della parola d'ordine del profilo unità, consultare Risincronizzare la parola d'ordine per l'ID unità del PC e dei programmi di manutenzione.

Se è necessario modificare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione, consultare Modificare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC e sul server.

## Modificare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC e sul server

Non vi è attualmente alcun vantaggio nel modificare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione a meno che le parole d'ordine sul PC e sul server siano andate fuori sincronizzazione. Se questo è il caso, utilizzare l'argomento Risincronizzare la parola d'ordine per l'ID unità del PC e dei programmi di manutenzione per renderle nuovamente uguali. Poiché questa parola d'ordine viene effettivamente modificata ad ogni collegamento con esito positivo, la modifica manuale della parola d'ordine, tranne che per la sincronizzazione, non è consigliata.

## Modificare la parola d'ordine d'accesso

E' possibile modificare la parola d'ordine utilizzata per accedere alle informazioni sull'ID unità dei programmi di manutenzione in qualsiasi momento durante la creazione di una nuova console locale su una configurazione di rete o mentre si modifica una console esistente su una configurazione di rete. Se si stanno gestendo partizioni logiche, è possibile modificare questa parola d'ordine per la partizione corrispondente.

**Nota:** la parola d'ordine è sensibile al maiuscolo e minuscolo e può contenere un massimo di 128 caratteri sia minuscoli che maiuscoli. E' importante ricordare questa parola d'ordine. La si utilizzerà in seguito, durante il processo di collegamento, per collegarsi alla finestra Collegamento all'unità di servizio.

Per modificare la parola d'ordine di accesso, utilizzare uno dei seguenti metodi:

Per utilizzare le proprietà del collegamento per modificare la parola d'ordine di accesso, eseguire queste istruzioni:

1. Selezionare il nome del collegamento per cui si modificherà la parola d'ordine di accesso.
2. Fare clic su **Collegamento** —> **Proprietà**.
3. Selezionare il separatore **Parola d'ordine d'accesso**.
4. Per **Parola d'ordine corrente** immettere la parola attualmente utilizzata come parola d'ordine d'accesso.
5. Immettere la nuova parola d'ordine nei campi **Nuova parola d'ordine** e **Conferma parola d'ordine** e quindi fare clic su **OK**.

Per modificare la parola d'ordine di accesso utilizzando il wizard di configurazione, eseguire queste istruzioni:

**Nota:** l'utilizzo di **Proprietà** per modificare le parole d'ordine di accesso per il pannello di controllo remoto nelle partizioni logiche attualmente non è supportato. E' necessario utilizzare il wizard di configurazione per modificare la parola d'ordine.

1. Selezionare il nome del collegamento per cui si modificherà la parola d'ordine di accesso.
2. Fare clic su **Collegamento** —> **Configura collegamento**.
3. Fare clic su **Avanti** e continuare accettando i dati predefiniti per ogni finestra fino a quando non si arriva alla finestra **Parola d'ordine di accesso**.
4. Fare clic sulla casella di spunta **Modificare la parola d'ordine di accesso**.
5. Per **Parola d'ordine corrente** immettere la parola attualmente utilizzata come parola d'ordine d'accesso.
6. Immettere la nuova parola d'ordine nei campi **Nuova parola d'ordine** e **Conferma parola d'ordine** e quindi fare clic su **Avanti**.
7. Continuare ad accettare i dati predefiniti per le restanti finestre e fare clic su **Fine** nell'ultima finestra per salvare i nuovi dati.

## Risincronizzare la parola d'ordine per l'ID unità del PC e dei programmi di manutenzione

Quando si verifica una mancata corrispondenza nella parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione tra server e PC Operations Console, è necessario risincronizzare la parola d'ordine eseguendo le azioni di correzione sia sul PC che sul server.

**Nota:** è necessario accedere a DST (Dedicated Service Tools) per eseguire la reimpostazione utilizzando l'unità dei programmi di manutenzione. Se esiste già un'unità console, si può utilizzare quest'ultima. Altrimenti, potrebbe essere necessario collegare temporaneamente un'altra console come ad esempio:

- Utilizzare una console locale differente su una rete (LAN), se disponibile.
- Riconfigurare la stessa console locale su una rete (LAN) utilizzando un ID unità dei programmi di manutenzione di emergenza inutilizzato.
- Utilizzare una console locale Operations Console direttamente collegata al server (se è disponibile un cavo Operations Console).
- Utilizzare una console collegata biassiale.

### Reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul server

Per completare l'attività di risincronizzazione è necessario reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul server.

### Reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC

Per completare l'attività di risincronizzazione è necessario reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC.

## Reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul server

Per reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul server, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Se è possibile ottenere una sessione di console utilizzando un'altra unità, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione. Così facendo, la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione diventa il nome ID unità dei programmi di manutenzione, in lettere maiuscole. Per reimpostare l'ID unità dei programmi di manutenzione, eseguire queste operazioni:
  1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
  2. Dal menu principale di DST, effettuare quanto segue:
    - a. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
    - b. Selezionare **ID unità dei programmi di manutenzione**.
  3. Immettere 2 davanti all'ID unità dei programmi di manutenzione da reimpostare e quindi premere **Invio**.
  4. Premere di nuovo **Invio** per confermare la reimpostazione.

**Nota:** quando si reimposta la parola d'ordine in DST, la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione diventa il nome ID unità dei programmi di manutenzione, in lettere maiuscole. Se si utilizzerà una parola d'ordine diversa dal nome unità, si dovrà cancellare l'ID unità dei programmi di manutenzione corrente e creare un nuovo ID con la parola d'ordine desiderata.

- Se non si desidera che il nome ID unità dei programmi di manutenzione e la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione siano uguali, cancellare l'ID unità dei programmi di manutenzione e crearne uno nuovo con una parola d'ordine di propria scelta. Per fare ciò, eseguire queste istruzioni dal menu principale di DST:
  1. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
  2. Selezionare **ID unità dei programmi di manutenzione**.
  3. Immettere 3 davanti al vecchio ID unità dei programmi di manutenzione che si desidera cancellare e quindi premere **Invio**.
  4. Premere di nuovo **Invio** per confermare la cancellazione.
  5. Utilizzando l'opzione 1 creare un nuovo ID unità dei programmi di manutenzione ed assegnare la parola d'ordine di propria scelta.
- Se non si ha un'altra unità per collegarsi al sistema, ma si dispone di un ID unità dei programmi di manutenzione inutilizzato, effettuare quanto segue sul PC:
  1. Cancellare la configurazione corrente nel modo seguente:
    - a. Selezionare il nome della configurazione (sotto collegamento iSeries).
    - b. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Cancella**.
    - c. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.
  2. Creare la nuova configurazione ed utilizzare ID unità dei programmi di manutenzione inutilizzato durante la configurazione.
  3. Utilizzare uno dei metodi illustrati in precedenza per reimpostare ID unità dei programmi di manutenzione in errore dopo il collegamento.
- Se non si può utilizzare un'altra unità dei programmi di manutenzione o un altro ID unità dei programmi di manutenzione per il collegamento e si sta utilizzando l'ID unità dei programmi di manutenzione QCONSOLE, si dovrà reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione tramite il pannello di controllo seguendo queste istruzioni:
  1. Porre il sistema in modalità Manuale. Sistemi senza chiave indicheranno 01 B nel pannello Funzione/Dati.



**Nota:** sistemi muniti di chiave dovrebbero indicare la modalità come Manuale e 01 B nel pannello Funzione/Dati.

2. Utilizzare uno dei seguenti metodi per reimpostare l'ID unità dei programmi di manutenzione QCONSOLE in base al tipo di partizione:

- Per sistemi indipendenti o partizioni primarie seguire queste istruzioni:
  - a. Dal pannello di controllo, utilizzare i pulsanti Su o Giù in modo che il pannello Funzione/Dati indichi **25**. Quindi premere Invio. Il pannello Funzione/Dati dovrebbe indicare **25 00**.
  - b. Utilizzare una volta il pulsante Su per incrementare i dati fino a **26**. Quindi, premere Invio. Il sistema molto probabilmente risponderà con **01 B** nel pannello Funzione/Dati.

**Nota:** se il sistema risponde con **65 FF** ripetere di nuovo i passi a e b.

- c. Utilizzando il pulsante Giù, diminuire i dati fino a **65** e quindi premere Invio. Il sistema risponderà con **65 00**. Dopo l'elaborazione della funzione il sistema risponderà con D1008065. Ripetere questo passo così da immettere 7 funzioni 65. L'utente ha a disposizione 5 minuti per completare questa attività. Quando viene immessa la settima funzione 65 e si rileva che sono trascorsi più di 5 minuti, la reimpostazione non verrà eseguita ed il conteggio verrà riportato a zero.
- Per partizioni secondarie seguire queste istruzioni utilizzando la console sulla partizione primaria:
  - a. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
  - b. Selezionare **Gestione partizioni di sistema**.
  - c. Selezionare **Gestione stato partizione**.
  - d. Immettere **65** sulla riga corrispondente alla partizione da reimpostare, quindi premere Invio.
  - e. Ripetere questo passo così da immettere 7 funzioni 65. L'utente ha a disposizione 5 minuti per completare questa attività. Quando viene immessa la settima funzione 65 e si rileva che sono trascorsi più di 5 minuti la reimpostazione non verrà eseguita ed il conteggio verrà riportato a zero.

3. Utilizzare le seguenti informazioni come guida per stabilire l'avanzamento e l'eventuale esito positivo della reimpostazione:

**Nota:** se il sistema utilizza il nuovo pannello di controllo del pannello Funzione/Dati a doppia riga, è possibile che si debba eseguire una funzione 11 al fine di visualizzare i risultati (D1008065). Concedere almeno 15 secondi perché la funzione 65 iniziale si completi prima di eseguire una funzione 11 se il pannello non ha risposto con D1008065.

Il pannello di controllo del pannello a doppia riga presenta i dati in questo modo:

```
xxxxxxxxxxxxxxxxxx  
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
```

Ogni parola è composta da 8 caratteri ma vengono visualizzate 4 parole alla volta per le parole da 12 a 19. Ad esempio, la richiesta della parola 12 darà come risultato:

```
word_12word_13  
word_14word_15
```

La richiesta della parola 13 darà come risultato:

word\_16word\_17

word\_18word\_19

Il pannello di controllo del pannello a riga singola presenta i dati in questo modo:

xxxxxxx

Ogni parola è composta unicamente da 8 caratteri e viene visualizzata singolarmente. Se si desidera la parola 17, si deve richiedere la funzione 17.

**Importante:** per sapere a che punto del processo ci si trova vengono fornite le seguenti informazioni:

- La parola 17 dell'SRC D1008065 conterrà il numero di funzioni 65 eseguite. Quando si raggiunge la quota 7 avrà luogo la reimpostazione della parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione. La parola 18 verrà quindi impostata su 00000000.
- La parola 18 indicherà 00000001 fino a quando non è stata immessa la settima funzione 65. Una volta completata la reimpostazione, questa parola verrà impostata su 00000000 a meno che non siano trascorsi più di 5 minuti.

Procedere con Reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC.

### **Reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC**

Reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul PC effettuando una delle seguenti operazioni:

- Per cancellare la configurazione e ricrearla, seguire queste istruzioni:
  1. Se si è collegati, scollegarsi nel modo seguente:
    - a. Selezionare il nome della configurazione (sotto Collegamento iSeries). Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un sistema specifico.
    - b. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica Scollegamento in corso.
    - c. Attendere che lo stato indichi Non collegato alla console locale o Scollegato.
  2. Cancellare la configurazione:
    - a. Selezionare il nome della configurazione che si desidera cancellare (sotto Collegamento iSeries).
    - b. Dal menu **Collegamento**, fare clic su **Cancella**.
    - c. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.
  3. Ricreare la configurazione con la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione precedentemente reimpostata o con il nuovo ID unità dei programmi di manutenzione.
- Per modificare o reimpostare la parola d'ordine per lo stesso ID unità dei programmi di manutenzione, seguire uno di questi passi:
  - Per utilizzare le proprietà del collegamento per modificare o reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione, eseguire queste istruzioni:
    1. Selezionare il nome collegamento per cui si sta effettuando la modifica e quindi fare clic su **Collegamento** → **Proprietà**.
    2. Selezionare il separatore **ID unità**.



3. Immettere la parola d'ordine appropriata nei campi **Parola d'ordine e Conferma parola d'ordine** e quindi fare clic su **OK**.
  4. Verrà visualizzata la finestra **Parola d'ordine di accesso**. Immettere la parola d'ordine di accesso corrente e fare clic su **OK**.
- Per utilizzare il wizard di configurazione per modificare o reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione, eseguire queste istruzioni:
1. Selezionare il nome collegamento per cui si sta effettuando la modifica e quindi fare clic su **Collegamento** → **Configura collegamento**.
  2. Accettare i valori contenuti in ogni finestra e continuare nel wizard fino a quando non si raggiunge la finestra **Specifica ID unità di servizio**.
  3. Immettere la parola d'ordine appropriata nei campi **Parola d'ordine e Conferma parola d'ordine** e quindi fare clic su **Avanti**.
  4. Verrà visualizzata la finestra **Parola d'ordine di accesso**. Immettere la parola d'ordine di accesso corrente e fare clic su **OK**.
  5. Continuare attraverso il wizard fino all'ultima finestra e fare clic su **Fine** per riscrivere i dati ed uscire dal wizard.

## Creare ID unità dei programmi di manutenzione sul server

E' necessario impostare gli ID unità dei programmi di manutenzione sul server per una console locale su una configurazione di rete:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **ID unità dei programmi di manutenzione**.
4. Utilizzare l'opzione 1 per creare un nuovo ID unità dei programmi di manutenzione ed immettere il nuovo nome ID unità dei programmi di manutenzione nel primo campo nome vuoto. Premere Invio.
5. Immettere la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione. Immetterla di nuovo per verifica. E' possibile immettere una descrizione.

**Nota:** la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione è sensibile al maiuscolo e minuscolo.

Premere Invio. E' terminata la creazione dell'ID unità dei programmi di manutenzione.

6. Per creare ulteriori ID unità dei programmi di manutenzione, ripetere i passi a partire dal passo 4.
7. Premere **F3** una volta terminata la creazione degli ID unità dei programmi di manutenzione.

### Note:

1. Se è necessario reimpostare un ID unità dei programmi di manutenzione, la parola d'ordine diventa il nome dell'ID unità dei programmi di manutenzione in lettere maiuscole.
2. Se si dispone di un server con partizioni logiche o si ha più di un PC collegato alla propria console, si dovrebbero creare svariati ID unità dei programmi di manutenzione.
3. Talvolta la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione deve essere cambiata, come ad esempio quando è necessaria la risincronizzazione della parola d'ordine tra PC e server. Quando si verifica una mancata corrispondenza nella parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione tra server e PC Operations Console, è necessario risincronizzare

la parola d'ordine eseguendo le azioni di correzione sia sul PC che sul server. Per ulteriori informazioni, consultare Risincronizzare la parola d'ordine per l'ID unità del PC e dei programmi di manutenzione. Per ulteriori informazioni sui concetti dei programmi di manutenzione, consultare Programmi di manutenzione.

## Configurare un nome host del servizio

Il nome host del servizio iSeries è il nome che identifica il collegamento di servizio iSeries sulla propria rete utilizzato per i programmi di manutenzione, che include una console locale Operations Console su una configurazione di rete (LAN). Questo viene assegnato dall'amministratore di sistema o di rete. E' necessario un nome host del servizio ogni qualvolta una console o un pannello di controllo remoto viene collegato tramite un collegamento di rete. Una ragione per aggiungere questa funzione è data dal caso in cui un server è stato suddiviso in partizioni logiche e sebbene la partizione primaria possa avere una console non in rete, si ha intenzione di utilizzare un pannello di controllo remoto in una partizione secondaria. Poiché i dati per la partizione logica derivano da quella primaria, è necessario un nome host del servizio.

Esistono due metodi per creare un nome host del servizio.

- Il primo è durante il processo di produzione per un sistema per cui è stata ordinata la console locale Operations Console su una configurazione di rete (LAN). Viene installato l'adattatore LAN e specificato il tipo di console corretto. Quindi, quando l'utente riceve il sistema, viene fornito il wizard di configurazione di Operations Console con i parametri di rete del cliente, incluso il nome host del servizio e, durante il collegamento iniziale, questi dati terminano la configurazione del server per la rete.
- Il secondo metodo per la creazione di un nome host del servizio è tramite l'utilizzo di una console esistente. Questo metodo potrebbe essere utilizzato durante una migrazione o un aggiornamento prima di scollegare la vecchia console. Quando si utilizza la seguente procedura, è possibile verificare o creare la configurazione per il collegamento di servizio iSeries. E' possibile reperire il nome host del servizio entrando in DST (Dedicated Service Tools) sulla partizione che si sta configurando ed utilizzando il pannello Configurazione adattatore programmi di manutenzione. Immettere sul PC il nome corrispondente al nome host del servizio esistente definito in DST. Per individuare il nome host del servizio:

**Nota:** si potrebbe dover modificare temporaneamente il tipo di console per completare questo lavoro. Ad esempio, si utilizza la partizione biassiale sulla partizione primaria ma si desidera la funzione del pannello di controllo remoto per una o più partizioni logiche.

Per creare un nome host del servizio:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema**.
4. Selezionare **Modalità console**.
5. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Questo dovrebbe indicare Verifica adattatori Operations Console.
6. Premere **F11** per configurare.
7. Il campo nome host servizio contiene il nome. Se si sta creando un nuovo collegamento di servizio seguire questi passi:

- a. Immettere i dati di rete nei campi appropriati.
- b. Memorizzare la configurazione premendo il tasto F7.
- c. Attivare l'adattatore LAN premendo il tasto F14.
- d. Uscire utilizzando F3 o F13.
- e. Se si è dovuto modificare il tipo di console dalla console attualmente utilizzata ad una console locale Operations Console su una configurazione di rete, selezionare nuovamente il tipo di console originale se quella scelta continuerà ad essere la console.

Per ulteriori informazioni, consultare Programmi di manutenzione.

## Disattivare o spostare la scheda LAN per l'utilizzo da parte di Operations Console

Durante una migrazione potrebbe essere necessario disattivare la scheda LAN per l'utilizzo da parte di Operations Console. Si dovrebbe disattivare la scheda LAN se non si intende utilizzare una console locale Operations Console su una configurazione di rete. Una volta disattivata la scheda LAN è possibile spostarla ed utilizzarla per altri scopi. Si deve inoltre utilizzare un tipo di console diverso da una console locale Operations Console su una rete (LAN) o i passi riportati di seguito provocheranno lo scollegamento della console. Seguire questi passi per disattivare l'adattatore LAN attualmente associato ad una console locale Operations Console su una rete (LAN):

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema**.
4. Selezionare **Modalità console**.
5. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Dovrebbe essere visualizzato l'adattatore LAN attualmente in uso.
6. Premere **F11**.
7. Premere **F6** per eseguire una ripulitura.
8. Premere **F7** per memorizzare i nuovi valori.
9. Se non si sta utilizzando questa risorsa per la console, premere **F13** per disattivare l'adattatore. Verrà richiesto l'utilizzo di un altro tipo di console o risorsa al successivo IPL.
10. Premere **F12** per uscire da questa finestra.  
Si dovrebbe tornare alla finestra **Gestione unità di sistema**.
11. Selezionare **Modalità console**.
12. Selezionare il tipo di console attualmente in uso.

**Importante:** è necessario modificare il tipo di console in uno diverso da Operations Console (LAN) o l'adattatore verrà riassegnato al successivo IPL.

## Modificare i valori di rete per Operations Console (LAN)

Se è necessario apportare una modifica all'adattatore di rete utilizzato per Operations Console (LAN), come ad esempio un nuovo indirizzo IP o una nuova scheda adattatore, utilizzare queste istruzioni:

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Unità di sistema**.
4. Selezionare **Modalità console**.

5. Selezionare **Operations Console (LAN)**. Dovrebbe essere visualizzato l'adattatore LAN attualmente in uso.
6. Premere **F11**.
7. Utilizzare uno dei seguenti metodi per apportare la modifica:
  - Se si sta effettuando una modifica semplice, come ad esempio l'indirizzo IP, immettere i nuovi valori e continuare con il passo 8.
  - Se si ha intenzione di cambiare la scheda adattatore premere **F6** per eseguire una ripulitura. Continuare con il passo 8.
8. Premere **F7** per memorizzare i nuovi valori.
9. Premere **F3** fino a quando non viene visualizzato il menu principale DST.
10. Reimpostare la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione sul server. Per fare ciò, seguire queste istruzioni:
  - a. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
  - b. Selezionare **ID unità dei programmi di manutenzione**.
  - c. Immettere **2** davanti all'ID unità dei programmi di manutenzione da reimpostare e premere **Invio**.
  - d. Premere di nuovo **Invio** per confermare la reimpostazione.

**Nota:** quando si reimposta la parola d'ordine in DST, la parola d'ordine per l'ID unità diventa il nome ID unità, in lettere maiuscole. Se si utilizzerà una parola d'ordine diversa dal nome unità, si dovrà cancellare l'ID unità corrente e creare un nuovo ID con la parola d'ordine desiderata.

- e. Premere **F3** fino a quando non viene visualizzato il menu principale DST.

L'IPL (initial program load) dovrebbe ora essere completato sul server per consentire ai nuovi dati della rete di diventare effettivi. Se si modifica l'indirizzo IP di rete per l'adattatore di rete, seguire queste istruzioni per modificare il client PC:

1. Si consiglia di cancellare la vecchia configurazione. Per fare ciò, seguire queste istruzioni:
  - a. Selezionare il nome della configurazione (sotto Collegamento iSeries). Questo è il nome che Operations Console utilizza come riferimento ad un server iSeries specifico.
  - b. Dal menu Collegamento, fare clic su **Scollega**. Lo stato del collegamento indica **Scollegamento in corso**.
  - c. Attendere che lo stato indichi **Scollegato**.
  - d. Selezionare il nome della configurazione (sotto Collegamento iSeries).
  - e. Dal menu Collegamento, fare clic su **Cancella**.
  - f. Fare clic su **Sì** per confermare la cancellazione.
2. Chiudere e riaprire Operations Console al fine di ripulire il PC dai dati di rete associati alla configurazione che si sta modificando.
3. Creare una nuova configurazione tramite le seguenti istruzioni:
  - a. Dal menu Collegamento, selezionare **Nuova configurazione**.
  - b. Continuare la configurazione ed immettere i nuovi dati IP al momento appropriato.
  - c. Completare il resto della nuova configurazione.

Il client PC ora è pronto a stabilire un collegamento. Se è già stato eseguito un IPL del sistema, ora è possibile ricollegarsi utilizzando i nuovi dati di rete o l'adattatore.

---

## Capitolo 6. Risolvere i problemi relativi ai collegamenti Operations Console

Possono verificarsi problemi durante una configurazione di Operations Console. Queste sono alcune soluzioni a problemi comuni riscontrati durante l'impostazione iniziale e la gestione delle proprie configurazioni:

### **Risolvere problemi dei messaggi di stato**

Questo argomento include i messaggi di stato per aiutare l'utente a risolvere i problemi di collegamento.

### **Risolvere problemi di collegamento**

Questo argomento include soluzioni ai problemi di collegamento riscontrati durante il collegamento di Operations Console.

### **Risolvere problemi di autenticazione**

Questo argomento include soluzioni ai problemi di autenticazione riscontrati durante il collegamento di Operations Console.

### **Risolvere problemi dell'emulazione**

Questo argomento include soluzioni ai problemi dell'emulazione che si potrebbero verificare durante il collegamento di Operations Console.

### **Risolvere i problemi dei dati SRC (system reference code/codice di riferimento di sistema)**

Questo argomento include soluzioni ai dati SRC ricevuti sul server.

### **Risolvere problemi del pannello di controllo remoto o del pannello di controllo virtuale**

Questo argomento include soluzioni ai problemi del pannello di controllo riscontrati durante il collegamento di Operations Console.

### **Risolvere problemi del wizard di configurazione**

Questo argomento include soluzioni ai problemi riscontrati mentre si sta completando il wizard di configurazione di Operations Console.

### **Risolvere altri problemi di Operations Console**

Questo argomento include soluzioni ad ulteriori problemi riscontrati durante il collegamento di Operations Console.

---

## Risolvere problemi dei messaggi di stato

Se si incontrano problemi di collegamento durante il collegamento ad una console, Operations Console fornisce messaggi di stato per guidare l'utente nella risoluzione dei problemi dei collegamenti. Un messaggio di stato indica se vi è o meno un problema di collegamento. Viene visualizzato sotto Stato nell'area dettagli Collegamento della finestra iSeries Operations Console.

Effettuare quanto segue prima di iniziare la risoluzione dei problemi di collegamento:

- Accertarsi di disporre del più recente Service pack per iSeries Access per Windows.

- Se la propria console locale consente alle console remote di collegarsi ad essa, accertarsi di disporre degli stessi service pack nella console locale e nella console remota.

Esaminare i seguenti messaggi di stato per diagnosticare se si ha un problema di collegamento.

**Messaggi di stato quando la configurazione ha un'esecuzione regolare**  
Messaggi di stato che indicano che non si hanno problemi di collegamento.

**Messaggi di stato quando si hanno problemi di collegamento**  
Messaggi di stato che indicano che si hanno problemi con i collegamenti.

## **Messaggi di stato quando la configurazione ha un'esecuzione regolare**

I seguenti messaggi di stato aiutano l'utente a capire se si hanno o meno problemi di collegamento.

Questi messaggi di stato indicano che non si hanno problemi di collegamento:

### **Collegamento in corso**

Questo messaggio viene visualizzato nella console remota durante un collegamento iniziale alla console locale.

### **Collegamento della console in corso o collegamento del pannello di controllo remoto in corso**

Questo messaggio di stato indica lo stato normale mentre la console sta effettuando il collegamento iniziale ad un server iSeries. Se compare per più di un paio di minuti, consultare Collegamento della console in corso nella lista dei messaggi di stato che indicano problemi di collegamento.

### **Autorizzazione in sospeso**

Questo messaggio viene visualizzato durante un collegamento iniziale ad un server iSeries quando si apre la finestra Collegamento all'unità servizio. Questo stato viene mantenuto fino a quando il primo utente (in una console locale o remota) si collega con esito positivo. Una volta che l'utente si è collegato con esito positivo, la finestra di collegamento e questo stato non appariranno ad altri utenti che si collegano fino a quando la console locale resta collegata al server. Una console locale su una rete (LAN) invierà sempre la finestra Collegamento all'unità servizio la prima volta che viene stabilito un collegamento. Successivi collegamenti allo stesso server non effettueranno nuove richieste all'utente.

### **Collegato**

Questo messaggio viene visualizzato nella console locale dopo che un collegamento iniziale al server iSeries è stato completato (l'utente si è collegato con esito positivo ad Operations Console). Questo stato viene visualizzato anche nella console remota quando si completa un collegamento alla console locale.

### **Scollegamento in corso**

Questo messaggio viene visualizzato nella console locale quando l'utente di tale console si scollega da un server iSeries ed il PC sta interrompendo il

collegamento. Questo stato potrebbe venire visualizzato nella console remota quando l'utente di tale console si scollega dalla console locale ed il PC sta interrompendo il collegamento.

#### **Scollegato**

Questo messaggio viene visualizzato nella console locale dopo che l'utente di tale console si è scollegato da un server iSeries ed il PC non è più in comunicazione con il server.

#### **Non collegato alla console locale**

Questo messaggio viene visualizzato nella console remota quando il PC non è collegato alla console locale.

Se il messaggio di stato ricevuto non fa parte della lista, consultare Messaggi di stato quando si hanno problemi di collegamento.

## **Messaggi di stato quando si hanno problemi di collegamento**

I seguenti messaggi di stato aiutano l'utente a capire se si hanno o meno problemi di collegamento.

Questi messaggi di stato indicano che si hanno problemi di collegamento:

#### **Pannello di controllo remoto non disponibile**

Questo messaggio viene visualizzato durante un collegamento iniziale ad un server iSeries. Indica quando si presenta un problema con il cavo del pannello di controllo remoto e con il collegamento e si decide di non ritentare il collegamento. Per individuare una possibile soluzione, consultare Il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi.

#### **Collegamento del pannello di controllo remoto in corso**

Questo messaggio viene visualizzato quando il collegamento non riesce nella fase del collegamento iniziale o si interrompe dopo il collegamento iniziale. Probabilmente, il cavo del pannello di controllo remoto è scollegato. Per individuare una possibile soluzione, consultare Risolvere problemi di collegamento. Questo stato scompare quando si risolve il problema.

#### **Collegamento della console in corso**

Questo è lo stato normale mentre la console sta effettuando il collegamento iniziale ad un server iSeries. Se compare per più di un paio di minuti, significa che il collegamento non è riuscito. Indica anche che il collegamento si è interrotto dopo la fase di collegamento iniziale, probabilmente perché si è scollegato il cavo. Per individuare una possibile soluzione, consultare Risolvere problemi di collegamento.

#### **Collegamento della console in corso o collegamento del pannello di controllo remoto in corso**

Questo messaggio viene visualizzato quando i collegamenti della console e del pannello di collegamento remoto danno esito negativo o si interrompono, probabilmente perché il cavo di Operations Console ed il cavo del pannello di controllo remoto sono scollegati. Per individuare una possibile soluzione, consultare Risolvere problemi di collegamento. Questo stato scompare quando si risolve il problema.

#### **Console non disponibile**

Questo messaggio viene visualizzato quando si presenta un problema durante



un collegamento iniziale ad un server iSeries e si decide di non ritentare il collegamento. Solitamente compare quando il modem di collegamento di AS400 Operations Console non è disponibile, ma il cavo di Operations Console è collegato. Il modem di collegamento AS400 Operations Console non è un modem fisico ma è il driver dell'unità logica che viene fornito con Operations Console e consente ad una console locale di collegarsi ad un server. Per individuare una possibile soluzione, consultare Risolvere problemi di collegamento.

**Console non disponibile o pannello di controllo remoto non disponibile**

Questo messaggio viene visualizzato quando si presenta un problema durante un collegamento iniziale ad un server iSeries e si decide di non ritentare il collegamento per la console ed il pannello di controllo remoto. Indica che vi è un problema relativo al collegamento della console, probabilmente perché il Modem di collegamento AS400 Operations Console non è disponibile o il cavo della console è scollegato. Il modem di collegamento AS400 Operations Console non è un modem fisico ma è il driver dell'unità logica che viene fornito con Operations Console e consente ad una console locale di collegarsi ad un server. Indica anche che vi è un problema con il collegamento del pannello di controllo remoto, probabilmente perché il cavo di tale pannello è scollegato. Per trovare una possibile soluzione, consultare La console locale non rileva cavi e Il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi.

**Nota:** se la console locale è configurata per avviarsi in modalità non presidiata, non sarà sottoposta a controllo e non potrà scollegarsi normalmente.

**Collegamento della console in corso o pannello di controllo remoto non disponibile**

Questo messaggio viene visualizzato quando il collegamento della console dà esito negativo o si interrompe, probabilmente perché il cavo della console è scollegato. Indica inoltre che vi è un problema con il collegamento del pannello di controllo remoto e si decide di non ritentare il collegamento. E' possibile che il cavo del pannello di controllo remoto sia scollegato. Per trovare una possibile soluzione, consultare La console locale non rileva cavi e Il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi.

**Console non disponibile o collegamento del pannello di controllo remoto in corso**

Questo messaggio viene visualizzato quando il collegamento del pannello di controllo remoto dà esito negativo o si interrompe, probabilmente perché il cavo di tale pannello è scollegato. Indica inoltre che vi è un problema con il collegamento della console e si decide di non ritentare il collegamento. E' possibile che il cavo della console sia scollegato. Per trovare una possibile soluzione, consultare La console locale non rileva cavi e Il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi.

Se il messaggio di stato ricevuto non fa parte della lista, consultare Messaggi di stato quando la configurazione ha un'esecuzione regolare.

---

## Risolvere problemi di collegamento

Quando si configura il collegamento iniziale potrebbero presentarsi problemi nel collegamento della configurazione di Operations Console. I problemi di collegamento che possono verificarsi sono:



### **Problemi di collegamento della console locale**

Soluzioni mirate per i problemi di collegamento riscontrati durante la configurazione di una console locale.

### **Problemi di collegamento della console remota**

Soluzioni mirate per i problemi di collegamento riscontrati durante la configurazione di una console remota.

## **Problemi di collegamento della console locale**

Quando si configura la console locale si possono verificare problemi di collegamento. Si definisce errore di collegamento una serie di problemi che hanno come conseguenza il fatto che lo stato non diventa **Collegato** e non si avvia l'emulazione. E' possibile che lo stato si modifichi in **Collegato** e l'emulazione si avvii ma non saranno presenti dati relativi alla console. In questo caso, consultare Risolvere i problemi dell'emulazione. Possibili soluzioni per risolvere problemi di collegamento includono:

### **La console non riesce a collegarsi**

Soluzioni per problemi che si verificano quando una console locale non riesce a collegarsi ad un server iSeries.

### **Errori di collegamento della rete**

Soluzioni per problemi che si verificano quando una console locale non riesce a collegarsi ad un server iSeries su una rete.

### **Messaggio di errore: Il collegamento al sistema non è un collegamento sicuro**

Soluzioni a problemi che si verificano quando una console locale non riesce a stabilire un collegamento sicuro.

### **Lo stato della console locale o remota rimane Collegamento in corso**

Soluzioni a problemi che impediscono alla console locale di collegarsi al server o impediscono alla console remota di collegarsi ad una console locale a causa di configurazioni improprie dell'hardware o del software.

### **Windows Me interrompe il collegamento ogni 20 minuti**

Soluzione per quando si sta utilizzando Windows Me ed il collegamento viene interrotto ogni 20 minuti di inattività.

### **La console non riesce a collegarsi e l'individuazione della porta dà esito negativo**

Soluzioni nel caso in cui la console non riesca a collegarsi e l'individuazione della porta dia esito negativo.

### **Decremento delle prestazioni sulla console locale**

Cause alla base del decremento delle prestazioni quando sulla porta comunicazioni non è in esecuzione un UART (Universal Asynchronous Receive/Transmit, chip porta seriale) memorizzato in buffer.

### **Impossibile stabilire un collegamento quando sono installati dispositivi ad infrarossi**

Soluzioni nel caso in cui il PC stia avendo problemi di collegamento quando utilizza dispositivi ad infrarossi.

### **Scollegamenti imprevisti**

Soluzioni nel caso in cui il PC, la console locale o remota o entrambi abbiano capacità di gestione dell'alimentazione.

### **Utilizzare HyperTerminal per convalidare la connettività tra client e server**

Soluzioni per l'utilizzo di HyperTerminal per il collegamento a varie risorse.

### **La console non riesce a collegarsi**

In certe circostanze una console direttamente collegata non riuscirà a collegarsi. Questo può essere dovuto al fatto che l'adattatore delle comunicazioni del server sia stato disattivato per qualche ragione, ad esempio un'eccezione che ha avuto luogo. Questo molto probabilmente verrà visualizzato durante un IPL e può essere associato ad un SRC sul pannello di controllo insieme all'indicatore luminoso di attenzione. E' possibile ripristinare la linea delle comunicazioni eseguendo una funzione **65** seguita da una funzione **66** sul pannello di controllo o sul pannello di controllo remoto. Per ripristinare l'adattatore delle comunicazioni, effettuare quanto segue:

Per disattivare la linea di comunicazioni sul server, effettuare quanto segue:

1. Se il sistema non si trova in modalità manuale, se le funzioni estese non sono attivate o in ambedue i casi, eseguire queste istruzioni:
  - a. Innanzitutto, se il server utilizza una chiave, inserirla nel relativo alloggiamento.
  - b. Posizionare il server in modalità manuale utilizzando il pannello di controllo del sistema.
  - c. Utilizzando i pulsanti Su e Giù, selezionare la funzione **25**.
  - d. Premere Invio.
  - e. Utilizzare il pulsante Su per selezionare la funzione **26**.
  - f. Premere Invio.
2. Utilizzare il pulsante Giù per selezionare la funzione **65**.
3. Premere Invio.

Se la disattivazione ha esito positivo, la finestra Funzione/Dati visualizza D1008065.

Per attivare la linea di comunicazioni sul server, effettuare quanto segue:

1. Utilizzare il pulsante Giù per selezionare la funzione **66**.
2. Premere Invio.

Il sistema tenta di inizializzare la linea. Se l'operazione ha esito positivo, la finestra Funzione/Dati visualizza D1008066. Se non è stato possibile inizializzare la linea, visualizza D1008065. Consultare Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione, se il codice di riferimento previsto non è stato visualizzato entro pochi minuti.

### **Errori di collegamento della rete**

Queste sono soluzioni a problemi che si verificano quando una console locale non riesce a collegarsi ad un server su una rete.

Tentare queste possibili soluzioni:

- Accertarsi che la rete sia operativa.
- Verificare di aver inserito la parola d'ordine corretta che consente al server di accedere alle informazioni sull'unità di servizio nel corso del wizard di

configurazione. Inoltre, verificare di aver inserito la parola d'ordine e l'ID utente dei programmi di manutenzione corretti.

- Se si sta utilizzando Ethernet per la propria rete, è possibile utilizzare un cavo di collegamento incrociato per collegare direttamente il PC alla scheda adattatore provvisoriamente. In questo modo si isoleranno il PC ed il server da qualsiasi eventuale problema sulla rete che possa interferire con un'appropriata operatività.

**Nota:** un cavo di collegamento incrociato è un cavo di rete standard ma con i fili per il segnale di trasmissione e ricezione invertiti. Questo virtualmente consente ad ogni estremità di agire come se tra loro vi fosse un hub, un commutatore o un router.

### **Messaggio di errore: Il collegamento al sistema non è un collegamento sicuro**

Si potrebbe ricevere questo messaggio di errore: **Il collegamento al sistema non è un collegamento sicuro**. Questo messaggio di errore può essere preceduto dal messaggio Collegamento del pannello remoto a <nome del collegamento dell'utente --> non riuscito. Si desidera tentare di nuovo? se è configurato anche il pannello di controllo remoto. Questo messaggio indica che la parola d'ordine per l'ID unità dei programmi di manutenzione è fuori sincronia tra PC e server. Fare riferimento a Risincronizzare la parola d'ordine per l'ID unità del PC e dei programmi di manutenzione.

**Importante:** questi messaggi vengono visualizzati in modo appropriato durante un IPL in modalità D (installazione). L'autenticazione non viene eseguita ed il pannello di controllo remoto (LAN) non è supportato per questo tipo di IPL.

### **Lo stato della console locale o remota rimane Collegamento in corso**

Queste sono soluzioni a problemi che impediscono alla console locale di collegarsi al server o impediscono alla console remota di collegarsi ad una console locale a causa di configurazioni improprie dell'hardware o del software:

- Verificare che le risorse del PC siano libere da conflitti di indirizzo o IRQ (interrupt request). Operations Console utilizza indirizzi compresi nell'intervallo da 192.168.0.0 a 192.168.0.255. Se si esegue un qualunque software che rende il PC abilitato ai SOCKS, controllare la configurazione SOCKS ed accertarsi che la voce sia:  
Direct 192.168.0.0 255.255.255.0Un **PC abilitato ai SOCKS** accede ad Internet tramite un firewall, come ad esempio il Client Proxy Microsoft, il Client SOCKS Hummingbird o altri.
- Verificare che il nome del server iSeries e quello della console locale siano corretti.
- Se si sta utilizzando Ethernet per la propria rete, è possibile utilizzare un cavo di collegamento incrociato per collegare direttamente il PC alla scheda adattatore provvisoriamente. In questo modo si isoleranno il PC ed il server da qualsiasi eventuale problema sulla rete che possa interferire con un'appropriata operatività.

**Nota:** un cavo di collegamento incrociato è un cavo di rete standard ma con i fili per il segnale di trasmissione e ricezione invertiti. Questo virtualmente consente ad ogni estremità di agire come se tra loro vi fosse un hub, un commutatore o un router.

- Se Windows NT è in esecuzione su una console locale direttamente collegata ad un server con accesso remoto consentito, effettuare i seguenti controlli:

- Verificare che la configurazione del modem che riceve la chiamata nella console locale non sia impostata su **Solo chiamate in uscita**.
- Verificare di aver installato Microsoft Service Pack 6 (o successivi) dopo l'installazione di RAS (Remote Access Service).

### **Windows Me interrompe il collegamento ogni 20 minuti**

Microsoft ha aggiunto una nuove serie di opzioni per Windows Me che non esistono in altri sistemi operativi. Windows Me non considera il trasferimento dei dati di Operations Console come un'attività. Windows Me ha un'opzione in base alla quale il collegamento si interrompe dopo 20 minuti di inattività. Per risolvere tale problema, seguire queste istruzioni:

**Nota:** deve esistere una configurazione e deve essere stata collegata con esito positivo almeno una volta in modo che sia creato l'oggetto collegamento in Connessione remota.

1. Fare clic su **Start**.
2. Fare clic su **Impostazioni**.
3. Fare clic su **Pannello di controllo**.
4. Fare clic su **Connessione remota**.
5. Fare clic con il tastino destro del mouse sull'icona del collegamento e selezionare **Proprietà**.
6. Selezionare il separatore **Composizione**.
7. Deselezionare **Abilita scollegamento inattività** e **Scollega quando la connessione non è necessaria**.
8. Riavviare il PC al fine di rendere effettive le nuove opzioni.

### **La console non riesce a collegarsi e l'individuazione della porta dà esito negativo**

Se la console non riesce a collegarsi e l'individuazione della porta dà esito negativo, queste sono le possibili cause:

- Qualche volta RealPlayer o RealJukebox interferiscono con l'individuazione e l'utilizzo della porta.
- Alcuni programmi di controllo PDA o software possono anche impedire i collegamenti o l'individuazione della porta.

### **Decremento delle prestazioni sulla console locale**

La più probabile causa alla base del decremento delle prestazioni è che sulla porta comunicazioni non è in esecuzione un UART (Universal Asynchronous Receive/Transmit, chip porta seriale) memorizzato in buffer.

Se il sistema operativo è Windows 98, è possibile:

1. Entrare nelle impostazioni **Avanzate** per la porta comm e verificare che l'utilizzo di un UART memorizzato in buffer sia selezionato tramite il segno di spunta, ma, molto probabilmente, sarà selezionato. Assicurarsi che l'impostazione Buffer di ricezione non sia impostata sul valore posto all'estrema destra.
2. Deselezionare la casella di spunta.
3. Riavviare il PC.
4. Tornare alle opzioni **Avanzate** e selezionare di nuovo l'opzione.
5. Riavviare di nuovo il PC.

Se questo non serve e si sospetta che vi sia una possibilità che il PC possa realmente non avere l'UART memorizzato in buffer, l'IBM consiglia di rallentare il

collegamento tra PC e server. In base al sistema operativo, è possibile che si debba modificare il registro, l'oggetto DUN o la voce rubrica telefonica o tutte e tre.

Il problema, quando l'UART non è memorizzato in buffer, è che l'alta velocità sovraffolla l'UART di dati, il che causa la perdita di un pacchetto di dati che ha come risultato un nuovo tentativo dopo 30 secondi. Questo può verificarsi a caso, ma sarà permanente. Una velocità inferiore riduce l'esposizione ad un eccesso di dati e quindi non vi saranno ulteriori tentativi dopo 30 secondi.

### **Impossibile stabilire un collegamento quando sono installati dispositivi ad infrarossi**

Se il PC con problemi di collegamento ha dispositivi ad infrarossi, sarà necessario disabilitarli in alcuni casi. La maggior parte di questi dispositivi funziona da **COM1** ma non riesce ad essere visualizzata quando utilizza le risorse hardware associate. Potrebbe essere necessario compiere alcuni esperimenti per isolare il problema durante la configurazione di Operations Console.

### **Scollegamenti imprevisti**

Se il PC, la console locale o remota o entrambi, dispongono di capacità di gestione dell'alimentazione, questa funzione dovrebbe essere disabilitata. La maggior parte dei PC e specialmente i portatili, reimpostano le porte comunicazioni quando richiamano la gestione dell'alimentazione dopo il periodo di tempo specificato. In questo modo si scollegherebbe potenzialmente il collegamento stabilito. Perciò, una console locale che va in modalità di risparmio energia potrebbe scollegarsi dal server e scollegare una console remota attiva.

### **Utilizzare HyperTerminal per convalidare la connettività tra client e server**

HyperTerminal è un'applicazione Windows utilizzata per il collegamento a varie risorse ed è fornita da tutti i sistemi operativi Windows sul supporto magnetico di installazione, anche se potrebbe non essere installata automaticamente. Quando la console locale direttamente collegata al server non si collega, è possibile utilizzare HyperTerminal per stabilire se il PC ha connettività al server.

#### **Note:**

1. I dati hanno una visualizzazione lenta quindi assicurarsi di concedere 15 - 20 secondi per il completamento di un'azione prima di procedere con il passo successivo. Tenere anche a mente che alcuni passi potrebbero non fornire dati nella finestra. Attendere un po' di tempo quindi continuare.
2. Il seguente esempio è stato eseguito su un PC Windows 2000. Altri sistemi operativi potrebbero riportare leggere differenze nella presentazione delle opzioni. La parte importante di questo testo è ottenere la restituzione di una risposta da NEGOTIATE alla fine del documento.

Consultare quanto segue per installare ed utilizzare HyperTerminal:

#### **Installare HyperTerminal**

Istruzioni disponibili per installare HyperTerminal sul PC.

#### **Utilizzare HyperTerminal**

Istruzioni disponibili per utilizzare HyperTerminal.

**Installare HyperTerminal:** Per installare HyperTerminal:

1. Fare clic sul percorso.
  - **Start -> Programmi -> Accessori -> HyperTerminal**
  - **Start -> Programmi -> Accessori -> Comunicazioni ->HyperTerminal**

**Nota:** si desidera l'eseguibile e non uno dei collegamenti predefiniti o la cartella.

2. Se non viene trovato, utilizzare queste istruzioni per installarlo:
  - a. Inserire il supporto magnetico di installazione, se è un CD-ROM, nell'unità CD-ROM e attendere l'avvio del programma. Quindi, chiudere la finestra. Se il programma non si avvia automaticamente o il supporto magnetico di installazione non è un CD-ROM, continuare con il passo successivo.
  - b. Fare clic su **Start -> Impostazioni -> Pannello di controllo**.
  - c. Fare doppio clic su **Installazione applicazioni**.
  - d. Fare clic su quanto segue, a seconda del sistema operativo:
    - Il separatore **Installazione Windows**
    - Il separatore **Installazione Windows NT**
  - e. Selezionare **Comunicazioni**.
  - f. Fare clic su **Dettagli**.
  - g. Porre un segno di spunta nella casella davanti ad HyperTerminal facendo clic sulla casella.
  - h. Fare clic su **OK**.
  - i. Fare clic su **Applica**.
  - j. Seguire le istruzioni contenute in qualunque richiesta che potrebbe venire visualizzata. Se all'utente viene presentata una finestra nella quale si potrebbe sostituire un file più recente con uno più vecchio, fare clic su **Sì** per mantenere il file più recente.

Quando l'utente è pronto ad utilizzare HyperTerminal, consultare l'argomento Utilizzare HyperTerminal.

**Utilizzare HyperTerminal:** Se non è stato installato HyperTerminal, consultare l'argomento Installare HyperTerminal. Per utilizzare HyperTerminal:

1. Fare clic sul percorso:
  - **Start -> Programmi -> Accessori -> HyperTerminal**
  - **Start -> Programmi -> Accessori -> Comunicazioni ->HyperTerminal**
2. Nella finestra **Connetti a**, immettere un nome, selezionare un'icona e fare clic su **OK**.
3. Verrà visualizzata una nuova finestra **Connetti a**. Fare clic sulla piccola freccia a fine riga per **Connetti tramite**:
4. Selezionare la porta comunicazioni utilizzata per la console. Potrebbe anche essere elencato come **diretto a COMn** (dove n è un numero compreso tra 1 e 4). Fare clic su **OK**.
5. Verrà visualizzata una finestra **Proprietà COMn**. Modificare la velocità in **9600**. Fare clic su **OK**.

**Nota:** un errore nell'impostare la velocità su 9600 darà come risultato un testo completamente illeggibile e non verranno visualizzati i risultati desiderati.

6. Si aprirà la finestra **HyperTerminal**. Nell'angolo in basso a sinistra lo stato dovrebbe essere indicato come **Collegato** ed il tempo verrà incrementato.
7. Nella finestra dati si potrebbe ottenere:
  - Nessun dato
  - Non leggibile
  - +++ATH0

8. Utilizzare **Scollega**.
9. Selezionare **File -> Proprietà**.
10. L'utente dovrebbe trovarsi nelle **Proprietà** relative al collegamento appena creato. Selezionare il separatore **Impostazioni**.
11. Fare clic sul pulsante **Impostazione ASCII**.
12. Modificare le seguenti impostazioni in modo che vi sia un segno di spunta nella casella di spunta:
  - **Invia fine riga con avanzamenti riga**
  - **Ripeti localmente i caratteri digitati**
  - **Accoda avanzamenti riga a fine riga in entrata**
  - **Manda a capo le righe che superano l'ampiezza del terminale**
13. Fare clic su **OK**. Fare clic su **OK**.
14. Utilizzare **Collega**.
15. Nel pannello di controllo del server immettere una funzione **65** (è necessario portare il server in uno stato conosciuto).

**Nota:** è possibile dover immettere una funzione **25** e **26** per avere accesso alle funzioni superiori.

16. Il pannello di controllo del server potrebbe indicare D1008065 dopo un po' di tempo. Inoltre, nella finestra **HyperTerminal**, l'utente può ottenere dei dati.
17. Nel pannello di controllo del server immettere una funzione **66**. Si può ottenere D1008066. Non preoccuparsi se il codice di riferimento non viene inviato. Inoltre, nella finestra **HyperTerminal**, l'utente può ottenere dei dati.
18. Utilizzando solo lettere maiuscole, immettere **NEGOTIATE 1** nella finestra **HyperTerminal**. Premere **Invio**. La finestra **Dati HyperTerminal** visualizza 115200.

**Nota:** se non viene restituito nulla, ripetere **NEGOTIATE 1**.

Se viene restituito un valore per la velocità, significa che i dati sono stati scambiati in entrambe le direzioni e si dispone della connettività completa. Se **Operations Console** non si collegherà, è più che probabile che si abbia un problema configurazione dal lato client.

Se non è stato restituito un valore per la velocità, è estremamente probabile che il problema sia nel PC client. L'utente potrebbe provare a spegnere il PC, riaccenderlo e ripetere la prova. O tentare di collegare nuovamente la console. In rari casi potrebbe dimostrarsi necessario l'IPL del server. Per ottenere i migliori risultati si consiglia di effettuare le seguenti operazioni, in sequenza:

- a. Spegnere il server.
- b. Spegnere il PC.
- c. Accendere il PC.
- d. Avviare un collegamento per la console.
- e. Accendere il server.

Se la procedura illustrata sopra non riesce a risolvere il problema di collegamento, è necessario contattare il tecnico di manutenzione per ulteriore assistenza.



## Problemi di collegamento della console remota

Quando si configura la console remota si possono presentare problemi di collegamento. Possibili soluzioni per risolvere tali problemi includono:

### **La console remota tramite collegamento remoto non riesce a collegarsi alla console locale**

Soluzioni ad un problema che si verifica quando un modem della console remota non riesce a stabilire un collegamento alla console locale.

### **Mancata corrispondenza del nome della console locale quando la console remota si collega alla console locale**

Motivi di una possibile mancata corrispondenza del nome di console quando la console remota si collega alla console locale.

## **La console remota tramite collegamento remoto non riesce a collegarsi alla console locale**

Mentre si collega una console remota ad un server, si possono presentare problemi di collegamento della console remota. Queste sono le soluzioni ad un problema che si verifica quando il modem di una console remota non riesce a stabilire il collegamento con una console locale:

- Se il modem PC è elencato come opzione **Modem standard** nella cartella **Modem**, configurarlo con un produttore ed un modello differenti.
- Se si ha un modem OEM (original equipment manufacturer), tale modem potrebbe non essere configurato correttamente. In questo caso, tentare di configurarlo utilizzando alcune impostazioni di modem simili.

Per ulteriori informazioni, consultare Inizializzazione e configurazione modem.

## **Mancata corrispondenza del nome della console locale quando la console remota si collega alla console locale**

E' importante che l'utente ad entrambe le estremità controlli la colonna **Console locale** nella finestra Operations Console. Quello che TCP/IP utilizza come nome viene richiamato e inserito in quella colonna. Quando la console remota viene quindi configurata, assicurarsi che il nome della console locale sia lo stesso. E' possibile avere due nomi di sistema differenti sullo stesso PC. Il nome utilizzato per Operations Console viene ricavato dalla voce DNS nel servizio TCP/IP.

---

## Risolvere problemi di autenticazione

Quando si configura il collegamento iniziale potrebbero presentarsi problemi di autenticazione. Tali problemi possono includere:

### **Errori di autenticazione**

Soluzioni nel caso in cui il PC non possa completare un collegamento tra la console locale ed il server.

### **Errori interni di autenticazione quando si collegano le console remote Windows 98/Me a Windows 2000**

Soluzioni ad errori interni di autenticazione.

### **Errori di autenticazione con Windows NT Service Pack 6**

Soluzioni per errori di autenticazione su Windows NT.



## Errori di autenticazione

Mentre si collega una console locale ad un server, si possono presentare problemi di collegamento della console locale. Queste sono soluzioni ad errori che si verificano quando Operations Console non può completare una connessione tra un server ed una console locale (PC). Gli errori sono rappresentati da problemi di configurazione del software oppure da ID utente dei programmi di manutenzione non riconoscibili:

- Verificare l'immissione di un ID utente e di una parola d'ordine dei programmi di manutenzione validi nel corso del wizard di configurazione.
- Se si sta utilizzando Windows NT:
  - Verificare che sia installato l'ultimo Service Pack di Windows NT (Service Pack 6 come minimo).
  - Verificare che sia stato installato (o reinstallato) il Service Pack di Windows NT dopo l'installazione di RAS (Remote Access Service).

E' possibile inoltre ricevere un messaggio di errore relativo ad un collegamento sicuro. Consultare Messaggio di errore: Il collegamento al sistema non è un collegamento sicuro.

## Errori interni di autenticazione quando si collegano le console remote Windows 98/Me a Windows 2000

Se si presenta tale errore, seguire queste istruzioni nella console locale:

1. Entrare in **Proprietà connessioni in ingresso**.
2. Fare clic sul separatore **Utente**.
3. Selezionare l'opzione **Richiedi a tutti gli utenti di proteggere parole d'ordine e dati**. Dovrebbe essere disabilitata.
4. Riavviare il PC Windows 2000 PC se questa opzione viene modificata.

Inoltre, se la console remota è Windows 98/Me, accertarsi che non abbia già un collegamento alla console locale. E' consentito un solo collegamento attivo.

## Errori di autenticazione con Windows NT Service Pack 6

Le chiamate al socket potrebbero non funzionare in modo appropriato se l'utente non fa parte del gruppo **Amministratori**.

La chiamata Winsock ha esito negativo quando l'utente non dispone dei diritti di amministratore locale

Per ulteriori informazioni, consultare <http://www.microsoft.com> .

---

## Risolvere problemi dell'emulazione

Quando si configura il collegamento iniziale potrebbero presentarsi problemi di emulazione. Tali problemi possono includere:

### **L'emulazione della console locale entra nello stato Scollegato**

Soluzioni per i dati dell'emulazione della console locale.

### **La finestra PC5250 non visualizza dati utente**

Soluzioni per problemi dell'emulazione PC5250.

Se la finestra dell'emulazione non si è avviata e lo stato del collegamento non è **Collegato**, fare riferimento all'argomento Problemi di collegamento della console locale.

## L'emulazione della console locale entra nello stato Scollegato

Questo problema interessa principalmente una console locale su una rete. Potrebbe anche interessare una console locale direttamente collegata al server se un server supporta una console locale su una rete. Una possibile causa è data dal fatto che un altro utente ha il controllo del server. Per verificare se la propria console locale ha il controllo del server, effettuare quanto segue nella finestra dell'emulazione:

1. Fare clic **Aspetto** —> **Mostra** —> **Cronologia barra stato**.
2. Se l'ultima voce è **Scollegato**, un altro utente potrebbe avere il controllo.
3. In questo caso, tentare di collegarsi al server in un momento successivo.

## La finestra PC5250 non visualizza dati utente

E' possibile anche che ciò sia causato da un UART non memorizzato in buffer per il collegamento seriale nel PC. Quando si distribuiscono i dati dello schermo, il pacchetto di dati di dimensioni maggiori causa un sovraccarico del buffer e vi sarà un'attesa di 30-secondi prima del successivo tentativo. Contattare il tecnico di manutenzione prima di diminuire la velocità del modem.

---

## Risolvere i problemi dei dati SRC (system reference code/codice di riferimento di sistema)

Possono esservi problemi con la configurazione di Operations Console se si riceve uno qualsiasi dei seguenti SRC (system reference code):

### **SRC A6005001, A6005004, A6005007, B6005001, B6005004 e B6005007**

Soluzioni per gli SRC A6005001, A6005004, A6005007, B6005001, B6005004 e B6005007.

### **SRC A6005008 e B6005008**

Soluzioni per gli SRC A6005008 e B6005008.

### **SRC A9002000**

Soluzioni per l'src A9002000.

### **SRC A6005082**

Soluzioni per l'src A6005082.

### **Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione**

Soluzioni per l'errore nell'invio automatico di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione.

### **La fase dell'IPL C6004031 impiega più del previsto**

Soluzioni per La fase dell'IPL di V5R1 e successivi che, in C6004031, può impiegare 45 minuti.

## **SRC A6005001, A6005004, A6005007, B6005001, B6005004 e B6005007**

I seguenti codici di riferimento possono essere visualizzati per console biassiali e per console Operations Console (direttamente collegate).

#### A6005001 e B6005001

Non è stata individuata una risorsa della console (unità di controllo) durante un IPL manuale.

#### A6005004 e B6005004

Non è stata individuata un'unità di console durante un IPL manuale. E' stata individuata un'unità di controllo biassiale ma non è stato possibile utilizzarla. Questo sta solo ad indicare la presenza di un'unità di controllo. Non implica che l'unità di controllo potrebbe essere difettosa.

#### A6005007 e B6005007

Non è stata individuata un'unità di console durante un IPL manuale. Questo codice di riferimento sta anche ad indicare la presenza di hardware che a sua volta potrebbe indicare che è stato individuato un altro tipo di console, diverso dalla biassiale o da Operations Console (Diretta). Un esempio potrebbe essere la vecchia console asincrona, non più supportata. Questo non sta ad indicare un errore dell'hardware in questione o che questa sia la console considerata.

Questi codici di riferimento, così come l'indicatore luminoso di attenzione, verranno reimpostati quando viene rilevata una console e questa diviene attiva. E' possibile che sia necessario un IPL per tentare di individuare nuovamente un'unità di console se uno di questi codici di riferimento è presente per un lungo periodo di tempo, in base a molti fattori, inclusi il modello, l'hardware presente, ecc. Si può forzare il server a tentare nuovamente l'individuazione della console eseguendo una funzione 21 dal pannello di controllo, dal pannello di controllo remoto o dal pannello di controllo virtuale.

### SRC A6005008 e B6005008

Utilizzare questa tabella se sono stati ricevuti i codici di riferimento A6005008 o B6005008. Se un IPL non ha individuato una console e se il tipo di console è impostato su un qualsiasi valore tranne 1, il sistema visualizzerà il codice A6005008 o B6005008.

- Se si tenta di utilizzare una console biassiale i soli dati rilevanti in questo SRC sono rappresentati dalla parola 16. Utilizzare la tabella riportata sotto per individuare l'errore biassiale. I primi 4 caratteri di questa parola contengono gli ultimi 4 caratteri del tipo di errore originale. Ad esempio, se la parola 16 conteneva 50010001, il codice SRC relativo alla biassiale dovrebbe essere A6005001 ed il tipo di console è impostato per l'utilizzo di una console biassiale.
- Se si tenta di utilizzare Operations Console selezionare la sezione appropriata nella tabella riportata sotto nel modo seguente:
  - La console locale su una rete utilizza le parole 13, 14 e 15.
  - La console locale direttamente collegata al server utilizza le parole 17, 18 e 19.

**Nota:** se è stato appena sostituito l'adattatore LAN associato ad Operations Console (LAN), è necessario attendere almeno 35 minuti perché il server individui ed utilizzi la nuova scheda adattatore LAN. In questo caso, una volta soddisfatto il server, questo inizierà ad utilizzare il nuovo adattatore, la console dovrebbe avviarsi ed il codice di riferimento scomparirà.

LAN			
Se il valore della parola 13 è:	Errore	La parola 14 significa:	La parola 15 significa:

2	Fallita notifica dell'IOA LAN		
3	Errore hardware	Codice errore	Posizione scheda
		Rete o cavo. Oppure, IOA LAN non operativo	
4	Stato BOOTP: se i tentativi sono zero, BOOTP pronto, in caso di chiamata. Se i tentativi hanno un valore, il PC non ha risposto	Tentativi	Posizione scheda
5	Collegamento LAN dell'host attivo - Possibile errore di configurazione (host o client)	Indirizzo IP (esadecimale)	

Parola 16	L'SRC relativo alla biassiale rappresenta i primi 4 caratteri Il valore del tipo di console rappresenta gli ultimi 2 caratteri 00 = Non definito dall'utente (vecchio valore predefinito) 01 = Biassiale 02 = Operations Console (collegata via cavo o in remoto) 03 = Operations Console (LAN)
-----------	--

**Cavo**

Se il valore della parola 17 è:	Errore	La parola 18 significa:	La parola 19 significa:
1	Scheda asincrona non individuata		
2	Nessun cavo individuato	Posizione scheda	
3	Individuato cavo errato	Posizione scheda	ID cavo
4	Porta in uso	Posizione scheda	

## SRC A9002000

Possibili motivi per cui si è ricevuto un src A90002000:

- Se il sistema visualizza questo codice SRC, solitamente significa che non è stata individuata una console.
- Il valore di sistema iSeries **QAUTOCFG** deve essere impostato su **ON**. OS/400 non è in grado di creare la nuova unità di console se tale valore è impostato su **off**.

- Se la console è appena stata migrata da un tipo ad un altro e la nuova console non funziona in OS/400 potrebbe essere necessario utilizzare un'altra stazione di lavoro per cancellare manualmente l'unità di controllo e la descrizione unità associate alla vecchia unità di console.

## **SRC A6005082**

Possibili motivi per cui si è ricevuto un src A6005082:

- Se il sistema visualizza questo codice SRC, solitamente significa che è stata individuata una console e poi il server ha perso la console in questione.
- Se la console viene riassegnata ed il server può localizzarla, il codice SRC sparirà. In questo caso, una volta che il server è soddisfatto e può localizzare console, il codice SRC sparirà.
- Il tipo di console non influenza questo codice SRC.

## **Errore nella visualizzazione automatica di D1008065 e D1008066 dopo la chiamata alla funzione**

Quando si gestiscono modelli che hanno una doppia riga per il pannello **Funzione/Dati**, dopo la chiamata alla funzione, il pannello di controllo (ed il pannello di controllo remoto) potrebbero non visualizzare automaticamente il codice SRC risultante. In questi casi, è necessario eseguire una funzione **11** per stabilire se la funzione **65** o **66** si è completata con esito positivo. Se la funzione non ha avuto esito positivo:

1. Utilizzando il pannello di controllo o il pannello di controllo remoto, premere i pulsanti Su o Giù fino a quando non viene visualizzato 11.
2. Premere Invio.

## **La fase dell'IPL C6004031 impiega più del previsto**

E' stata apportata una modifica in V5R1 che consente all'utente di inserire un 2771 (9771) dovunque entro l'unità di elaborazione (prima tower) e fare in modo che venga individuato ed utilizzato per Operations Console. A seconda di quale altra risorsa compatibile con la console possa essere trovata oltre al tempo che occorre per spostare il bus, questa attività ha incrementato la quantità di tempo impiegato in questa fase dell'IPL.

---

## **Risolvere problemi del pannello di controllo remoto e del pannello di controllo virtuale**

Quando si configura il collegamento iniziale potrebbero presentarsi problemi nell'accesso ai pannelli di controllo. I problemi relativi ai pannelli di controllo che potrebbero verificarsi sono:

### **Il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi**

Soluzioni relative ai cavi del pannello di controllo remoto.

### **Impossibile utilizzare la funzione modalità**

Soluzioni nel caso in cui non sia possibile utilizzare la funzione modalità sul pannello di controllo remoto o sul pannello di controllo virtuale.

## **Il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi**

Se il pannello di controllo remoto non riesce ad avviarsi, verificare quanto segue:

- Verificare che i cavi siano appropriatamente connessi. Per ulteriori informazioni, consultare Installare i cavi di Operations Console.

- Verificare che le risorse del PC siano libere da conflitti di indirizzo o IRQ (interrupt request). Operations Console utilizza indirizzi compresi nell'intervallo da 192.168.0.0 a 192.168.0.255. Se si esegue un qualunque software che rende il PC abilitato ai SOCKS, controllare la configurazione SOCKS ed accertarsi che la voce sia:

Direct 192.168.0.0 255.255.255.0

Un PC abilitato ai SOCKS accede ad Internet tramite un firewall, come ad esempio il Client Proxy Microsoft, il Client SOCKS Hummingbird o altri.

## Impossibile utilizzare la funzione modalità

Se non è possibile utilizzare la funzione modalità su un pannello di controllo remoto o su un pannello di controllo virtuale, controllare che l'utente che ha autenticato il collegamento (Collegamento unità servizio) non abbia il privilegio **Chiave pannello remoto partizione** per la partizione a cui è collegato.

1. Accedere a DST (Dedicated Service Tools).
2. Selezionare **Gestione ambiente DST**.
3. Selezionare **Profili utente programmi di manutenzione**.
4. Selezionare **Modifica privilegi** (opzione 7).

A tale utente deve essere concesso questo privilegio, per partizione, per poter utilizzare la funzione modalità. Inoltre, se il sistema supporta la chiave, questa deve essere inserita prima che si attivi la funzione modalità.

---

## Risolvere problemi del wizard di configurazione

Quando si configura il collegamento iniziale potrebbero presentarsi problemi nel corso del wizard di configurazione. I problemi del wizard che possono verificarsi sono:

### **La console locale non rileva cavi**

Soluzioni nel caso in cui la console locale non rilevi la presenza del cavo di Operations Console o di quello del pannello di controllo remoto.

### **Vecchi dati di rete che interferiscono con la riconfigurazione della connettività di rete**

Soluzioni nel caso in cui vecchi dati di rete interferiscano con la riconfigurazione della connettività di rete.

### **Opzioni di console non disponibili nel wizard di configurazione**

Soluzioni nel caso in cui le opzioni di console non siano disponibili nel wizard di configurazione.

### **Impossibile individuare il modem corretto nella selezione Aggiungi unità RAS**

Soluzioni nel caso in cui non sia possibile individuare il modem corretto in **Aggiungi unità RAS** per le configurazioni Windows NT.

## La console locale non rileva cavi

Queste sono soluzioni a problemi che si verificano quando la console locale non rileva la presenza del cavo di Operations Console o del cavo del pannello di controllo remoto. Di solito è presente un messaggio di stato Collegamento in corso o Non disponibile:

- Verificare che i cavi siano appropriatamente connessi. Per ulteriori informazioni, consultare **Installare i cavi di Operations Console**.

- Per la console, verificare che la scheda adattatore delle comunicazioni sul server sia appropriatamente connessa.
- Verificare che i numeri di parte per il cavo di Operations Console e per quello del pannello di controllo remoto siano corretti.
- Verificare che il server sia in uno stato tale che la console possa essere attiva. Ad esempio, la console è attiva dopo un IPL (initial program load) manuale. Dopo aver eseguito l'IPL, gli SRC (system reference code) B6004031, B6004501 o B600500X (dove x è un numero) indicano che il server si trova in uno stato appropriato.

**Nota:** accertarsi di spegnere o scollegare qualsiasi unità video su qualsiasi unità di controllo di stazione di lavoro biassiale, con porta 0 indirizzo 0 o 1 oppure porta 1 indirizzo 0 o 1.

- Verificare che le risorse del PC siano libere da conflitti di indirizzo o IRQ (interrupt request). Operations Console utilizza indirizzi compresi nell'intervallo da 192.168.0.0 a 192.168.0.255. Se si esegue un qualunque software che rende il PC abilitato ai SOCKS, controllare la configurazione SOCKS ed accertarsi che la voce sia:  
Direct 192.168.0.0 255.255.255.0  
Un PC abilitato ai SOCKS accede ad Internet tramite un firewall, come ad esempio il Client Proxy Microsoft, il Client SOCKS Hummingbird o altri.
- Verificare che siano soddisfatti tutti i requisiti di rete necessari. Se la propria console locale utilizza una LAN per collegarsi al server, assicurarsi che la rete sia attiva e correttamente configurata nel PC e nel server.

## Vecchi dati di rete che interferiscono con la riconfigurazione della connettività di rete

Se si sta configurando una console locale su una rete e l'utente continua ad ottenere un vecchio indirizzo IP, che potrebbe essere errato ma che non è possibile raggiungere senza modificare il nome, potrebbe essere necessario modificare il file **host** sul PC. Potrebbe essere necessario modificare il file ed eliminare la voce in questione.

**Nota:** Operations Console dovrebbe essere chiusa e riavviata prima di tentare il collegamento di una nuova configurazione. Questa azione eliminerà tutti i valori memorizzati in cache associati ad una qualsiasi vecchia configurazione.

## Opzioni di console non disponibili nel wizard di configurazione

Prima di V4R5, era necessario che fosse installata un'emulazione 5250 (PC5250 o IBM Personal Communications). A partire da V4R5 l'emulazione non è più necessaria nel caso si utilizzi unicamente il pannello di controllo remoto. Come risultato, quando il wizard arriva alla finestra nella quale l'utente sceglie la funzione (console o pannello di controllo remoto), la funzione console risulta disabilitata se il codice del wizard non è in grado di trovare un percorso ad un'emulazione valida. Questo potrebbe anche indicare che l'utente non ha consentito all'installazione di iSeries Access per Windows ad aggiornare il percorso (solo PC Windows 98/Me). Installare o reinstallare le funzioni dell'emulazione o aggiungere il percorso all'emulazione manualmente nell'istruzione relativa al percorso del sistema.



## Impossibile individuare il modem corretto nella selezione Aggiungi unità RAS

L'utente può configurare una console remota o una console locale in Windows NT. E' stato recentemente aggiunto o sostituito un modem PC ma non è possibile individuare la voce corrispondente nella lista della finestra **Aggiungi unità RAS**. Dall'esame di **Proprietà RAS** dovrebbe apparire un'altra unità sulla stessa porta COM. Uno scenario tipico è che durante l'installazione di Remote Access Service, che fa parte di alcune installazioni di Rete, l'utente configuri un modem non esistente per completare l'installazione di Remote Access Service, che richiede un modem. Successivamente, durante la configurazione di Operations Console, sarà necessario aggiungere il Modem di collegamento AS400 Operations Console, ma questo non viene visualizzato.

**Soluzione:** Il modem corrente dovrà essere eliminato prima che sia consentita la presentazione di un nuovo modem in quella finestra.

In un caso simile, si sta passando da un tipo di configurazione ad un altro e durante le fasi iniziali atte a stabilire quali modem dovranno essere presenti per Remote Access Service, le istruzioni impongono di cancellare un modem. Quando si esce dalla cartella **Modem** e si ottiene il messaggio E' necessario configurare la Connessione remota poiché è stata modificata la lista dei modem installati. Si desidera farlo ora? Se si risponde **Sì** il risultato è che Remote Access Service e la lista di modem saranno fuori sincronia. Per risolvere questo problema:

1. Entrare in Remote Access Service.
2. Eliminare lo stesso modem.
3. Fare clic su **Continua**.
4. Rispondere ai messaggi appropriati e riavviare.
5. Tornare a Remote Access Service e continuare con le istruzioni per aggiungere il modem che non era possibile aggiungere prima.

---

## Risolvere altri problemi di Operations Console

Quando si utilizza Operations Console è possibile riscontrare i seguenti problemi:

### **Operations Console rimane in QCTL**

Soluzioni nel caso in cui Operations Console rimanga in QCTL quando dovrebbe essere CTLxx.

### **La console locale riceve il messaggio: Il server Remote Access Service non si è avviato**

Soluzioni nel caso in cui la console locale riceva il messaggio Il server Remote Access Service non si è avviato (solo Windows NT).

### **Le richieste di sistema non funzioneranno**

Soluzioni nel caso in cui le richieste di sistema non funzionino.

## Operations Console rimane in QCTL

Questo messaggio viene di solito visualizzato dopo una migrazione ma potrebbe essere rilevato in qualsiasi momento durante il quale si siano gestite risorse. QCONSOLE rimane ancora in QCTL quando ci si sarebbe aspettati che venisse riassegnata come altra stazione di lavoro. Assicurarsi che il sistema non sia stato sottoposto all'IPL con **DEBUG** abilitato. Una buona indicazione è data dal fatto che

nessun altro sottosistema interattivo si è avviato, se presente ed altri potrebbero anche essere assenti. Controllare `SYSVAL QIPLTYPE`, dovrebbe essere 0.

## **La console locale riceve il messaggio: Il server Remote Access Service non si è avviato**

Se una console locale è configurata per ricevere chiamate e non è stato configurato alcun modem PC per ricevere tali chiamate, invierà un messaggio Il server Remote Access Service non si è avviato. Per risolvere tale problema, configurare la console locale in modo che non riceva chiamate o configurare un modem (anche uno inesistente). Ma utilizzare cautela con quest'ultimo approccio. Se entrambe le porte seriali sono assegnate ad Operations Console, il modem dovrà trovarsi su COM3 e molti PC non dispongono di questa porta. Questo potrebbe anche essere causato dal fatto che Windows NT Service pack non è stato installato.

## **Le richieste di sistema non funzioneranno**

Quando si utilizza Operations Console, `SYSREQ` equivale a **Maiusc+ESC** come specificato quale valore predefinito per l'emulazione 5250. La maggior parte delle tastiere che hanno il tasto **Stamp** etichettato come `SYSREQ`, verrebbero attivate utilizzando quel tasto insieme al tasto **Ctrl**, ma Windows ha quel tasto riservato. E' necessario ridefinire la tastiera utilizzando il sistema operativo, non 5250, per modificarlo.



---

## Capitolo 7. Informazioni correlate

Le informazioni correlate IBM contengono spiegazioni relative alla funzionalità e alle modalità di esecuzione delle varie attività oltre a varie notizie ed informazioni di carattere tecnico.

### Manuali

#### **iSeries Access for Windows Guida all'installazione**

Utilizzare questo manuale per installare e configurare iSeries Access per Windows sia sul server iSeries che sul PC. L'installazione e la configurazione sono necessarie sia sul server che sul PC. In questo manuale si suppone che l'amministratore di sistema installi e configuri il server e che l'utente installi iSeries Access per Windows sul PC.

#### **Console biassiale**

La console biassiale utilizza un'interfaccia della riga comandi per l'accesso e la gestione iSeries e non richiede l'utilizzo di un PC quale console. E' possibile accedere ad iSeries tramite uno schermo console, una tastiera e i cavi biassiali.

### Sito Web

#### **Sito Web iSeries Access**

Questo sito web include informazioni in linea sul prodotto riguardanti iSeries Access e Operations Console.

### Altre informazioni in Information Center

#### **Pannello di controllo**

E' possibile far funzionare il sistema direttamente manipolando il pannello di controllo oppure utilizzando le API nei programmi. E' possibile utilizzare il pannello di controllo per accendere e spegnere il sistema, eseguire un IPL (initial program load) o determinare l'attività del processore.

#### **Partizioni logiche**

Le partizioni logiche consentono di distribuire le risorse entro un singolo server iSeries per far sì che operi come se fossero due o più server indipendenti.

#### **Aggiornamenti**

Utilizzare le informazioni in questo argomento per aggiornare i dispositivi hardware, per passare ad un modello di server iSeries differente oppure ad un rilascio più recente del sistema operativo OS/400. Durante un aggiornamento, il server origine e il server di destinazione mantengono lo stesso numero di serie.

#### **Migrazione**

Utilizzare le informazioni contenute in questo argomento per migrare da un

server o partizione iSeries ad un altro server o partizione iSeries. Quando si esegue una migrazione di dati, il server origine e il server di destinazione devono avere numeri di serie diversi.

#### **Pianificare l'hardware e il software**

E' necessario che la pianificazione sia effettuata in modo ottimale per poter configurare e utilizzare al meglio il server. In questo modo si ha la certezza che l'utente disponga di tutto il necessario e che siano stati soddisfatti tutti i prerequisiti. Le informazioni sulla pianificazione, in questo argomento, aiutano l'utente a decidere dove posizionare il server, a pianificare le necessità relative all'alimentazione, a stampare qualsiasi istruzione speciale sulla configurazione e sul cablaggio, a soddisfare ogni requisito del PC ed a preparare configurazioni univoche a seconda dell'utilizzo che si farà del server (ad esempio, il cluster dei server, i collegamenti Internet e il montaggio del rack).

#### **Istruzioni sul cablaggio**

Le istruzioni relative al cablaggio del server sono disponibili per la stampa.





Printed in Denmark by IBM Danmark A/S